

Relazione di fine mandato 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



"...che tòtt è béll s'avéi, l'è te zarchè"

Tonino Guerra - "I Bu"

*"perché tutto il bello, come si sa, è
nel cercare"*



Indice



1. Premessa
2. Note per una politica
3. Organi politici
4. La popolazione andamento nel corso del mandato
5. Le principali attività normative
6. Le principali attività amministrative
7. La politica delle entrate
8. Il sistema e gli esiti dei controlli interni
9. Rilievi della Corte dei Conti
10. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato di convergenza verso i fabbisogni standard
11. Le entrate correnti e le capacità fiscali
12. Situazione finanziaria e patrimoniale
13. Quantificazione della misura dell'indebitamento
14. Le Partecipate
15. Strumenti finanziari derivati

PREMESSA



1. Premessa

Il mandato ricevuto a seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio 2014 trova compimento in questa relazione conclusiva.

Con il lavoro svolto in questi cinque anni abbiamo cercato, nei limiti delle nostre competenze, di migliorare le strutture e il patrimonio pubblico e dare risposte alle esigenze delle persone che vivono sul nostro territorio.

Abbiamo creduto fortemente nella pianificazione e nella programmazione strategica con la convinzione che solo fissando obiettivi precisi e verificabili al termine del mandato si potesse raggiungere l'incontro fra le idee del programma elettorale e la loro concreta realizzazione.

La scuola e l'educazione risultavano al primo posto del programma di mandato ed a consuntivo risultano i settori su cui abbiamo investito di più, sia come strutture che come offerta formativa.

Per la cura del territorio si sono destinate importanti risorse che hanno permesso di effettuare regimazioni idrauliche e consolidamenti che hanno contrastato gli effetti degli eventi meteorologici estremi che si sono verificati in questi anni e con cui purtroppo ci si dovrà confrontare per molto tempo ancora.

L'ambiente ha visto la conferma dei risultati già ottenuti nella raccolta differenziata, investimenti sul risparmio energetico negli edifici e sulla pubblica illuminazione. Le previsioni urbanistiche sono state aggiornate per una maggior tutela.

Questa prima legislatura aveva come primo compito quello di avviare la macchina amministrativa del nuovo comune uniformando regolamenti, tasse e tariffe. Un lavoro che è stato portato a termine e che troverà pieno compimento con la predisposizione del nuovo piano urbanistico generale di cui si è costituito l'ufficio di piano a seguito della nuova legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio entrata in vigore il primo gennaio dello scorso anno.

Le risorse aggiuntive messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione sono state impiegate in prevalenza per mantenere o diminuire il carico fiscale e tariffario, sostenendo le famiglie a basso reddito e nel contempo creando un margine di vantaggio rispetto a quanto applicato negli altri comuni.

La struttura comunale è oggi più forte, l'indebitamento si è dimezzato, tutti gli indici di bilancio ed i servizi forniti in questi cinque anni sono migliorati e non vi sono criticità; consegniamo ai nuovi amministratori un Comune in ottimo stato, attrattivo sia in termini di popolazione residente che di strutture produttive insediabili.

Questa è la nuova base da cui partire per un consolidamento e nuovi possibili margini di sviluppo.

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'articolo 4 del D.Lgs n. 149/2011 come modificato prevede che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, sia sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco **non oltre il sessantesimo** giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni.

regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



2. NOTE PER UNA POLITICA

Cultura Turismo Sport (Assessore Cinzia Casadei)

L'idea fondante è che "La bellezza è il nostro petrolio" cit. Tonino Guerra, cioè che i nostri beni culturali e ambientali possono essere il motore del nostro sviluppo, uno sviluppo che non stravolge il territorio ma lo valorizza.

Il progetto di museo diffuso che in modo profetico sottotitolava "tessere una trama per il futuro" è partito proprio dall'osservazione del territorio unito e dalla individuazione e valorizzazione delle sue bellezze.

Questo serve prima di tutto a dare consapevolezza alla comunità delle proprie radici e della propria storia, abbiamo valorizzato e messo in rete (o meglio in una trama che intrecciandosi con l'ordito crea una tessitura, in questo caso narrativa) luoghi storie e saperi, prima di tutto per ricordare a noi stessi chi siamo e da dove veniamo, per dare senso e valore alla nostra storia e alla nostra tradizione, questo potrebbe anche bastare e avere valore in sé, perché generare curiosità, desiderio di sapere e di pensare è l'unico modo per superare le paure e permetterci di costruire una mentalità consapevole, matura e "moderna" proiettata verso il futuro.

In tempi in cui l'ignoranza sembra valere quanto la conoscenza e diffondere cultura sembra quasi una faccenda d'élite, sosteniamo invece che in un territorio la cultura è come l'aria se c'è la respirano tutti, per questo continuiamo a sostenere la nostra rassegna teatrale, una delle più qualificate presenti nell'entroterra.

Ma questo non basta perché è diffusa l'idea che con la cultura non si mangia ecco perché cultura e turismo sono un tutt'uno, lo sviluppo culturale insieme alla qualità della vita rendono attrattivo un territorio e possono essere il motore di un nuovo sviluppo e in questo il nostro Comune ha grandi potenzialità.

La valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico, enogastronomico e della tradizione ha dato già segnali di poter costituire occasione di sviluppo anche economico attraverso un turismo sostenibile perché rispettoso dei luoghi.

Abbiamo creato un sistema fatto di punti museali e luoghi d'interesse che sono vivi e reali e si intrecciano con eventi legati alla storia, all'enogastronomia, alla tradizione, allo sport nella natura; un sistema culturale e turistico non banale che abbiamo preparato per una richiesta di turismo integrato sempre più crescente, lo abbiamo diffuso sulla rete, abbiamo avuto l'attenzione di riviste specializzate, di tv locali e della RAI radio e tv, fino all'importante riconoscimento di un motore di ricerca internazionale come Skyscanner che ogni anno seleziona 20 piccoli borghi e comuni uno per ogni regione e nel 2018 ha scelto Torriana come piccolo borgo più bello della nostra regione.

Scuola ed educazione (Assessore Cinzia Casadei)

Crescere i nuovi poggiotorrianesi: la costruzione di un futuro solido si basa sull'educazione e sulla formazione dei più giovani, coloro che saranno i cittadini di domani. La scuola e i servizi per l'infanzia rappresentano la prima situazione di aggregazione sociale nella vita di una persona.

La nostra Amministrazione ha dimostrato, nei fatti, un'attenzione speciale al sistema educativo e alle nuove generazioni, consapevole che il ritorno degli investimenti nell'infanzia è pari a 10 volte quanto viene speso (Heckman premio nobel per l'economia anno 2000). L'apertura di un secondo nido d'infanzia e il prolungamento degli orari ci ha consentito di raggiungere la copertura indicata dai parametri europei, siamo passati da 23 a 31 posti nido, tutti coperti.

Con il sostegno alla nuova sperimentazione didattica denominata "scuola senza zaino" attivata alla primaria Turci e agli innovativi percorsi formativi comuni per educatori e insegnanti, previsti dal sistema integrato 0-6 anni, abbiamo scongiurato il depotenziamento e il rischio di chiusura del plesso di Torriana, ora l'istituzione educativo-scolastica offre un percorso continuo dai 12 mesi agli 11 anni.

Un grande investimento è stato fatto anche nella direzione della qualificazione della didattica, ogni anno viene offerto alle scuole un nutrito pacchetto di progetti gratuiti da inserire nei loro piani dell'offerta formativa.

Non è mancata l'attenzione alla diffusione di una cultura dell'infanzia sostenendo nel contempo le famiglie nel loro difficile compito educativo, la cura a coniugare le necessità familiari con il rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini, abbiamo attivato servizi di conciliazione come il pre-post scuola dove le scuole non erano più in grado di garantirlo e un nuovo sistema di calcolo puntuale delle rette scolastiche basato sulla reale capacità contributiva delle famiglie che prevede esenzioni parziali o totali per chi vive sotto la soglia di povertà.

Abbiamo investito in educazione con un occhio particolare alle situazioni di disagio, sono infatti triplicati i fondi investiti per gli educatori in appoggio alle situazioni di handicap, consapevoli però che i bilanci comunali non potranno in futuro reggere l'aumento esponenziale delle certificazioni, abbiamo attivato la modalità innovativa dell'educatore di plesso che fornisce alle scuole un potenziamento dell'equipe educativa perché l'inclusione non ha bisogno di ore-bambino ma di energie aggiuntive alle classi che diventano esse stesse capaci di includere chi ha più difficoltà. Nella cornice della Comunità Educante Territoriale (CET), luogo di scambio fra amministrazioni e mondo della scuola, fra le altre iniziative di formazione per educatori e insegnanti, abbiamo promosso il percorso partecipativo, sostenuto dalla Regione, denominato Edus - Loci, un progetto di coinvolgimento della comunità (organizzata e non) che analizza e approfondisce il chi e il come della comunità educante oggi esistente, per giungere ad aspirare ad una rigenerazione dell'attenzione di tutti sulla responsabilità educativa del proprio agire. L'esito atteso dal confronto è la condivisione di un modello collaborativo di co-gestione di "quel patrimonio" - luoghi e saperi - capace di ispirare, promuovere, stimolare la crescita dei più piccoli.

In tema di convivenza democratica è stato istituito il Consiglio Comunale dei bambini e delle bambine rivolto alle classi 4° e 5° delle scuole primarie, uno strumento attivo di partecipazione che costituisce un'esperienza viva e concreta del diritto alla cittadinanza. Per i bambini e le bambine l'occasione di ragionare sulla rappresentanza e imparare la democrazia praticandola, per gli amministratori la possibilità di rilevare bisogni e fragilità del territorio segnalati da chi ha uno sguardo essenziale e privo di pregiudizi.

Il contributo del Direttore del Museo diffuso (dott. Mario Turci)

Negli anni di questo mandato amministrativo l'assessorato alla Cultura ha avviato e realizzato un progetto culturale a valore strategico per il futuro e configurato nel "Museo diffuso".

Il museo diffuso è una forma innovativa di museo territoriale che ha lo scopo di realizzare uno stretto contatto fra beni culturali e risorse del territorio. In tal senso i 5 poli culturali museali (Museo Mulino Sapignoli, Museo del Miele, Museo della tessitura e laboratorio, Osservatorio, Parco Museo dei fossili) hanno strutturato una rete d'offerta e d'iniziativa sempre in forma correlata e significativa.

Per la programmazione e gestione culturale è stato formato un gruppo di progetto che negli'anni ha visto incontri periodici utili per la valutazione sul monitoraggio dei risultati, l'avvio di programmazioni annuali e proposte di miglioramento della rete museale.

Tale gruppo e le sue componenti (direzione, assessore, amministrazione, esperti) sono da considerare ad oggi quale patrimonio del progetto, costruito pazientemente, sempre attivo e con alta capacità progettuale.

I capisaldi culturali del progetto "Museo diffuso" sono stati:

- l'investimento nell'educazione al patrimonio territoriale e museale
- il Laboratorio attivo di Tessitura
- la realizzazione di pubblicazioni e del sitoweb
- la gestione delle aperture e delle iniziative promozionali
- l'apertura di nuovi poli museali (Museo del miele, Museo della tessitura) e di luoghi di interesse

Le linee guida della politica culturale dell'assessorato in relazione al progetto "Museo diffuso" sono state quelle dello stretto rapporto fra fruizione dei beni comuni (culturali e territoriali) e cittadinanza, fra costruzione culturale e valori dell'incontro. In tal senso il "Museo diffuso" si è configurato come un servizio culturale a forte connotazione sociale.

Servizi Sociali (Assessore Franco Antonini)

Il perdurare della crisi che attraversa il nostro paese da anni, continua a produrre difficoltà sociali. Anche in questa legislatura, per fronteggiare questo stato di difficoltà, abbiamo investito importanti risorse economiche al fine di sostenere i bisogni primari dei nostri cittadini, attraverso il contenimento delle tasse (IMU, IRPEF, TASI) e delle tariffe dei servizi a domanda individuale. Si è cercato di migliorare la diffusione dei servizi, prestando particolare attenzione alle politiche sociali garantendo continuità a quei servizi necessari a dare risposte nei vari ambiti.

Attraverso lo Sportello Sociale si è svolta una attività di accoglienza, ascolto, orientamento e prima consulenza ai cittadini sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle opportunità offerte dal sistema di welfare:

- accompagnamento verso i servizi specialistici;
- facilitazioni per l'accesso alla rete dei servizi sociali;
- informazioni sui benefici e contributi;
- aiuto e consulenza per accedere alle opportunità sociali offerte dal territorio anche in ambito lavorativo;
- accoglienza e ascolto dei bisogni dei cittadini e delle famiglie.

A partire da giugno 2017 lo Sportello Sociale Professionale ha ampliato i propri giorni di ricevimento del pubblico. Nel corso di questi anni hanno avuto accesso allo sportello sociale professionale del nostro Comune un numero crescente di nuclei familiari per i quali è stato attivato un progetto di sostegno e consulenza anche attraverso la predisposizione di interventi di tipo economico e/o di inclusione sociale. La fascia di età che si è maggiormente rivolta allo Sportello Sociale Professionale si conferma essere quella adulta che va dai 30 ai 55 anni, con o senza la presenza di minori all'interno del nucleo familiare; le difficoltà presentate vertono in maniera particolare sul problema del lavoro (disoccupazione, ricerca nuova occupazione) e della casa (morosità affitti, sfratti, morosità utenze domestiche); le famiglie italiane che hanno avuto accesso allo Sportello Sociale sono in sensibile aumento e presentano le medesime problematiche delle famiglie straniere (disoccupazione, ricerca lavoro, morosità, utenze e sfratti).

Accanto alle misure proprie dell'Ente, attraverso l'Unione, a partire dal 2016 sono stati attivati diversi strumenti di sostegno al reddito e all'inclusione lavorativa, a livello statale e regionale, attraverso:

Re.I. (Reddito di inclusione, d.lgs. 147/2017):

Il Reddito di inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica.

Re.S. (Reddito di solidarietà, L.R. 24/2016):

Il RES è una misura di sostegno al reddito e di inclusione attiva promossa e finanziata dalla Regione Emilia Romagna.

Inoltre attraverso la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.14 si è cercato di sostenere l'inserimento lavorativo, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro delle persone in condizione di vulnerabilità e fragilità.

Nello specifico si è intervenuti nei vari ambiti :

Famiglia e Minori:

- erogati contributi socio assistenziali, attivato un fondo anticrisi per i lavoratori disoccupati o basso reddito, con bonus acqua, gas, sino alla esenzione totale o parziale delle rette scolastiche delle fasce reddituali più basse, contributi per chi ha avuto la necessità di ricorrere all'aiuto di assistenti famigliari

Anziani:

- interventi di sostegno attraverso appositi regolamenti e bandi per la concessione di contributi, esenzioni o riduzioni di tasse, agevolazioni sul trasporto pubblico, sulla Tari, organizzazione di vacanze al mare, il trasporto presso le strutture ospedaliere del circondario, l'accompagnamento degli anziani soli a fare la spesa o per le visite mediche
- Impiego di risorse nei confronti di pensionati che attraverso la cooperativa pensionati sono riusciti ad accedere a forme integrative della pensione a fronte di servizi di pubblica utilità.

Disabili:

- interventi diretti al sostegno dell'handicap, e anche attraverso inserimenti lavorativi

Emergenza abitativa

- Inoltre sono stati impegnati contributi una tantum di urgenza, e contributi legati alla sfera abitativa con l'accesso al Fondo per la Locazione.

Immigrati:

- Continuità ai corsi di italiano per stranieri, agli sportelli informativi per fornire assistenza pratico-operativa nelle varie pratiche burocratiche, informazioni di diverso genere e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Trasporto:

- Garantito il trasporto protetto, ampliato il servizio di trasporto a chiamata "ValmaBass "

Assistenza sanitaria:

- attraverso l'Unione dei Comuni, si è mantenuta l'apertura di un ambulatorio infermieristico intercomunale, gestito in collaborazione con la AUSL, che eroga un servizio gratuito ai cittadini.
- in collaborazione con la Proloco di Torriana si sono attivati dei progetti informativi e di formazione di cittadini in grado di poter utilizzare in caso di necessità i defibrillatori installati nei centri storici di Montebello e Torriana (il progetto prevede l'estensione anche a Santo Marino, Poggio Berni, Camerano).

Povertà ed esclusione

- Caritas: garantiti i contributi per sostenere attraverso la Caritas l'erogazione dei pacchi di prima necessità alle famiglie in difficoltà, inoltre attraverso all'Emporio Solidale Rimini, circa 15 nuclei familiari sono stati sostenuti per l'acquisto/approvvisionamento di beni di prima necessità.

Ambiente (Assessore Franco Antonini)

- All'inizio di questa legislatura avevamo due servizi differenti di gestione e raccolta dei rifiuti. Abbiamo lavorato per uniformare il servizio sull'intero territorio, uniformando così anche la tariffa, contenendone i costi, e mantenendo una tariffa tra le più basse della provincia, con un ottimo risultato in riferimento alla percentuale di rifiuto differenziato, oltre il 74%.
- Si è inoltre attivato un progetto di smaltimento dell'umido attraverso la compostiera domestica, incentivando questo progetto con una riduzione del 10 % sulla tariffa
- Così come si è intervenuti sulla valorizzazione economica dei rifiuti conferiti direttamente al centro ambiente incentivando così il cittadino ad un maggiore recupero dei materiali
- E' stata avviata la raccolta degli olii esausti, con il posizionamento dei contenitori a Poggio e a Torriana
- Per poter ulteriormente migliorare il buon risultato raggiunto sulla raccolta differenziata 74%, in questa annualità è prevista la partenza del progetto di raccolta "porta" a "porta " nella zona forese del nostro territorio (zone dove non sono presenti i cassonetti con e-gate)
- Inoltre è stata sottoscritta la convenzione con le guardie eco zoofile per una attività di sensibilizzazione e di controllo sul conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche
- Si è svolta la lotta antiparassitaria, la derattizzazione, con interventi nei fossi, nelle caditoie, e ampliata la lotta alla zanzare (anche la zanzara tigre), e sono stati ampliati gli interventi di disinfestazione sanitaria degli edifici scolastici

Lavori pubblici (Assessore Franco Antonini)

Per quanto riguarda gli investimenti previsti nella relazione di inizio mandato, complessivamente si è riusciti a mantenere gli impegni assunti, nonostante la situazione di difficoltà in cui abbiamo dovuto operare, difficoltà legate soprattutto agli eventi non previsti come gli eventi atmosferici che hanno attivato movimenti franosi importanti sul nostro territorio nei quali sono state impegnate importanti risorse economiche.

Investimenti eseguiti nella legislatura:

1) Poli scolastici

Abbiamo proceduto all'adeguamento delle norme di sicurezza alle scuole elementari e materne, con i vari interventi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria come richiesti dalle direzioni didattiche.

- Realizzazione del parcheggio alla scuola elementare di Camerano
- La ristrutturazione degli spazi esterni, delle pavimentazioni e delle recinzioni e il rifacimento di tutte le reti dei sottoservizi (fognatura bianca e nera, luce, acqua e gas) alla scuola materna Peter Pan
- sempre alla scuola Peter Pan è stato realizzato un importante intervento di miglioramento sismico dell'intero fabbricato migliorandone la sicurezza e un'efficiente riqualificazione del fabbricato per il miglioramento del consumo energetico.
- La realizzazione del 1° stralcio del nuovo polo scolastico in via Costa del macello, con la costruzione della nuova scuola elementare Marino Moretti, dotata di 5 classi e

2 aule didattiche e tutti i servizi necessari. E' in corso di assegnazione dei lavori la realizzazione del 2° stralcio di ampliamento per altri 490 mq

- La realizzazione del parcheggio alla scuola Peter Pan (opera in corso)
- La sostituzione delle caldaie con una nuova centrale termica a condensazione ad alta efficienza alla scuola elementare Turci di Torriana

2) Patrimonio

- Completati i lavori di consolidamento e miglioramento sismico del Municipio di Torriana
- La riqualificazione della parte storica del cimitero di Trebbio, e la realizzazione di percorsi interni per dare accessibilità anche a persone con difficoltà motorie
- La riqualificazione e ristrutturazione delle fontane di Tonino Guerra in piazza S.Rocco a Poggio e in piazza Allende a Torriana
- Il completamento del parco pubblico attrezzato a Colombare
- La realizzazione di un nuova area a verde attrezzato in via CA' Fabbri
- La realizzazione a Santo Marino di un'area adibita a sgambamento cani, e un'altra è in fase di progettazione in zona Colombare via Falcone e Borsellino
- La ristrutturazione di alcuni tratti di marciapiede in via Turati, delle Mimose, via Roma, via Donizetti a Poggio
- La realizzazione del parcheggio in via delle Fontane
- La ristrutturazione della sala Polivalente
- L'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il centro sociale di Santo Marino
- La sostituzione di 380 apparati luminosi con nuovi corpi illuminanti ad alta efficienza (LED)
- Realizzata nuovi punti di illuminazione pubblica in varie zone del territorio ancora sprovviste
- La manutenzione e la sostituzione dei giochi nei parchi, con l'inserimento anche di nuovi giochi inclusivi
- altri numerosi interventi di manutenzione del patrimonio Comunale, dalla manutenzione dei verdi pubblici, al taglio dell'erba sulle banchine stradali, e piani di potature, e ad una costante e attenta manutenzione edilizia, necessaria per preservare il nostro importante patrimonio storico

3) Territorio

- Interventi di consolidamento dei versanti interessati da movimenti franosi, in via Collina via Rocca di Trebbio, via Fossatone, via Sabbioni, via Scanzano e il consolidamento del deposito dell'acquedotto di Fontebuona.
- Consolidamento del parcheggio al cimitero di Torriana
- Messa in sicurezza della rupe di Torriana con interventi di disgrego dei sassi sulle pareti e con l'inserimento di reti di contenimento e pannelli di rete a protezione di eventuali cadute massi
- Un importante scolmatore di acque meteoriche in zona Santo Marino per la messa in sicurezza dagli allagamenti di una parte del centro abitato di Santo Marino
- Miglioramento della regimazione delle acque meteoriche in via Case Nuove
- E' in fase di progettazione la regimazione della zona produttiva di Camerano

4) Impianti sportivi

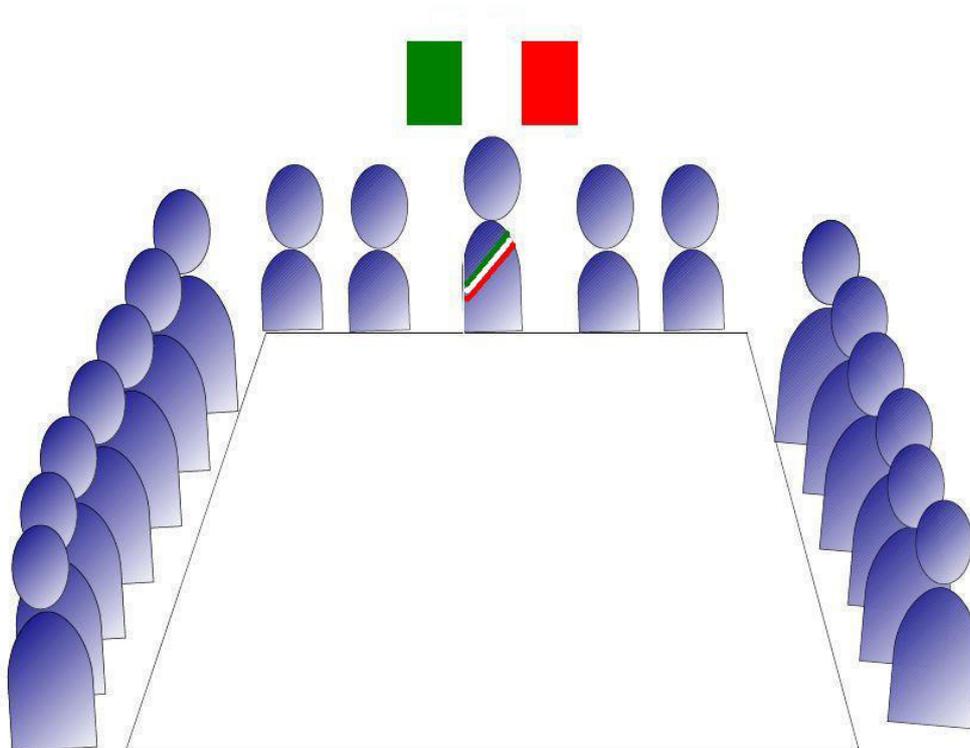
- 1° stralcio di miglioramento sismico della Palestra del centro sportivo di Santo Marino.

- sono in fase di assegnazione lavori del 2° stralcio di ristrutturazione e miglioramento sismico della rimanente parte dell'edificio del centro sportivo
- La riqualificazione del campo da calcetto del centro sportivo di Santo Marino, attraverso la sostituzione del manto erboso sintetico e del rifacimento delle recinzioni
- Riqualificazione dell'ingresso campo sportivo, nuova pavimentazione, realizzata platea per il montaggio della nuova tribuna da 100 posti
- Completato l'impianto sportivo di Colombare, con la realizzazione dell'impianto di illuminazione al campo da calcetto in sintetico.

5) Viabilità

- Riqualificazione e messa in sicurezza dell'incrocio della S.P. Pontaccio Macello con la S.P.14 Santarcangiolese
- Nuovi attraversamenti pedonali protetti sulla Santarcangiolese S.P.14 e sulla S.P. Pontaccio
- Una nuova pista ciclabile dal bowling, sino all'ingresso della via S.P. Torriane
- La rotatoria sull'incrocio tra la SP14 Santarcangiolese e S.P. Torriane
- Vari interventi di messa in sicurezza attraverso il montaggio di barriere stradali nei punti più pericolosi della viabilità Comunale
- Effettuata una importante e continua manutenzione degli asfalti sulle strade Comunali, e della relativa segnaletica orizzontale e verticale
- Inoltre in questi anni siamo riusciti ad eseguire una serie di interventi di bonifica e asfaltatura su varie strade vicinali di interesse pubblico

3. Organi politici



ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
<p>SINDACO Daniele Amati verbale uff. elettorale del 26.05.2014</p> <p>ASSESSORI Franco Antonini Cinzia Casadei</p>	<p>SINDACO Daniele Amati</p> <p>ASSESSORI Franco Antonini Cinzia Casadei</p>			

CONSIGLIERI	CONSIGLIERI	CONSIGLIERI	CONSIGLIERI	CONSIGLIERI
Ronny Raggini Verena Guidi Aldo Maiullo Nicola Renzi Rita Ronconi Angela Bartolini Mirko Muccioli Antonio Valli Francesca D'Amico Enrico Santoni Silvio Biondi	Ronny Raggini Verena Guidi Aldo Maiullo Nicola Renzi Rita Ronconi Angela Bartolini Mirko Muccioli Antonio Valli Francesca D'Amico Enrico Santoni Silvio Biondi	Ronny Raggini Verena Guidi Aldo Maiullo Nicola Renzi Rita Ronconi Angela Bartolini Mirko Muccioli Antonio Valli Francesca D'Amico Enrico Santoni Silvio Biondi	Ronny Raggini Verena Guidi Aldo Maiullo Nicola Renzi Rita Ronconi Angela Bartolini Mirko Muccioli Antonio Valli Francesca D'Amico Enrico Santoni Silvio Biondi	Ronny Raggini Verena Guidi Aldo Maiullo Nicola Renzi Rita Ronconi Angela Bartolini Mirko Muccioli Antonio Valli Francesca D'Amico Enrico Santoni Silvio Biondi

4. La popolazione



I numeri di Poggio Torriana al 31/12/2018

La valutazione corrente o recente ed i numeri della serie storica

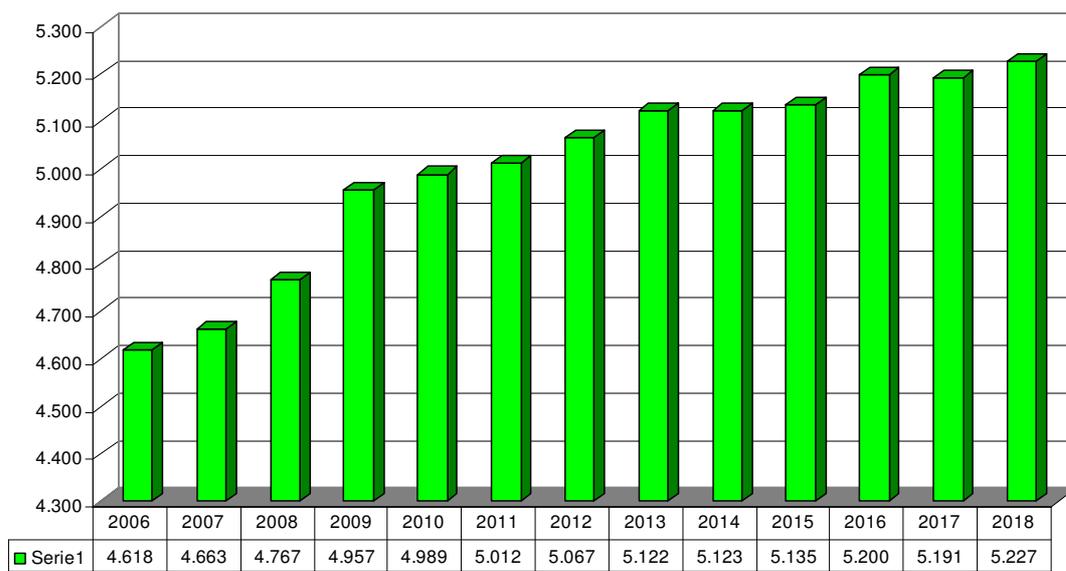
Una popolazione in costante crescita, fatta salva la parentesi del 2017, con quasi 450 residenti in più in dieci anni, e che continua anche dopo la fusione ad essere attrattivo. E' questa la fotografia demografica di Poggio Torriana nel 2018, con una ripresa nella crescita della popolazione +36 dopo l'eccezione dell'anno precedente in cui per la prima volta il saldo della popolazione era negativo.

La rilevazione storica tiene conto del territorio nel suo complesso, sommando per gli anni precedenti al 2014 i dati dei Comuni di Poggio Berni e Torriana così da avere un quadro più completo di tutte le dinamiche demografiche.

La popolazione complessiva, che al 31 dicembre 2017 era di 5.191 persone, nel 2018 risulta nuovamente in crescita, con 36 residenti in più. Si conferma, quindi, il trend degli ultimi dieci anni, che ha toccato nel 2016 un picco di crescita simile al periodo del boom demografico (2008-2009), con un incremento molto forte rispetto all'anno precedente (+65). Nel decennio, inoltre, la crescita percentuale della popolazione sul territorio risulta pari al 15%, oltre il triplo rispetto alla media nazionale (4,78%).

Anno	RESIDENTI POGGIO BERNI			RESIDENTI TORRIANA			TOTALE RESIDENTI POGGIO BERNI +TORRIANA <i>(dal 01/01/2014 POGGIO TORRIANA)</i>			Incremento Decremento	% Incremento
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.		
2005	1.510	1.568	3.078	694	661	1.355	2.204	2.229	4.433	-	-
2006	1.591	1.637	3.228	715	675	1.390	2.306	2.312	4.618	185	4,00
2007	1.604	1.637	3.241	737	685	1.422	2.341	2.322	4.663	45	0,97
2008	1.647	1.687	3.334	744	689	1.433	2.391	2.376	4.767	104	2,23
2009	1.695	1.718	3.413	798	746	1.544	2.493	2.464	4.957	190	3,99
2010	1.683	1.729	3.412	812	765	1.577	2.495	2.494	4.989	32	0,65
2011	1.680	1.731	3.411	820	781	1.601	2.500	2.512	5.012	23	0,46
2012	1.695	1.757	3.452	818	797	1.615	2.513	2.554	5.067	55	1,10
2013	1.710	1.783	3.493	823	806	1.629	2.533	2.589	5.122	55	1,09
2014	-	-	-	-	-	-	2.539	2.584	5.123	1	0,02
2015	-	-	-	-	-	-	2.546	2.589	5.135	12	0,23
2016	-	-	-	-	-	-	2.582	2.618	5.200	65	1,27
2017	-	-	-	-	-	-	2.579	2.612	5.191	-9	-0,17
2018							2.599	2628	5.227	36	0,69

Popolazione residente



STRANIERI RESIDENTI

Il costante aumento di popolazione non riguarda in misura proporzionale i cittadini stranieri, il cui numero è sostanzialmente stabile dal 2015 e resta sensibilmente al di sotto delle 400 unità toccate negli anni 2012 e 2013. La tendenza, già evidenziata negli scorsi anni, è correlata al numero crescente di "nuovi italiani", cioè di stranieri che dopo una lunga residenza in Italia (10 anni prima di poter fare domanda), hanno acquisito la cittadinanza italiana.

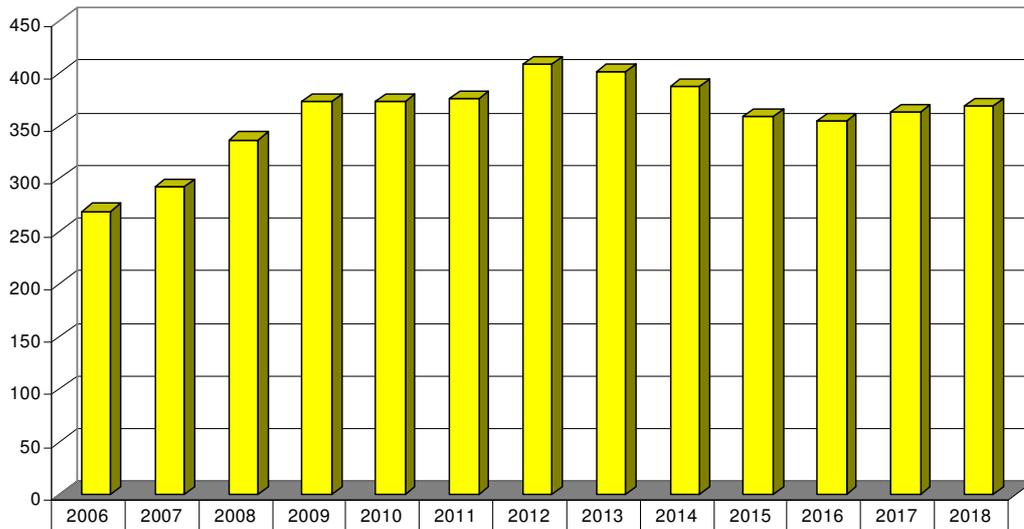
Il totale degli stranieri e la tendenza non riguarda gli stranieri: per via dei sempre più numerosi "nuovi italiani" (25 nel 2015 e 41 nel 2016), il totale degli stranieri, dal crollo del 2015 (-28) è sostanzialmente stabile e si attesta a quota 369 al 31 dicembre 2018.

Ciò nonostante la presenza sul territorio di quattro strutture, pur di dimensioni ridotte, destinate all'accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati, in larga misura iscritti in anagrafe ma compensati dalle naturalizzazioni e dalle migrazioni di altri stranieri.

La percentuale di stranieri sull'intera popolazione è stabile al 7,0 %, contro una media nazionale dell'8,3%.

STRANIERI RESIDENTI		
POGGIO BERNI	TORRIANA	POGGIO BERNI +TORRIANA (dal 01/01/2014 POGGIO TORRIANA)
108	136	244
131	138	269
138	154	292
181	156	337
206	167	373
205	168	373
205	171	376
238	171	409
236	166	402
-	-	387
-	-	359
-	-	355
-	-	363
-	-	369

Popolazione straniera

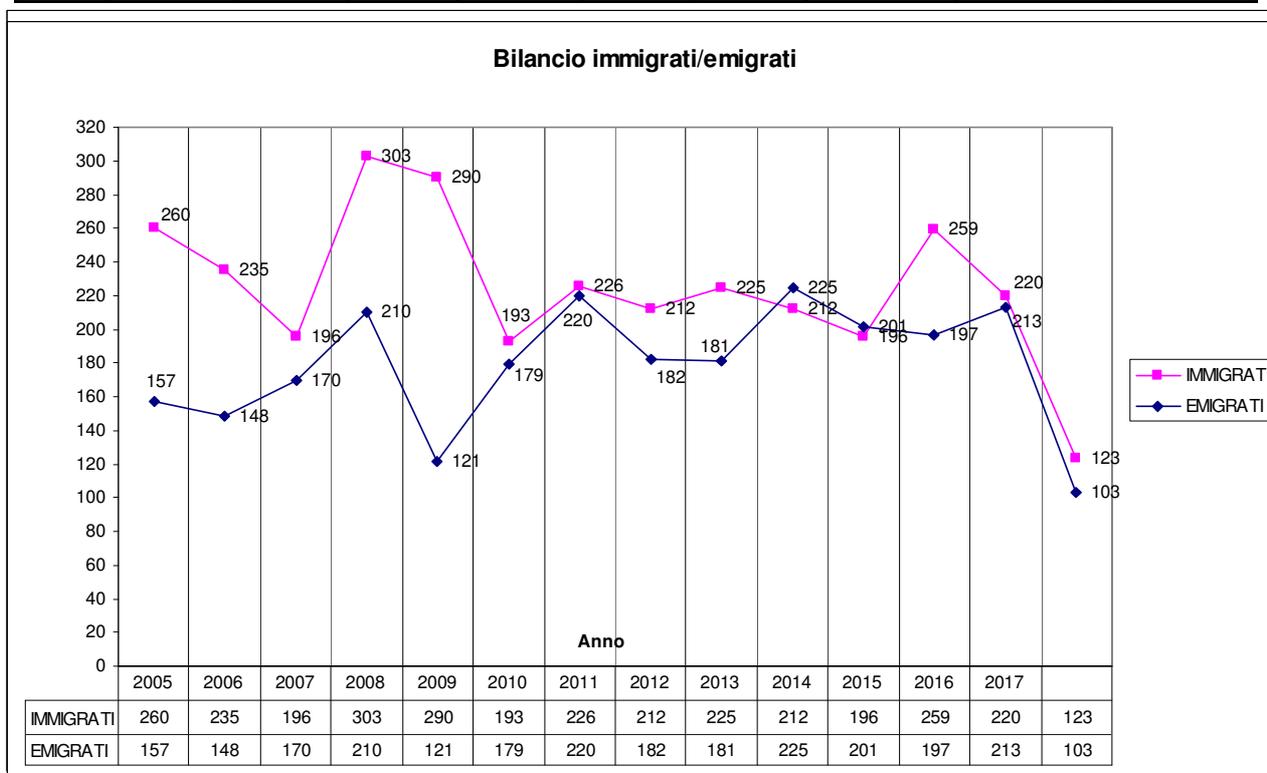


■ Serie1	269	292	337	373	373	376	409	402	387	359	355	363	369
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

BILANCIO MIGRATORIO (IMMIGRATI/EMIGRATI)

Il saldo migratorio della popolazione (differenza tra immigrati ed emigrati) risulta stabilmente positivo nell'ultimo triennio, dopo due anni di lieve tendenza negativa. Dopo il boom del 2016, anche il 2017 ha registrato una piccola variazione positiva, confermata anche nel 2018.

Anno	POGGIO BERNI			TORRIANA			POGGIO BERNI +TORRIANA <i>(dal 01/01/2014 POGGIO TORRIANA)</i>		
	Immigrati	Emigrati	Diff.	Immigrati	Emigrati	Diff.	Immigrati	Emigrati	Diff.
2005	174	105	69	86	52	34	260	157	103
2006	147	84	63	88	64	24	235	148	87
2007	116	115	1	80	55	25	196	170	26
2008	204	114	90	99	96	3	303	210	93
2009	160	93	67	130	28	102	290	121	169
2010	105	117	-12	88	62	26	193	179	14
2011	129	136	-7	97	84	13	226	220	6
2012	131	111	20	81	71	10	212	182	30
2013	141	109	32	84	72	12	225	181	44
2014	-	-	-	-	-	-	212	225	-13
2015	-	-	-	-	-	-	196	201	-5
2016	-	-	-	-	-	-	259	197	62
2017	-	-	-	-	-	-	220	213	7
2018	-	-	-	-	-	-	219	197	22



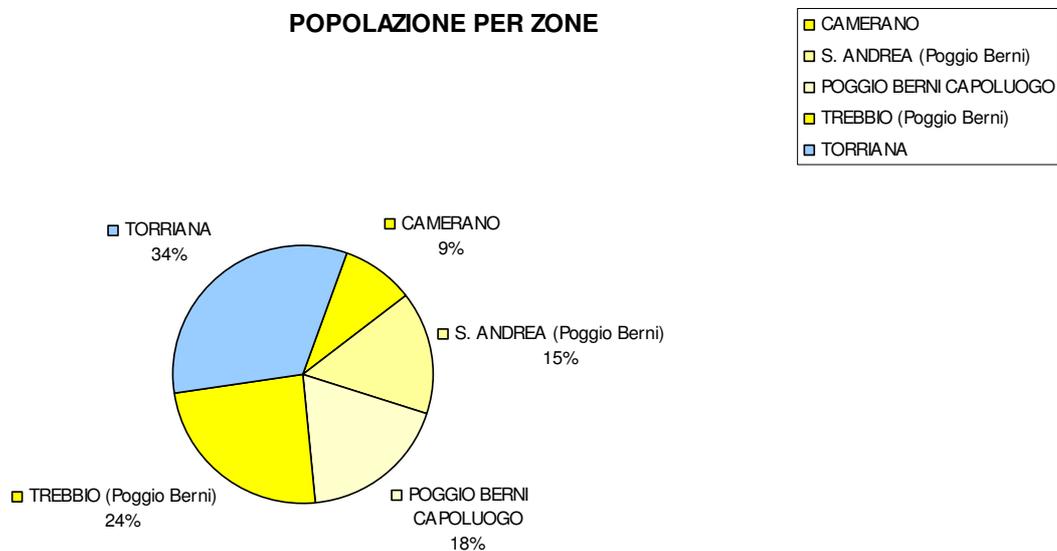
SUDDIVISIONE TERRITORIALE DELLA POPOLAZIONE (dati aggiornati al 31.12.2018)

Dal punto di vista geografico, la suddivisione della popolazione sul territorio è fondamentalmente stabile, con l'area corrispondente all'ex comune di Poggio Berni che racchiude circa i 2/3 della popolazione nelle quattro zone in cui è suddivisa (Trebbio-Santo Marino, capoluogo, S. Andrea e Camerano), con il resto della popolazione situato nell'ex territorio di Torriana.

POPOLAZIONE PER ZONE TERRITORIALI

ZONA	M	F	TOT	
CAMERANO	247	239	486	9%
S. ANDREA (Poggio Berni)	381	405	786	15%
POGGIO BERNI CAPOLUOGO	466	492	958	18%
TREBBIO (Poggio Berni)	631	637	1268	24%
TORRIANA	874	855	1729	33%
TOTALE	2.599	2.628	5227	
DI CUI STRANIERI	169	200	369	7,06%

POPOLAZIONE PER ZONE

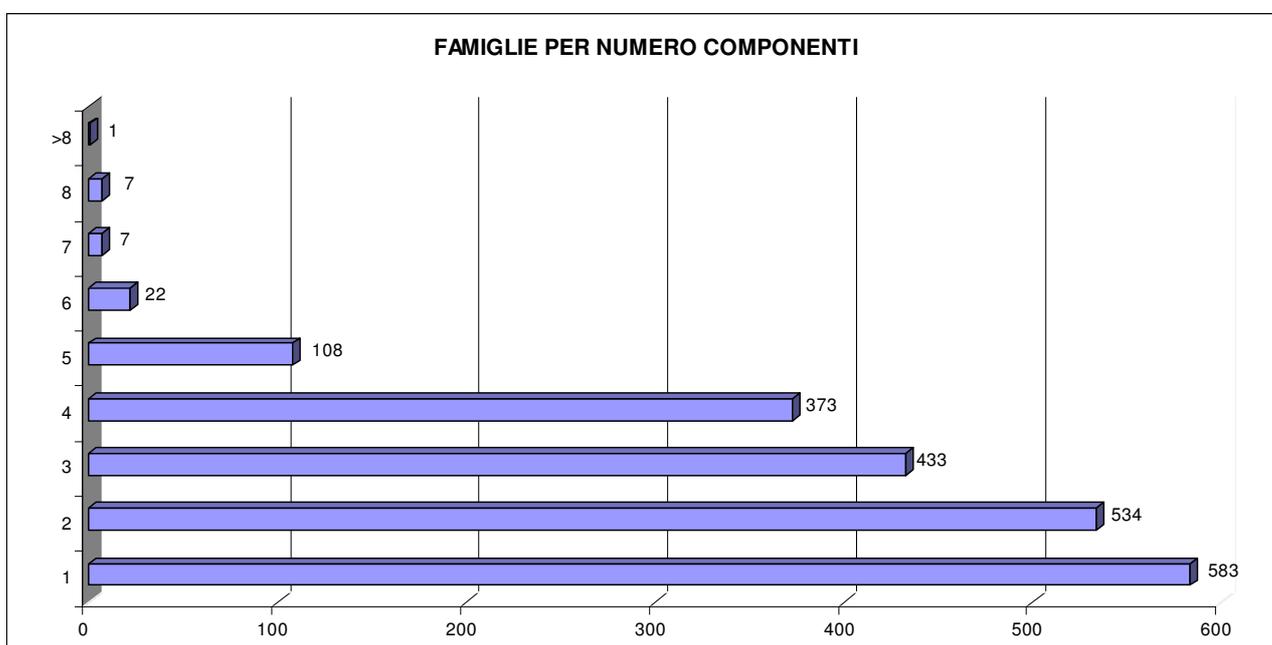


FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

Per quanto riguarda le famiglie, prosegue il trend di forte aumento delle famiglie con uno o due componenti, ma in un complesso in cui, con la crescita della popolazione, si è avuto anche un forte aumento del numero complessivo di nuclei familiari.

FAMIGLIE PER N. COMPONENTI

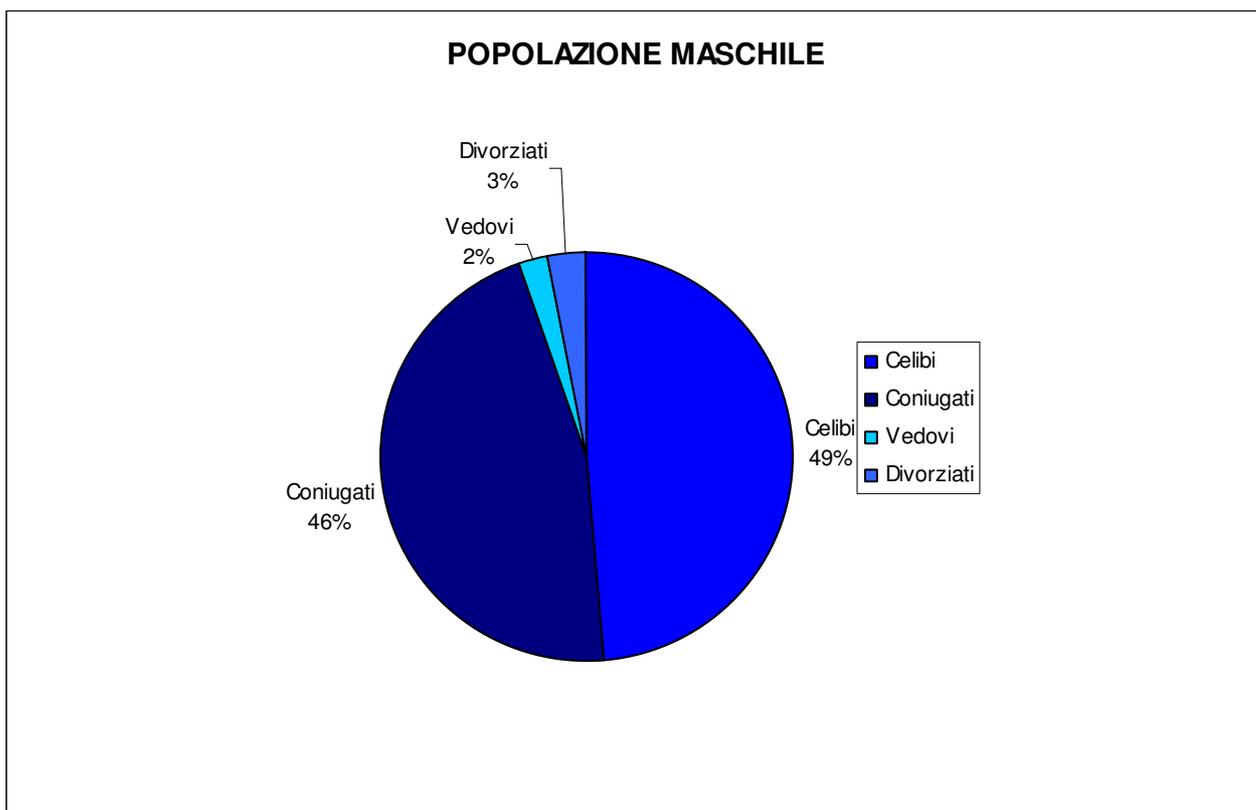
FAMIGLIE PER NUMERO COMPONENTI	1	2	3	4	5	6	7	8	>8	TOT
	583	534	433	373	108	22	7	7	1	2.068
variazione rispetto al 31/12/2016	+41	+17	-15	+6	-7	-2	-3	+2	=	+39



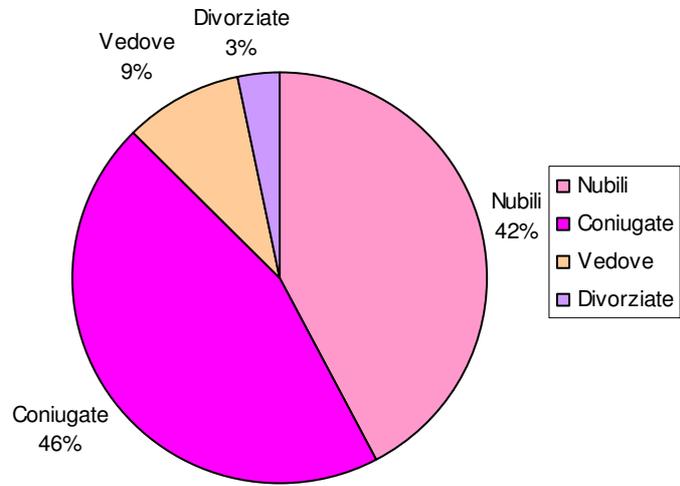
POPOLAZIONE DISTINTA PER SESSO E STATO CIVILE

L'analisi della popolazione attuale per stato civile e sesso evidenzia una netta prevalenza dei maschi tra le persone che non hanno mai contratto matrimonio, mentre il numero delle vedove supera quello dei vedovi di oltre il quadruplo.

al 31/12/2018	Celibi	Nubili	Coniugati	Coniugate	Vedovi	Vedove	Divorziati	Divorziate	TOT. M	TOT. F
TOTALE	1.260	1.107	1.199	1.193	58	239	82	89	2.599	2628

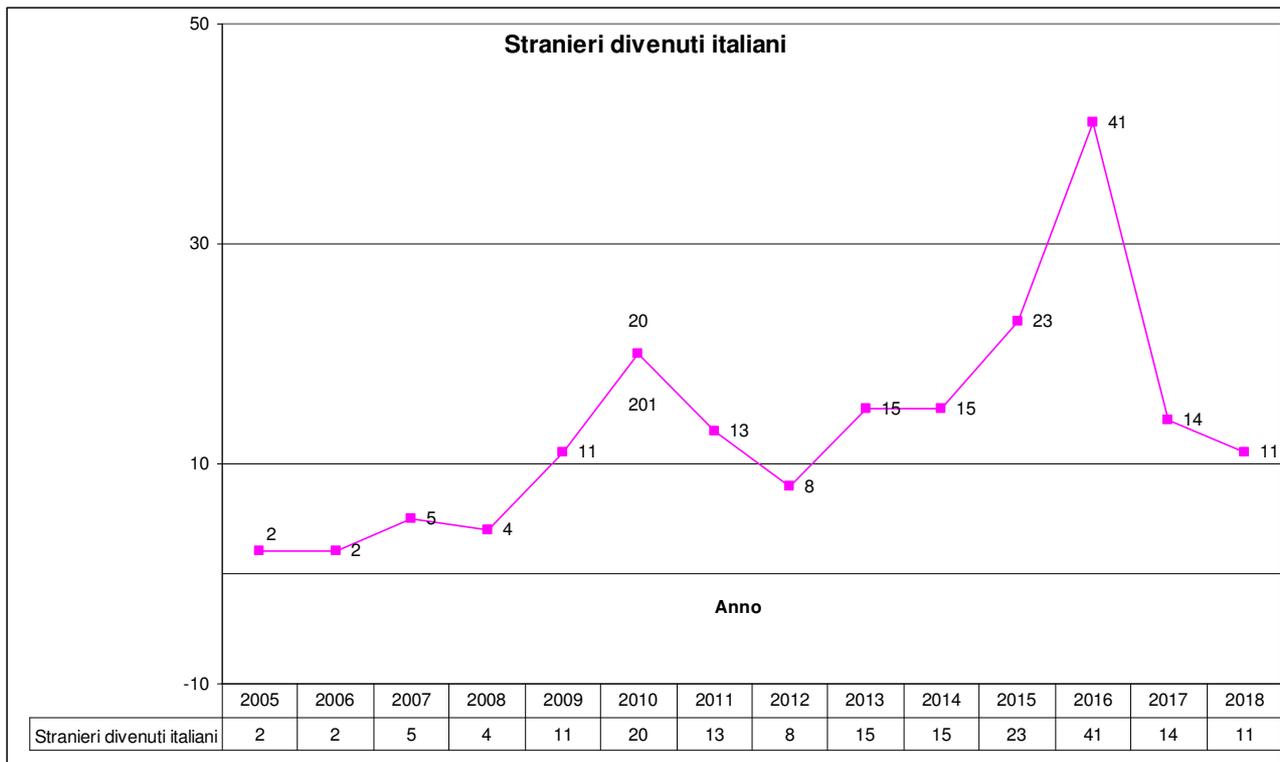


POPOLAZIONE FEMMINILE



I "NUOVI ITALIANI"

La diminuzione storica degli stranieri, ormai stabilizzata, va naturalmente correlata all'esponentiale numero di "nuovi italiani", cioè di coloro che hanno acquistato la cittadinanza italiana: dai 15 del 2013 e 2014, si è passati a ben 41 nel 2016, mentre dal 2017 il trend si è normalizzato passando prima a quota 14 e poi, al 31/12/2018, a quota 11.



LA POPOLAZIONE STRANIERA A POGGIO TORRIANA

Le nazionalità più rappresentata è, di gran lunga, quella marocchina (79 persone, ma quasi 30 in meno rispetto al 2015 a testimonianza del forte impatto delle cittadinanze italiane in questa comunità), davanti a quella ucraina (41), quella albanese (35), quella romena (38).

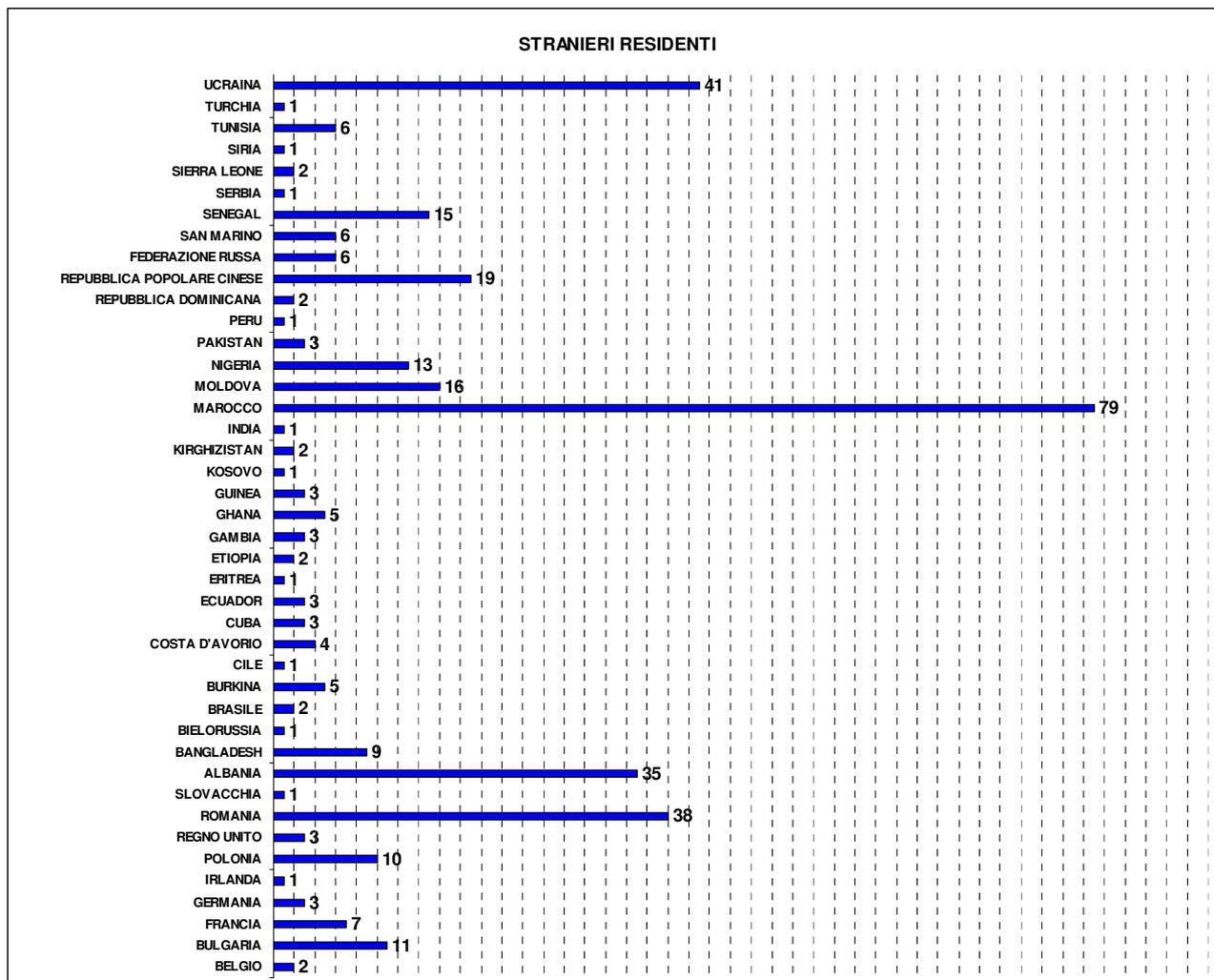
UNIONE EUROPEA

	MASCHI	FEMMINE	TOT.
BELGIO	1	1	2
BULGARIA	5	6	11
FRANCIA	2	5	7
GERMANIA	1	2	3
IRLANDA	0	1	1
POLONIA	1	9	10
REGNO UNITO	0	3	3
ROMANIA	11	27	38
SLOVACCHIA	0	1	1
TOTALI UE	21	55	76

PAESI EXTRA-UE

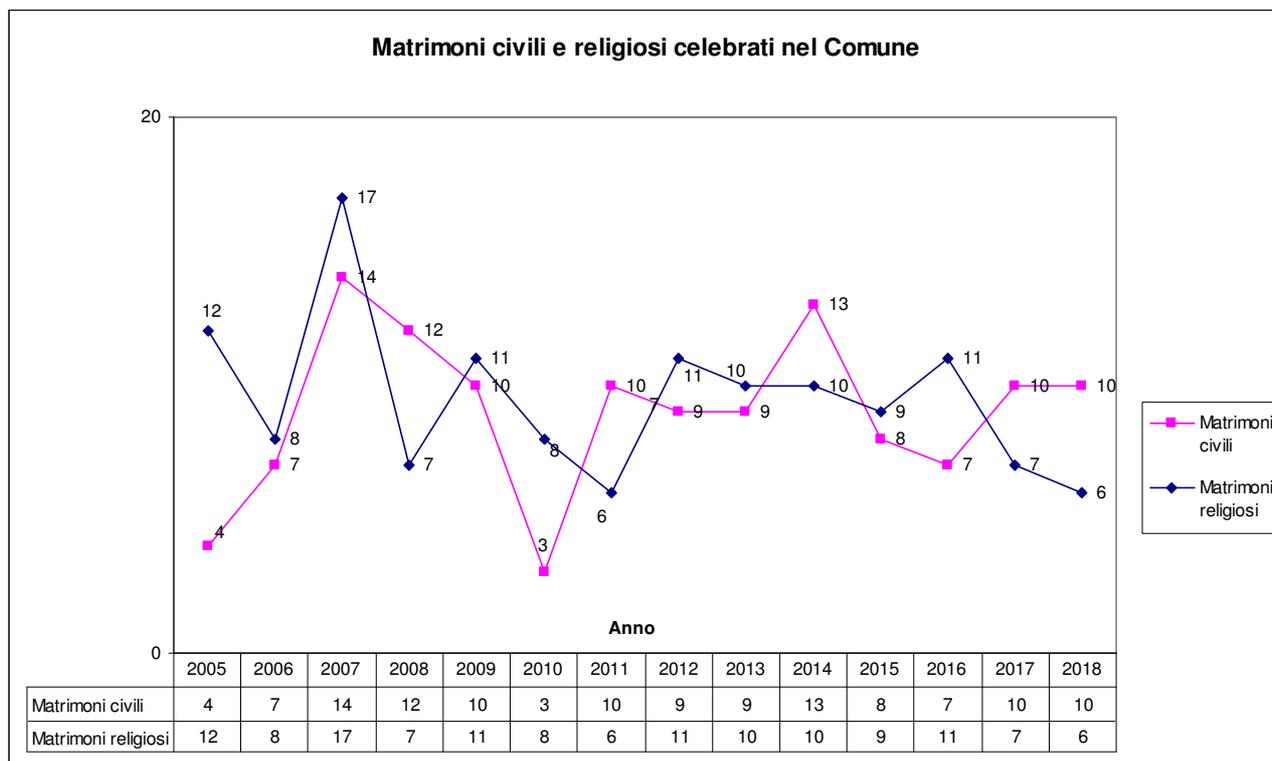
	MASCHI	FEMMINE	TOT.
ALBANIA	17	18	35
BANGLADESH	7	2	9
BIELORUSSIA	0	1	1
BRASILE	0	2	2
BURKINA	4	1	5
CILE	1	0	1
COSTA D'AVORIO	2	2	4
CUBA	1	2	3
ECUADOR	1	2	3
ERITREA	0	1	1
ETIOPIA	1	1	2
GAMBIA	1	2	3
GHANA	3	2	5
GUINEA	3	0	3
KOSOVO	1	0	1
KIRGHIZISTAN	0	2	2
INDIA	0	1	1
MAROCCO	46	33	79
MOLDOVA	7	9	16
NIGERIA	8	5	13
PAKISTAN	3	0	3
PERU	1	0	1
REPUBBLICA DOMINICANA	0	2	2
REPUBBLICA POPOLARE CINESE	11	8	19
FEDERAZIONE RUSSA	0	6	6
SAN MARINO	2	4	6
SENEGAL	10	5	15
SERBIA	1	0	1
SIERRA LEONE	0	2	2

SIRIA	1	0	1
TUNISIA	3	3	6
TURCHIA	1	0	1
UCRAINA	12	29	41
TOTALI EXTRA-UE	148	145	293



MATRIMONI, UNIONI CIVILI E DIVORZI NEL COMUNE

Ancora per quanto riguarda la popolazione residente, le statistiche sui matrimoni confermano anche nel 2018 **il sorpasso a dei matrimoni civili su quelli religiosi**; al 31 Dicembre 2018 sono 11 i matrimoni (in cui è ricompresa anche la prima unione civile celebrata a Poggio Torriana).



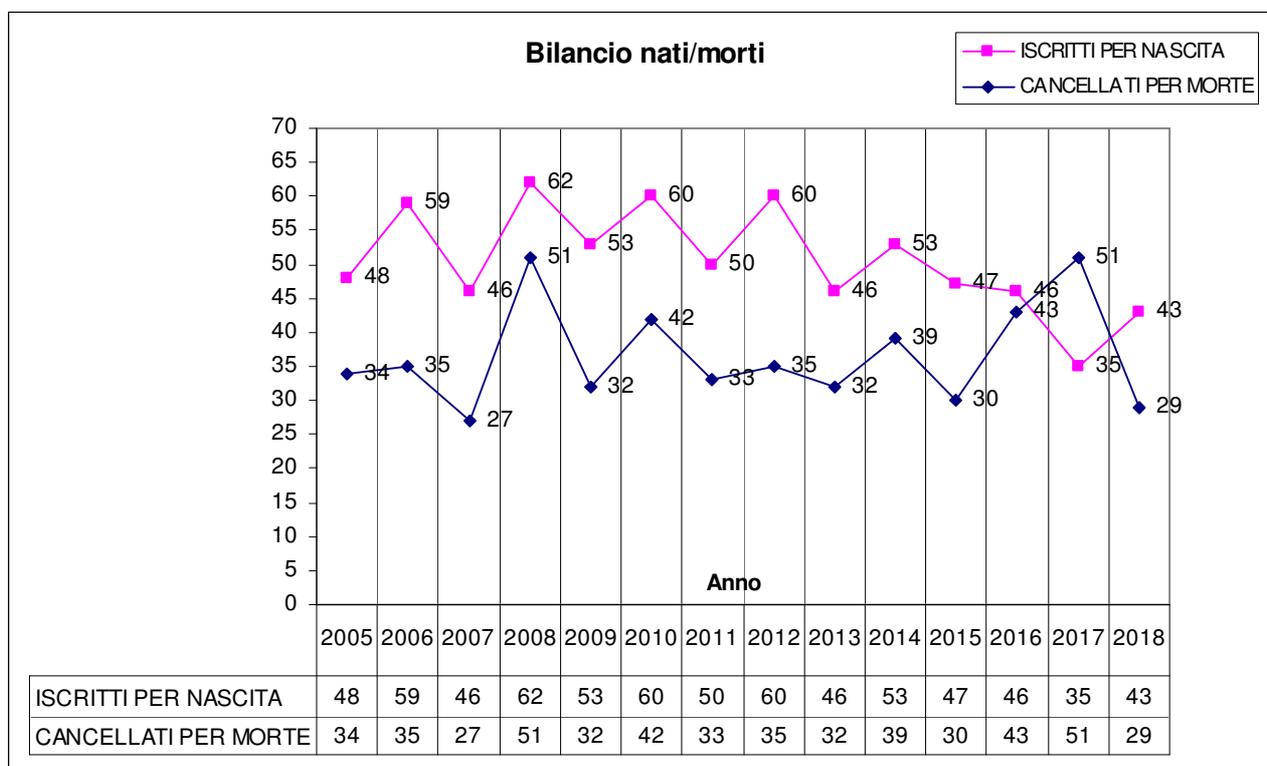
Una considerazione la merita il nuovo istituto delle separazioni e dei divorzi effettuati in Comune, possibilità a costo zero prevista dal decreto-legge n. 132/2014 in presenza di particolari condizioni quali l'assenza di figli minori e, soprattutto, il totale accordo tra le parti. Nel 2015, primo anno intero in cui la nuova normativa è in vigore, sono stati 7 gli accordi di separazione o divorzio effettuati presso l'ufficio di Stato Civile del Comune (3 divorzi e 4 separazioni), un dato sostanzialmente confermato negli anni a seguire. Nel 2018 sono tre gli accordi conclusi davanti all'ufficiale dello Stato Civile.

Anno	Separazioni/divorzi in Comune	Matrimoni civili
	2015	7
2016	7	7
2017	6	10
2018	3	10

BILANCIO NATURALE (NATI/MORTI)

Il saldo naturale della popolazione, cioè la differenza tra le persone iscritte in anagrafe per nascita e quelle cancellate per decesso, risulta storicamente positivo, se si esclude il dato negativo del 2017 (-16). Nel 2018 il saldo torna a essere positivo per il crollo del numero delle persone cancellate per morte, ma si registra altresì la conferma della diminuzione delle nascite, un trend in linea con i dati nazionali.

Anno	POGGIO BERNI			TORRIANA			POGGIO BERNI + TORRIANA (dal 01/01/2014 POGGIO TORRIANA)		
	Nati	Morti	Diff.	Nati	Morti	Diff.	Nati	Morti	Diff.
2005	30	25	5	18	9	9	48	34	14
2006	38	25	13	21	10	11	59	35	24
2007	29	17	12	17	10	7	46	27	19
2008	37	34	3	25	17	8	62	51	11
2009	35	23	12	18	9	9	53	32	21
2010	40	29	11	20	13	7	60	42	18
2011	32	26	6	18	7	11	50	33	17
2012	40	19	21	20	16	4	60	35	25
2013	34	22	12	12	10	2	46	32	14
2014	-	-	-	-	-	-	53	39	14
2015	-	-	-	-	-	-	47	30	17
2016	-	-	-	-	-	-	46	43	3
2017	-	-	-	-	-	-	35	51	-16
2018	-	-	-	-	-	-	43	29	14



5. Le principali attività normative



Va premesso che con legge regionale n. 19 del 7.11.2013 i Comuni di Poggio Berni e Torriana sono stati fusi in unico comune denominato Poggio Torriana a far data dal giorno 1 gennaio 2014, e che pertanto sono stati nominati il dr. Puzzo Giuseppe Mario, quale Commissario, e la dr.ssa. Renna Cinzia, quale sub Commissario prefettizio, per la provvisoria gestione del nuovo Comune di Poggio Torriana fino alle elezioni degli organi ordinari con Decreti del Prefetto della Provincia di Rimini n. 31871 e n. 31872, entrambi in data 19/12/2013. Pertanto gli anni di legislatura 2014/2019, oggetto della relazione di fine mandato, coincidono con il primo quinquennio di esistenza del nuovo Ente. La legge di fusione ci ha permesso di agire nel quinquennio del primo mandato per superare gradualmente le diversità che esistevano sui due territori e che rappresentavano un punto di partenza per il nuovo ente. Fra i due precedenti enti infatti esistevano differenti modalità di gestione di alcuni servizi, e soprattutto differenze nei livelli impositivi di tasse e imposte. Al 31 dicembre 2018 e quindi al termine del tempo concesso dalla norma, possiamo affermare che:

E' stato approvato il nuovo Statuto con delibera del Commissario Prefettizio nr. 73 del 5/5/2014 all'interno del quale sono stati individuati due Municipi

Sono stati uniformati gran parte dei Regolamenti comunali.

Elenco analitico dei principali provvedimenti normativi assunti dal Consiglio Comunale

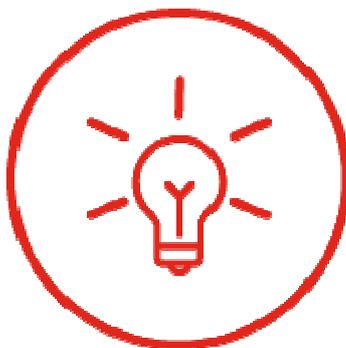
Data Verbale	N.	Oggetto
07/07/2014	11	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle video riprese e la diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione.
07/08/2014	17	Art.8 del D.P.R. n.160/2010 "Raccordi procedurali con strumenti urbanistici" - Approvazione Variante specifica al P.R.G. di Poggio Berni.
29/09/2014	22	MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI - APPROVAZIONE.
22/12/2014	46	Approvazione schema di regolamento di ambito distrettuale per l'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate, in applicazione del DPCM 159/2013.
22/12/2014	45	Approvazione del Regolamento per i Consiglieri di Municipio nel Comune di Poggio Torriana
22/12/2014	44	COMUNE DI POGGIO TORRIANA: approvazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.
26/01/2015	6	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE.
13/04/2015	16	ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. DI POGGIO BERNI PER "VERIFICA DEPOSITO DI VERSANTE" IN LOCALITA' VILLA TOSI, AI SENSI DELL'ART. 4.1 DELLE NTA DEL P.T.C.P. E SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E ART. 41 DELLA L.R. 20/2000.
28/04/2015	26	Approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.).
29/05/2015	29	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
22/06/2015	43	Variante parziale 2/2015 al P.R.G. di Poggio Berni, secondo la procedura di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978 e art. 41 della L.R. 20/2000 - ADOZIONE
22/06/2015	42	VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ART. 46 DELLE N.T.A) E CARTOGRAFICA (LOCALITA' CA' DE ROCCOLI) - RINVIO-
28/07/2015	48	VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ARTT. 46 E 54 DELLE N.T.A) E CARTOGRAFICA (LOCALITA' CA' DE ROCCOLI) - ADOZIONE.
28/09/2015	54	Variante parziale n.3/2015 al P.R.G. di Poggio Berni relativa all'accordo di pianificazione (ex art. 18 L.R. 20/2000) con soggetti privati per l'attuazione di opere di rilevante interesse pubblico in località Santo Marino. ADOZIONE.
28/09/2015	53	Approvazione Variante al P.R.G. di Poggio Berni per "Verifica deposito di versante" in località Villa Tosi, ai sensi dell'art. 4.1 delle NTA del P.T.C.P. e secondo la procedura di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978 e art. 41 della L.R. 20/2000.
09/11/2015	65	INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - MODIFICHE.
21/12/2015	73	Approvazione Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico.
21/12/2015	71	Variante parziale 2/2015 al P.R.G. di Poggio Berni, secondo la procedura di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978 e art. 41 della L.R. 20/2000 - APPROVAZIONE
21/12/2015	70	VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ARTT. 46 E 54 DELLE N.T.A.) E CARTOGRAFICA (LOCALITA' CA' DE ROCCOLI) - APPROVAZIONE.
24/02/2016	6	Approvazione nuovo regolamento per il servizio dei Nidi di Infanzia nel Comune di Poggio Torriana.
24/02/2016	5	REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA - APPROVAZIONE.
24/02/2016	3	Approvazione nuovo regolamento per il servizio Museo Diffuso nel Comune di Poggio Torriana.

14/04/2016	17	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
14/04/2016	15	Addizionale comunale all'irpef - determinazione aliquote 2016 e approvazione regolamento. Variante parziale n. 3/2015 al P.R.G. di Poggio Berni, relativa all'accordo di pianificazione (ex art. 18 L.R. 20/2000) con soggetti privati per l'attuazione di opere di rilevante interesse pubblico in località Santo
14/04/2016	11	Marino. APPROVAZIONE
19/07/2016	33	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELLO - TRIBUTI COMUNALI.
24/10/2016	46	Approvazione regolamento di contabilità. APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI, TRIBUTARIE ED
19/12/2016	53	EXTRATRIBUTARIE. VARIANTE SPECIFICA n.2/2017 AL P.R.G. DI POGGIO BERNI IN LOC. POGGIO BERNI E SANT'ANDREA -
30/01/2017	6	"UMI STORICHE" - SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 - ADOZIONE
30/01/2017	5	VARIANTE PARZIALE 1/2017 AL P.R.G. DI POGGIO BERNI PER "VERIFICA DEPOSITO DI VERSANTE" IN VIA DEL SANTO, AI SENSI DELL'ART. 4.1 DELLE N.T.A. DI P.T.C.P. E SECONDO LA PROCEDURA DI CUI
30/01/2017	2	ALL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 - ADOZIONE.
26/06/2017	33	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - determinazione aliquote 2017 e approvazione regolamento. VARIANTE SPECIFICA 2/2017 AL P.R.G. DI POGGIO BERNI "UMI STORICHE" - SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 - APPROVAZIONE
26/06/2017	32	VARIANTE PARZIALE 1/2017 AL P.R.G. DI POGGIO BERNI PER "VERIFICA DEPOSITO DI VERSANTE" IN VIA DEL SANTO, AI SENSI DELL'ART. 4.1 DELLE N.T.A. DI P.T.C.P. E SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E ART. 41 DELLA L.R. 20/2000 - APPROVAZIONE
27/11/2017	54	VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA NORMATIVA (ART. 50 DELLE N.T.A) E CARTOGRAFICA (LOCALITA' COLOMBARE) - ADOZIONE.
30/01/2018	9	VARIANTE PARZIALE CARTOGRAFICA AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, DI RECEPIMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DI PIANI SOVRAORDINATI DI SETTORE. ELIMINAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE RIGUARDANTE LA DISCARICA DI SERRA DEI TONI - ADOZIONE.
30/01/2018	6	D.L. 148/2017 DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI ISCRITTE A RUOLO-INGIUNZIONI: RIAPERTURA DEI TERMINI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
30/01/2018	4	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
30/01/2018	3	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - determinazione aliquote 2018 e approvazione regolamento.
27/04/2018	28	Modifica del Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico. VARIANTE PARZIALE 1/2018 al P.R.G. di Poggio Berni, per modifica normativa e cartografica, secondo la procedura di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978, ex art. 41 della L.R. 20/2000, ora art. 4 L.R. 24/2017 - ADOZIONE. -RITIRATA
27/04/2018	27	Approvazione regolamento per l'utilizzo delle bacheche di proprietà comunale da parte dei gruppi consiliari del Comune di Poggio Torriana. RITIRATA
27/04/2018	26	Interventi ai fini TARI a sostegno degli esercizi pubblici situati in particolari zone lontane dalla viabilità principale: concessione riduzioni tariffarie per l' anno 2018.
27/04/2018	23	Variante parziale al vigente P.R.G. di Torriana, per modifica normativa (art. 50 delle N.T.A.) e cartografica (località Colombare). Approvazione.
27/04/2018	21	ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 "RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI". PROGETTO DI AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE, IN VARIANTE AL P.R.G. DI TORRIANA, DEL DEPOSITO DI STOCCAGGIO G.P.L. UBICATO IN VIA FAMIGNANO, PRESENTATO DALLA SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI S.P.A. - APPROVAZIONE VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E DELLA VARIANTE URBANISTICA.
27/04/2018	20	VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA CARTOGRAFICA (LOCALITA' OSTERIACCIA - PONTE MARECCHIA) - ADOZIONE.
21/06/2018	41	Approvazione regolamento per l'utilizzo delle bacheche di proprietà comunale da parte dei gruppi consiliari del Comune di Poggio Torriana.
21/06/2018	38	VARIANTE PARZIALE CARTOGRAFICA AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, DI RECEPIMENTO ED ADEGUAMENTO ALLE PREVISIONI DI PIANI SOVRAORDINATI DI SETTORE. ELIMINAZIONE DELLA LOCALIZZAZIONE RIGUARDANTE LA DISCARICA DI SERRA DEI TONI - APPROVAZIONE.
21/06/2018	36	ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 "RACCORDI PROCEDIMENTALI CON STRUMENTI URBANISTICI". PROGETTO DI AMMODERNAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE, IN VARIANTE AL P.R.G. DI TORRIANA, DEL DEPOSITO DI STOCCAGGIO G.P.L. UBICATO IN VIA FAMIGNANO, PRESENTATO DALLA SOC. ITALIANA GAS LIQUIDI S.P.A. - APPROVAZIONE VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI E DELLA VARIANTE URBANISTICA.
21/06/2018	35	Modifica regolamento di contabilità dell'Ente.
21/06/2018	34	Regolamento relativo alla disciplina delle spese di rappresentanza del Comune di Poggio Torriana.
21/06/2018	33	

30/07/2018	47	Modifica del Regolamento Comunale per il Compostaggio domestico - Compostaggio domestico condominiale
27/09/2018	52	Modifica regolamento di contabilità dell'Ente.
11/12/2018	61	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA - APPROVAZIONE. RTIRATA.
11/12/2018	60	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE. RITIRATA
11/12/2018	58	VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DI TORRIANA, PER MODIFICA CARTOGRAFICA (LOCALITA' OSTERIACCIA - PONTE MARECCHIA) - APPROVAZIONE.
11/12/2018	57	Ratifica delibera di g.c. n. 94/2018 avente ad oggetto: "Interventi urgenti alla nuova scuola primaria. Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020. Modifiche ed integrazioni al DUP per il triennio 2018-2020".
28/12/2018	68	VARIANTE PARZIALE 1/2018 al P.R.G. di Poggio Berni, per modifiche normative e cartografiche, secondo la procedura di cui all'art. 15 della L.R. 47/1978, ex art. 41 della L.R. 20/2000, ora art. 4 L.R. 24/2017 - ADOZIONE.
28/12/2018	67	Regolamento comunale di gestione dei rifiuti, dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. Unificazione dei regolamenti vigenti e introduzione limiti quantitativi per assimilabilità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.
28/12/2018	66	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA - APPROVAZIONE.
28/12/2018	64	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI - APPROVAZIONE.

6. Le principali attività amministrative





INDIRIZZO STRATEGICO

Una amministrazione trasparente (Sindaco)

Veniamo da anni molto difficili, redigere il bilancio comunale è stato complicato per la situazione economica nazionale, per il continuo mutare delle norme e la riduzione progressiva dei trasferimenti statali. In questo passaggio anche noi come tutti gli enti locali abbiamo portato sulle spalle il peso della crisi e siamo stati obbligati per molto tempo a diventare esattori per conto dello stato.

Nonostante una situazione così complicata i nostri comuni sono riusciti dare continuità ai servizi, anche rimodulandoli. Si è agito perseguendo principi di equità fiscale ed è rimasta alta l'attenzione per i servizi sociali ed educativi.

Abbiamo scelto di mantenere questa politica perché lo sviluppo di una comunità è vera crescita se è intesa in senso collettivo. La crisi che ha attraversato il paese per molto tempo richiede un continuo impegno rivolto alle necessità delle famiglie, delle persone diversamente abili, degli anziani e delle nuove generazioni. Oggi più che mai, queste esigenze si traducono sempre più spesso in problematiche legate alla casa, alla qualità della vita, alla precarietà del lavoro.

Le nuove proiezioni economiche a livello nazionale; dopo gli anni bui della crisi e della stagnazione avevano finalmente invertito il segno, indicano oggi ancora una inversione di tendenza, con una possibile nuova fase di rallentamento. La ripresa dell'economia locale a cui abbiamo assistito nell'ultima fase della legislatura con un conseguente miglioramento dell'occupazione potrebbe non essere confermata nell'immediato futuro. Questi segnali ci indicano di continuare a sostenere economicamente le famiglie in particolare quelle a basso reddito e le persone che hanno perso il lavoro.

Le risorse aggiuntive che abbiamo avuto a disposizione grazie alla fusione sono state messe a disposizione in particolare per il contenimento delle tasse e delle tariffe dei vari servizi. Abbiamo scelto di creare una riserva potenziale, mantenendole per il tempo più lungo possibile al livello più basso presente sui due territori di origine. Queste risorse straordinarie saranno inevitabilmente ridotte, per questo occorrerà gradualmente individuare un nuovo punto di equilibrio a cui tendere per evitare bruschi rientri della pressione tributaria e tariffaria.

La legge di fusione ci ha permesso di agire nel tempo per superare gradualmente le differenze che esistevano sui due territori e che rappresentavano un punto di partenza. Ora siamo arrivati ad aver uniformato le tariffe ed i servizi, avendo utilmente utilizzato tutto il tempo messo a disposizione dalla legge.

Dopo aver conseguito una generale riduzione del carico fiscale, sarà da verificare ulteriormente la possibilità di conseguire ulteriori risparmi nei costi di gestione dei servizi pubblici, che sono raggiungibili a seguito degli investimenti fatti in questi anni in particolare sugli edifici scolastici, sportivi e sulla pubblica illuminazione. Anche gli spazi e ambienti museali che hanno visto in questi anni una crescita in termini di contenuti e proposte, possono essere messi a frutto per coprire parzialmente quel sostegno economico che rimane confermato e che si ritiene prioritario per la crescita e la formazione in particolare delle nuove generazioni.

Sarà da perseguire la razionalizzazione dei processi e il contrasto all'evasione fiscale attraverso verifiche mirate e controlli campione.

Andrà mantenuta la partecipazione alle scelte nella logica di un "sistema operativo aperto" attraverso nuovi modelli di rendicontazione: come il Bilancio Sociale che ha l'obiettivo di offrire ai cittadini e alle loro espressioni organizzate un documento che consenta, anche ai "non addetti ai lavori", di capire in modo chiaro con un linguaggio semplice e immediato come sono stati spesi i soldi amministrati dal Comune.

Con l'approvazione del primo Bilancio Ambientale del Comune di Poggio Torriana, è stata messa a disposizione per la prima volta uno strumento di controllo degli indici ambientali più interessanti compresi quelli sulla salute. Ci rendiamo conto di essere un piccolo ente locale, siamo convinti che è dal basso che si incide con maggior forza su questi temi. L'aggiornamento di questo nuovo strumento dovrà essere almeno biennale.

La partecipazione e la rendicontazione sociale rappresentano una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica, veicolo attraverso il quale le Amministrazioni possono comunicare ai propri interlocutori gli impatti prodotti dalle proprie scelte politiche e gestionali sulla qualità della vita all'interno della propria comunità.

Per svolgere le proprie funzioni l'ente comunale deve ricercare le migliori condizioni e l'economicità della gestione. Anche l'organizzazione interna e logistica degli uffici è a questo scopo rilevante per questo accorrerà effettuare verifiche e individuare proposte di riorganizzazione e di nuova gestione interna. I nuovi locali che verranno messi a disposizione con la prossima costruzione del nuovo edificio scolastico rappresentano una occasione per offrire spazi comuni di gestione degli uffici comunali ed inoltre per consentire l'avvio di un progetto di ristrutturazione e di messa in sicurezza del municipio di Poggio Berni.

Il nostro obiettivo è avere un'amministrazione vicina e in sintonia coi suoi cittadini, capace di comunicare e soprattutto di informare.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è uno dei principali strumenti organizzativi attraverso cui le amministrazioni pubbliche possono assolvere ai loro compiti, per una comunicazione più capillare che spazia dai servizi di pubblica utilità alla pubblicità degli eventi culturali.

La comunicazione deve continuare ad essere bidirezionale utilizzando al meglio il sito istituzionale che ora è stato riorganizzato e consente una migliore e più fluida consultazione delle informazioni e un utilizzo migliore delle nuove funzioni come quella che consente di catalogare al meglio le segnalazioni ricevute per una successiva rendicontazione.

Oggi abbiamo tantissimi mezzi di comunicazione per arrivare a tutti: internet, WhatsApp, mailing list, social e vogliamo continuare a sfruttarli al massimo.

Aver avviato l'utilizzo dei social network ha rappresentato un utile strumento per instaurare una rapida comunicazione e nel contempo creare spazi di dialogo con i cittadini. Si ritiene ampiamente superata la fase di sperimentazione e necessario considerare questi nuovi strumenti come essenziali alla vita amministrativa.

Andrà continuata la divulgazione della gestione della cosa pubblica e dell'attività consigliare attraverso la trasmissione in diretta delle sedute consigliari sfruttando i nuovi

mezzi di comunicazione e l'utilizzo delle strumentazioni informatiche disponibili. La funzionalità della strumentazione audio-video andrà verificata in occasione dell'apertura della nuova sede consigliere ubicata nel municipio di Torriana, a seguito dei lavori ormai conclusi.

Nella gestione dei beni patrimoniali è prevista la ristrutturazione del municipio di Poggio Berni. Rimane l'attenzione per la definizione di un progetto di valorizzazione per gli edifici storici demaniali come la "vecchia stazione" e l'annesso deposito al fine di consentirne l'acquisizione.

Al fine di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative con il presente documento si determina quanto segue, in ordine di priorità:

1. razionalizzazione della spesa e degli spazi pubblici
2. aumento della tassazione sui redditi
3. adeguamento delle tariffe sui servizi sulla base dell'inflazione programmata
4. aumento delle imposte sul patrimonio

Conferma delle azioni in grado di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale finalizzate al contenimento delle tasse e delle tariffe dei vari servizi.

Legalità e trasparenza.

Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

L'amministrazione comunale di Poggio Torriana esprime la propria intenzione di proseguire il lavoro avviato ormai da diversi anni per la prevenzione di comportamenti che possano mettere a rischio il rispetto della legalità o tentativi che possano arrivare dall'esterno per la violazione di norme o procedimenti. In questi anni abbiamo avuto la piena collaborazione di altri enti interessati quali l'Unione dei comuni, a cui sono delegate importanti funzioni e la prefettura di Rimini.

In particolare l'adesione a protocolli di intesa promossi negli anni scorsi dalla prefettura di Rimini (vedi prot. Nr 6660 del 10 novembre 2010) ha costituito un importante "antidoto" per combattere possibili tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici. Questa attività di prevenzione protratta negli anni è risultata particolarmente utile per l'incremento dei procedimenti e relative risorse di questi ultimi anni , derivante dalle nuove opportunità riconosciute ai comuni fusi come il nostro. Questo lavoro "straordinario " ha richiesto una attenzione particolare sia da parte dei responsabili di procedimento sia da parte degli organo di indirizzo politico non solo per il rispetto formale della norma ma per lo studio richiesto per i continui aggiornamenti normativi. Oggi viene confermato tramite questo documento l'indirizzo strategico di mantenere alta l'attenzione spingendoci oltre il formale rispetto della norme e mettere in atto ogni forma di prevenzione di ogni possibile rischio di inquinamento corruttivo.

Pertanto in ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 – art. 1 comma 8 , così come modificato dal D. lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- approvazione del Piano di prevenzione della corruzione 2019/2021 entro il termine di legge tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC inserite nel P.N.A.;
- Il sistema dei controlli interni è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo contestualmente agli ulteriori strumenti di prevenzione inseriti nel piano. Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento

- contenute nel D.P.R. 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.
- Integrazione tra P.T.P.C.T. e ciclo della performance.
 - attuazione di quanto previsto dal D. Lgs 33/2013 in materia di trasparenza ;

Soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione

- L'autorità di indirizzo politico che approva il P.T.P.C.T. (Giunta Comunale), nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione (Sindaco), adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione (articolo 7 della Legge n. 190/2012) e della trasparenza che propone all'organo di indirizzo politico l'adozione del P.T.P.C.T.; verifica l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità e propone la modifica dello stesso in caso di accertate significative violazioni o quanto intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; individua il personale da inserire nei programmi di formazione; pubblica sul sito web istituzionale una relazione recante i risultati dell'attività svolta; entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette la relazione di cui sopra all'organo di indirizzo politico oppure, nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo stesso responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta;
- tutti i Responsabili di settore svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, e dell'autorità giudiziaria; partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione; assicurano l'osservanza del codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, osservano le misure contenute nel presente piano;
- Nucleo di Valutazione partecipa al processo di gestione del rischio; considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti; svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa; esprimono parere obbligatorio sul codice di comportamento adottato dall'amministrazione e sugli eventuali aggiornamenti dello stesso;
- tutti i dipendenti dell'amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio; osservano le misure contenute nel presente piano; segnalano le situazioni di illecito al proprio Responsabile di settore o all'U.P.D.; segnalano casi di personale conflitto di interessi;

Provvedimenti adottati

In materia di Prevenzione della Corruzione, il Comune di Poggio Torriana ha adottato i seguenti provvedimenti:

- nomina responsabile in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza 01/01/2015 Dott.ssa Barbara Roccoli;
- delibera di Giunta comunale n. 16 del 30/01/2018 – Approvazione Piano di prevenzione corruzione 2018-2020.
- Tutta la documentazione, i Piani approvati e le relazioni sono pubblicate sul sito internet istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente/altri contenuti corruzione.

Organizzazione degli uffici

Indirizzi generali per la revisione dell'assetto organizzativo dei servizi demografici e relazioni con il pubblico

Nell'ambito della presente Missione si ritiene importante evidenziare la necessità di approntare un ripensamento dell'attuale assetto organizzativo dei servizi al cittadino, in particolare per anagrafe, stato civile e relazioni con il pubblico, a fronte dell'adozione della deliberazione di G.C. n. 107 del 20 Dicembre 2018.

L'amministrazione comunale ritiene che gli elementi utili intorno ai quali attivare il processo riorganizzativo sopra indicato sono:

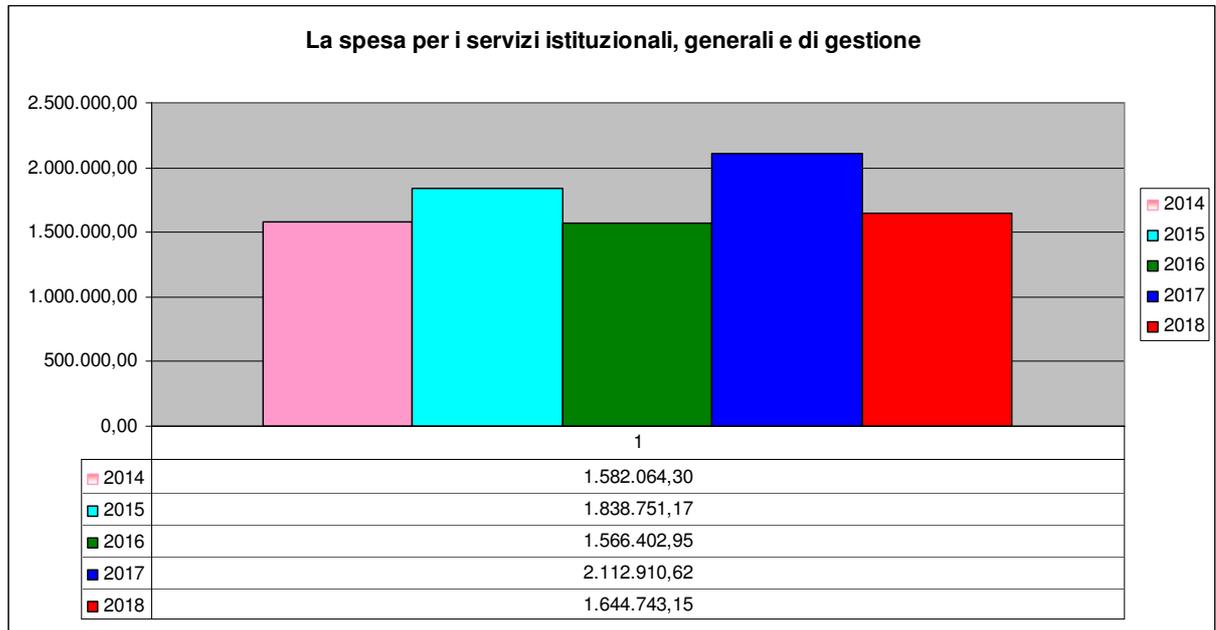
- analisi delle risorse presenti nel servizio, con particolare riferimento alla quantità delle medesime e alle caratteristiche qualitative
- qualificazione/riqualificazione delle risorse presenti attraverso gli strumenti della formazione ed aggiornamento
- monitoraggio/coordinamento del nuovo assetto organizzativo

Soggetti da coinvolgere

Il Responsabile del settore di riferimento per l'avvio dell'analisi delle risorse quali/quantitative dell'ambito

Tutti i soggetti addetti ai servizi: protocollo ed archivio, relazioni con il pubblico, anagrafe e stato civile

L'evoluzione della spesa per i servizi istituzionali, generali e di gestione



Gli investimenti per i servizi istituzionali e di gestione



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 960.321,48, così distinti:

- interventi di riqualificazione ed ammodernamento Municipi euro 695.810,90
- manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale euro 194.533,97
- acquisto beni mobili ed attrezzature euro 38.518,27
- spese per l'informatica euro 31.458,34



Obiettivo ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

L'obiettivo

Attività connesse al subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Il prodotto finale

Concordato ed attivato il piano di subentro definitivo in ANPR, è stata effettuata una giornata di formazione il 05/06/2018 e passaggio definitivo dei dati nel pomeriggio del 06/06/2018. Dal 07/06/2018 si è partiti con l'utilizzo del programma Akropolis con le modifiche apportate per la gestione ei flussi in ANPR e si è iniziato a lavorare nella web-app per i controlli, gli allineamenti e le notifiche dei movimenti effettuati da altri Comuni (emigrazioni).

Obiettivo EVENTI ISTITUZIONALI



L'obiettivo

Eventi istituzionali svolti anche grazie alla collaborazione delle associazioni che hanno attivato momenti di riflessione per l'intera comunità.

Il prodotto finale

Progetto "Promemoria Auschwitz" in collaborazione con le scuole superiori. Celebrazioni in occasione della Giornata della memoria e nel Giorno del ricordo.

Celebrazioni in occasione del 25 aprile, anniversario della Liberazione d'Italia con l'istituzione del "Coro 25 aprile"

"Giovani Italiani. Dialoghi sulla Cittadinanza". Festa della Repubblica - 2 giugno, consegna della Costituzione ai neo-maggiorenni.

Celebrazioni in occasione della Giornata internazionale della donna e Giornata contro la violenza sulle donne

Valorizzazione del Monumento ai Caduti in occasione Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Giornata del dialetto e delle lingue locali con poeti, lettori e musiche popolari.

Giornata contro le mafie con l'utilizzo di prodotti di "libera terra" nelle mense scolastiche.



Obiettivo COMUNICARE

L'obiettivo

Una amministrazione aperta che comunica con la sua Comunità

Il prodotto finale

Avviato Il nuovo sito del Comune di Poggio Torriana in sinergia con gli altri comuni.

Avviata e gestita la pagina Facebook istituzionale del Comune di Poggio Torriana

Creata mailing list per comunicazioni al cittadino utilizzando il servizio di broadcast in whatsapp

Rendicontazione sociale: realizzazione del Comune informa.

Gestione del CANALE YOUTUBE per la trasmissione in streaming delle sedute consiliari



Obiettivo PARTECIPARE

L'obiettivo	Il prodotto finale
Partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance dell'amministrazione secondo quanto disposto dal d.lgs 150/2009	Predisposto il modello di questionario. l'Urp ha attivato la Customer Satisfaction presso i propri sportelli in orario di apertura al pubblico. al fine di orientare la programmazione funzionale e strategica dei servizi.



AMMINISTRAZIONE  TRASPARENTE
(Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013)

Obiettivo TRASPARENZA

L'obiettivo

Una amministrazione trasparente

Il prodotto finale

Formazione banca dati anagrafica per inserimento dei dati in Amministrazione Trasparente attraverso il nuovo servizio J-Iride J City Gov



Obiettivo WiFed – WI FI

L'obiettivo

Portare la connessione internet in tutte le zone del territorio comunale che non ne possono usufruire appieno

Il prodotto finale

Creato nuovo punto di accesso wi-fi nell'area del municipio.

Realizzata cartellonistica "Free Wi-fi" con le istruzioni per ottenere le credenziali di accesso al servizio gratuito di wi-fi nelle aree predisposte.



Obiettivo PAGAMENTI ON LINE

L'obiettivo

Semplificare il rapporto con i cittadini e le imprese relativamente ai pagamenti dovuti al Comune

Il prodotto finale

Avviato il progetto informatico LINKmate SPORTELLO TELEMATICO che permette ad ogni cittadino di visionare la propria posizione debitoria nei confronti del Comune oltre alla possibilità di pagare direttamente on-line.

Attivato il pagamento on-line in forma diretta e spontanea per tutte le entrate: rette scolastiche, abbonamenti di Trasporto scolastico, lampade votive, Tosap, Pubblicità, Canoni di locazione.



Obiettivo **SEMPLIFICAZIONE RAPPORTO TRIBUTARIO**

L'obiettivo

Obiettivo - Semplificazione del rapporto tributario

Il prodotto finale

Rateizzazione debiti verso il Comune ed assistenza al contribuente.

Fornita consulenza al fine di semplificare il più possibile la conoscenza e l'utilizzo delle procedure informatiche messe a disposizione dal Comune con l'obiettivo di evitare il formarsi di situazioni debitorie radicalizzate e difficili da eliminare.



Obiettivo FIDEJUSSIONI

L'obiettivo

Ricostruzione e gestione della fidejussioni attive

Il prodotto finale

I settori patrimonio e territorio innovazione e sviluppo hanno predisposto l'inventario completo delle convenzioni in essere. L'argomento è al momento allo stato di valutazione da parte del Revisore dei Conti.

Obiettivo NUOVA CIE



L'obiettivo

Carta d'identità elettronica

Il prodotto finale

Dal primo di agosto 2018 è attivo il nuovo servizio.



Obiettivo DONAZIONE ORGANI

L'obiettivo

Gestione informatizzata del processo

Il prodotto finale

Installato il modulo e collegamento con il SIT. Avviata l'attività di ricezione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini, a cui viene brevemente spiegata la possibilità al momento del rilascio della carta d'identità e, in caso di scelta, viene fatto firmare apposito modulo e inviata, in tempo reale, la dichiarazione al SIT.



Obiettivo ACCEDO

L'obiettivo

Acquisto e installazione di una piattaforma di accesso ai servizi anagrafici online (Accedo), predisposizione dei collegamenti con la banca dati anagrafica e formazione agli operatori di anagrafe e Urp

Il prodotto finale

Sono state redatte 6 convenzioni con relativi allegati con pubbliche amministrazioni o gestori di servizi pubblici locali, individuando e registrando nella piattaforma i responsabili del trattamento esterno e gli incaricati, per cui sono state create anagrafiche e distribuite utenze, previa sottoscrizione dell'apposito modulo con allegati documenti di identità e codici fiscali (totali utenti abilitati n. 68).

Si è in attesa di procedere con altre tre p.a. che pur avendo formulato la richiesta non hanno ancora provveduto, per problematiche interne, a indicare i dati di responsabili e incaricati.



Obiettivo MUNICIPI

L'obiettivo	Il prodotto finale
Mantenere e valorizzare l'identità dei Municipi	<p>Al fine di formare l'archivio storico dei due disciolti Comuni al 31/12/2013, l'intervento è stato inserito dall'IBC regione Emilia Romagna, L.18/2000, nell'ambito del Piano 2016, quale intervento operativo diretto sugli archivi da parte della Regione.</p> <p>E' stata inviata una relazione al fine di realizzare congiuntamente, Regione e Comune alcune parti dell'intervento di riordino (prot. n. 0002897 del 18/03/2017). In data 22 Giugno 2017 è stata inviata alla Regione la documentazione necessaria al fine del completamento del lavoro da parte della Regione Emilia Romagna.</p>



Obiettivo BANCHE DATI

L'obiettivo

Ricostituzione banche dati tributaria - giustizia equità redistribuzione risorse

Il prodotto finale

Trasmesso elenco da parte dell'U.T. settore urbanistica in data 19/10/2016 contenente la verifica svolta. Con determina nr. 28/ENTR del 25/10/2016 si è provveduto all'emissione di nr. 21 avvisi di accertamento ai fini ICI/IMU a seguito della trasmissione

SEGNALAZIONI



Obiettivo SEGNALAZIONI

L'obiettivo

Ascoltare i cittadini - migliorare i tempi e la capacità di intervento - partecipazione attiva alla gestione del bene pubblico

Il prodotto finale

Visionato e studiato il sistema segnalazioni Rilfedeur presso il Comune di Rimini, che già da diversi anni ha adottato questo sistema operativo.

In data 12 aprile si è svolta la formazione specifica per i referenti che utilizzeranno il nuovosistema.

Successivamente l'Urp insieme ai tecnici della ditta ha configurato e personalizzato il software per il proprio ente, e dal mese di aprile il nuovo sistema è divenuto operativo.



Obiettivo CONTROLLO DI VICINATO

L'obiettivo

Controllo di vicinato

Il prodotto finale

Attuato un percorso Partecipato per il progetto "Vicinato Vigile e Solidale" già avviato nelle frazioni del territorio. Particolare riferimento al tema della solidarietà, della coesione sociale e della vicinanza. Incontri nelle frazioni.

Avviato percorso di verifica con le autorità competenti per il riconoscimento e per l'installazione della cartellonistica già definita.



Obiettivo VIDEOSORVEGLIANZA

L'obiettivo

Il prodotto finale

L'Unione di Comuni Valmarecchia ha predisposto un progetto generale di fattibilità rivolto a tutto il territorio dell'Unione e ai Comuni ma non ha avviato la fase successiva.

Videosorveglianza

Con delibera n.19 del 31/01/2019 è stata approvata convenzione con il comune di Santarcangelo per l'utilizzo delle apparecchiature informatiche necessarie per l'installazione dei primi dieci punti di videosorveglianza.

Poggio Torriana Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2013 (redditi 2012), 2014 (redditi 2013), 2017 (redditi 2016)

Si riporta la seguente tabella riepilogativa

	2012	2013	2016
popolazione	5053	5108	5200
frequenza redditi da lavoro dipendente	1982	1973	2068
reddito da lavoro dipendente	35.834.453,00	36.099.402,00	37.779.119,00
reddito medio procapite	18.079,95	18.296,71	18.357,21
frequenza redditi da pensione	1029	1030	1061
reddito da pensione	13.342.818,00	13.792.341,00	14.981.814,00
reddito medio procapite	12.966,78	13.390,62	14.120,47
frequenza redditi da lavoro autonomo	57	57	38
reddito da lavoro autonomo	2.230.815,00	1.932.072,00	1.529.359,00
reddito medio procapite	39.137,11	33.896,00	40.246,29
frequenza imprenditori in contabilità ordinaria	26	23	13
reddito imprenditore da contabilità ordinaria	663.294,00	410.582,00	382.893,00
reddito medio procapite	25.511,31	17.851,39	29.453,31
frequenza imprenditori in contabilità semplificata	199	202	167
reddito imprenditore da contabilità ordinaria	3.568.282,00	3.422.948,00	3.200.540,00
reddito medio procapite	17.931,07	16.945,29	19.164,92
frequenza reddito da partecipazione	350	329	324
reddito da partecipazione	4.216.569,00	4.165.969,00	4.983.969,00
reddito medio procapite	12.047,34	12.662,52	15.382,63
numero contribuenti IRPEF	3636	3634	3705
reddito imponibile	59.600.729,00	59.681.785,00	54.982.471,00
imposta netta	10.316.112,00	10.065.783,00	
reddito medio per contribuente	16.391,84	16.423,17	14.840,08

Italia, il patrimonio immobiliare è 4 volte il Pil

Il 74% possiede l'abitazione principale, per una media pro capite di 62 mq per 1597 euro/mq.

Se si ripropone il consueto divario tra Nord e Sud in merito al valore medio dell'abitazione (tocca il suo picco in Liguria, con 2.750 euro/mq e il suo minimo in Molise, con 754 euro/mq) non ci sono però significative differenze riguardo allo spazio a disposizione. Ciascuna famiglia dispone di circa 7 vani, con scarse differenze tra Nord, Centro e Sud. Considerando solamente le abitazioni principali il numero di vani per famiglia si riduce a 4,3 (4,5 al Centro e 4,1 al Sud).

Il valore degli immobili

Dai dati presentati nel volume *Gli immobili in Italia* emerge che il 74% delle famiglie italiane possiede l'abitazione in cui risiede per un **valore medio** di 182mila euro, ovvero 1.597 euro a metro quadro.

Il valore di mercato complessivo dei 57,82 milioni di immobili è pari a 5.931 miliardi di euro, a cui si aggiungono 313 miliardi di euro di pertinenze. Si può stimare che la ricchezza del settore residenziale ammonti a circa **6.244 miliardi di euro, quattro volte il PIL nazionale**. Questo rapporto è accentuato in Liguria, che mostra un valore della ricchezza degli immobili residenziali pari a 7 volte il Pil regionale, e minimo in Basilicata il cui valore 2,7 volte il rispettivo Pil regionale.

Fonte: www.caseclima.com

Unità immobiliari in Italia anno 2014

Unità immobiliari in Italia anno 2017 (fonte MEF - Agenzia delle entrate)

Utilizzo (anno 2014)	numero	%
abitazioni principali	19.993.810,00	35,48
pertinenze di abitazioni principali	13.364.808,00	23,72
immobili a disposizione	6.589.877,00	11,69
immobili locati	5.298.509,00	9,40
uso gratuito	1.286.339,00	2,28
altri utilizzi	7.730.063,00	13,72
utilizzo	581.483,00	1,03
	1.509.913,00	2,68
	56.354.802,00	100,00

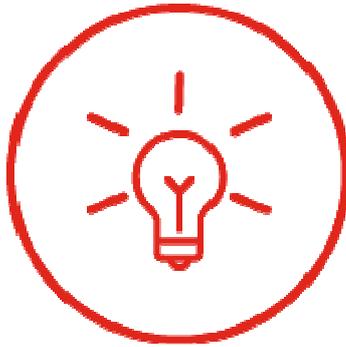
Rendite catastali in Italia anno 2014

Rendita catastale di unità immobiliari per utilizzo e per categoria catastale

Utilizzo (anno 2014)	abitazioni gruppo A escluso A10	pertinenze (C2 - C6 - C7)	Negozi e botteghe (C1)	Uffici e studi privati (A10)	Uso produttivo (gruppo D)	Altro uso (B, E, C3, C4, C5)	TOTALE
abitazioni principali	10.808.253.107	134.617	369.370	478.263	749.959	62.733	10.810.048.049
pertinenze di abitazioni principali	0	1.214.095.181	0	0		0	1.214.095.181
immobili a disposizione	2.028.810.220	63.261.411	97.330.137	44.532.811	108.602.900	14.504.955	2.357.042.434
immobili locati	1.311.809.003	134.814.471	1.322.077.237	319.054.925	574.975.412	88.390.663	3.751.121.711
uso gratuito	419.908.593	30.000.907	16.705.306	7.464.624	38.981.270	3.351.738	516.412.438
altri utilizzi	501.629.774	434.753.162	685.332.527	190.394.066	890.395.670	125.511.869	2.828.017.068
utilizzo non ricostruito	74.810.912	17.113.039	32.433.430	5.432.110	60.622.533	7.301.220	197.713.244
unità non riscontrate in dichiarazione	198.073.262	48.336.915	114.247.988	20.787.424	327.182.383	55.234.870	763.862.842
Proprietari persone fisiche	15.343.294.871	1.942.509.703	2.268.495.995	588.144.223	2.001.510.127	294.358.048	22.438.312.967
proprietari diversi da persone fisiche	1.386.632.239	332.012.025	1.131.945.256	954.198.255	8.759.502.040	2.007.882.970	14.572.172.785
Totale	16.729.927.110	2.274.521.728	3.400.441.251	1.542.342.478	10.761.012.167	2.302.241.018	37.010.485.752

Il patrimonio immobiliare a Poggio Torriana

Utilizzo (anno 2017)	numero	%	Valore	%
abitazioni principali	1.510	29,08	113.398.931,20	33,02
Abitazioni principali (A01-A08-A09)	1	0,02	283.070,40	0,08
Abitazioni diverse dalle abitazioni principali	895	17,23	50.626.036,80	14,74
Abitazioni date in uso gratuito con contratto registrato	20	0,39	1.588.025,60	0,46
pertinenze di abitazioni principali	1.118	21,53	14.438.355,20	4,20
Categorie C contratto comodato gratuito	13	0,25	152.742,40	0,04
Negozi e laboratori (C1 e C3)	113	2,18	10.320.300,35	3,01
Categorie C diverse dalle precedenti	903	17,39	11.811.240,00	3,44
Uffici privati (A10)	23	0,44	2.098.920,00	0,61
Strutture pubbliche (B1...B8)	6	0,12	150.360,00	0,04
Opifici Industriali (D01)	76	1,46	6.966.132,25	2,03
Altre categoria D (D02...D09)	150	2,89	77.772.665,75	22,65
Categoria D10 - Fabbricati rurali	101	1,94	18.802.795,60	5,48
Categorie (E01...E09)	2	0,04	0,00	0,00
Categorie (F01...F11)	262	5,05	0,00	0,00
Totali fabbricati	5.193	100	308.409.575,55	89,81
Terreni agricoli esenti	862		2.740.242,15	0,80
Terreni agricoli non a conduzione diretta non esenti	3705		11.259.293,00	3,28
Terreni agricoli a conduzione diretta	353		2.270.211,75	0,66
Aree fabbricabili	234		18.728.048,75	5,45
Totale base imponibile ai fini IMU			343.407.371,20	100,00



INDIRIZZO STRATEGICO

Protezione del territorio e dell'ambiente (Assessore Antonini)

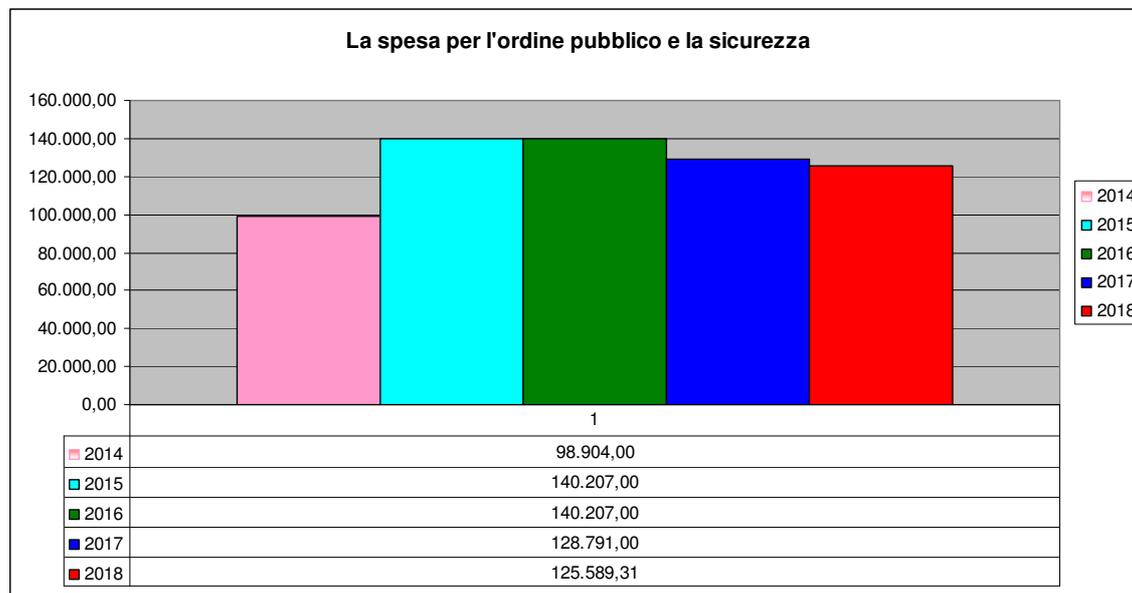
Sfruttando le nuove tecnologie è possibile attivare servizi utili come il controllo del territorio da effettuare con **telecamere di sorveglianza** installate nei punti più sensibili quali i cimiteri o altri luoghi pubblici che necessitano di maggior controllo.

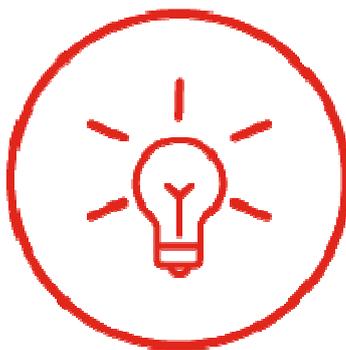
Per una efficacia delle azioni in programma è essenziale il coordinamento con l'Unione dei comuni Valle del Marecchia.

Educazione alla sicurezza, azioni di prevenzione tramite la polizia municipale
Coordinamento con le forze dell'ordine per ottimizzare risorse e compiti specifici.

La partecipazione dei cittadini singoli o anche organizzati consente di monitorare con efficacia il territorio, per questo si ritiene utile incentivare le nuove funzionalità di comunicazione per la stesura di una rete di contatto fra quartieri e frazioni, in grado di perseguire sia l'obiettivo principale della sicurezza che quello non meno importante del sostegno e della condivisione. Il Comune di Poggio Torriana ha aderito all'associazione nazionale "Controllo di Vicinato e sta attuando sul proprio territorio un progetto personalizzato di sicurezza e solidarietà urbana: " Vicinato Vigile e Solidale ". Pur consapevoli che non è compito del Comune garantire la sicurezza l'ordine pubblico, non può essere disattesa l'esigenza di sicurezza e coesione dei cittadini e per questo si vuole attuare una regolamentazione e una presenza pubblica sul territorio attraverso referenti riconosciuti. L'obiettivo è quello di " incentivare tutte le possibili relazioni di vicinato, favorendo incontri, scambi di contatti, aggregazioni conviviali nelle frazioni " In questo modo si sostiene la crescita sociale oltre che la sicurezza cittadina. Particolare attenzione viene riservata alle persone più sole ed ai gruppi famigliari che da poco sono entrati a far parte della comunità.

L'evoluzione della spesa per l'ordine pubblico e la sicurezza





INDIRIZZO STRATEGICO

Un villaggio per crescere un bambino (Assessore Casadei)

Scuole sicure, scuole nuove, scuole belle.

Scuola: educazione e integrazione.

Quando parliamo di scuola non parliamo solo di contenitori ma anche di contenuti, pensiamo non solo di costruire strutture ma luoghi dove si stia bene, parliamo di educazione e di sostegno alle situazioni educative di disagio.

La proposta di ogni anno alle scuole di un pacchetto di progetti educativi rivolti ai bambini e ai ragazzi delle scuole dell'infanzia e primarie per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa con l'obiettivo di:

- conoscere la cultura del proprio territorio e consolidare il senso di appartenenza;
- promuovere il benessere e sviluppare sani stili di vita;
- educare alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva;
- sosteniamo anche economicamente l'adesione di una scuola primaria al progetto nazionale scuola senza zaino, una modalità didattica innovativa, una sperimentazione di scuola attiva;
- è stato avviato il progetto del Consiglio Comunale di bambini - - educare alla convivenza democratica, rivolto alle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria.

Uno strumento di partecipazione che costituisce un'esperienza viva e concreta del diritto alla cittadinanza, per i bambini occasione di ragionare sulla rappresentanza e imparare la democrazia praticandola e per gli amministratori la possibilità di rilevare bisogni e fragilità del territorio segnalati da chi ha uno sguardo essenziale e privo di pregiudizi, quello dei bambini e dei ragazzi.

Scuola e società: la corresponsabilità educativa

Le sezioni e le classi sono società in miniatura con tutte le complessità e i problemi presenti nella società, sono lo specchio di una comunità.

Citando un proverbio africano sosteniamo che "serve un villaggio per crescere un bambino": è la comunità tutta ad avere la responsabilità della crescita dei propri figli. La società cambia velocemente ed è sempre più complessa, servono competenze non solo didattiche e pedagogiche ma psicologiche, sociali, culturali che non si possono più richiedere ad una sola persona. Siamo tutti educatori: famiglia, insegnanti, cittadini organizzati in associazioni e non, e anche la natura, l'arte, la cultura di un territorio educano.

Anche in campo formativo la corresponsabilità è un valore da recuperare, bisogna ricostruire l'alleanza educativa propria appunto di un villaggio.

A questo scopo, in convenzione con il Comune di Santarcangelo si rafforza la storica realtà della CET, Comunità Educante Territoriale.

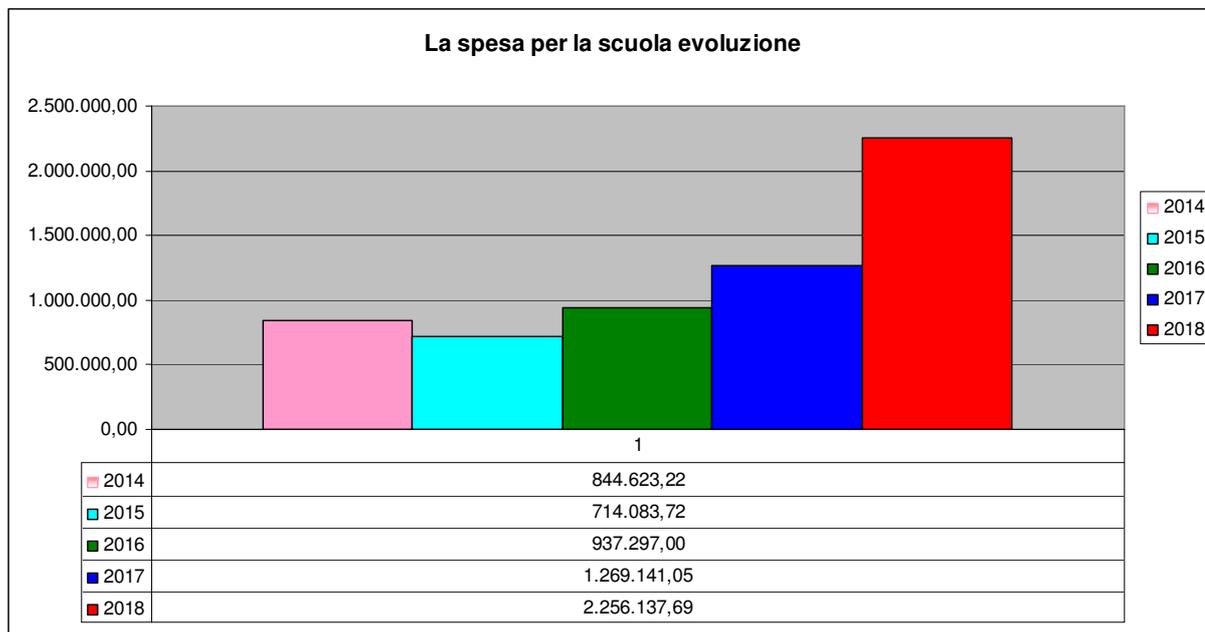
Scuola: leva per educare a nuovi stili di vita.

La scuola è fondamentale per educare a nuovi stili di vita che rappresentano la "rivoluzione" di un movimento dal basso verso l'alto e non tanto viceversa. Questa è la dinamica efficace del consumo critico e della responsabilità ambientale, perché quando le nuove pratiche diventano azioni della gente e tanto più scelte di massa anche i vertici e le strutture delle istituzioni politiche ed economiche vengono coinvolte nel cambiamento.

Per offrire le migliori condizioni all'esercizio della didattica e dare risposte definitive alla carenza di aule si è individuata l'area del centro sportivo comunale di Santo Marino come la più adatta per la costruzione di un nuovo edificio scolastico che possa sostituire la scuola primaria "Marino Moretti" di Santo Marino.

Questo obiettivo diventa oggi una priorità cogliendo anche l'ulteriore prioritaria finalità di coniugare la messa in sicurezza degli edifici alla funzionalità del luogo individuato, ritenuto il più adatto per la presenza di verde attrezzato, strutture sportive, musei, biblioteca, sala teatro, e per centralità del territorio in una zona dove è già presente una scuola dell'infanzia.

L'evoluzione della spesa per la scuola



Gli investimenti per la scuola



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro **2.282.559,63**.

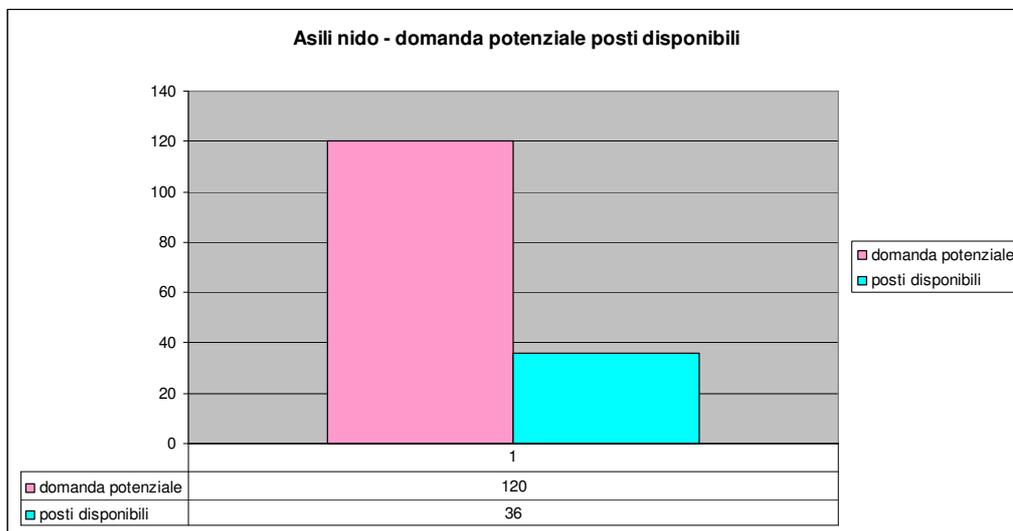
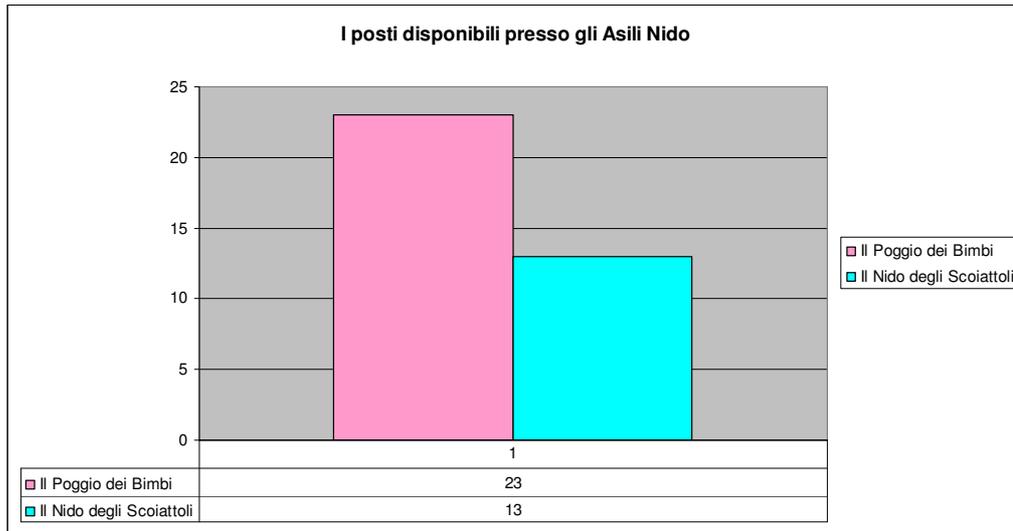
Le scuole

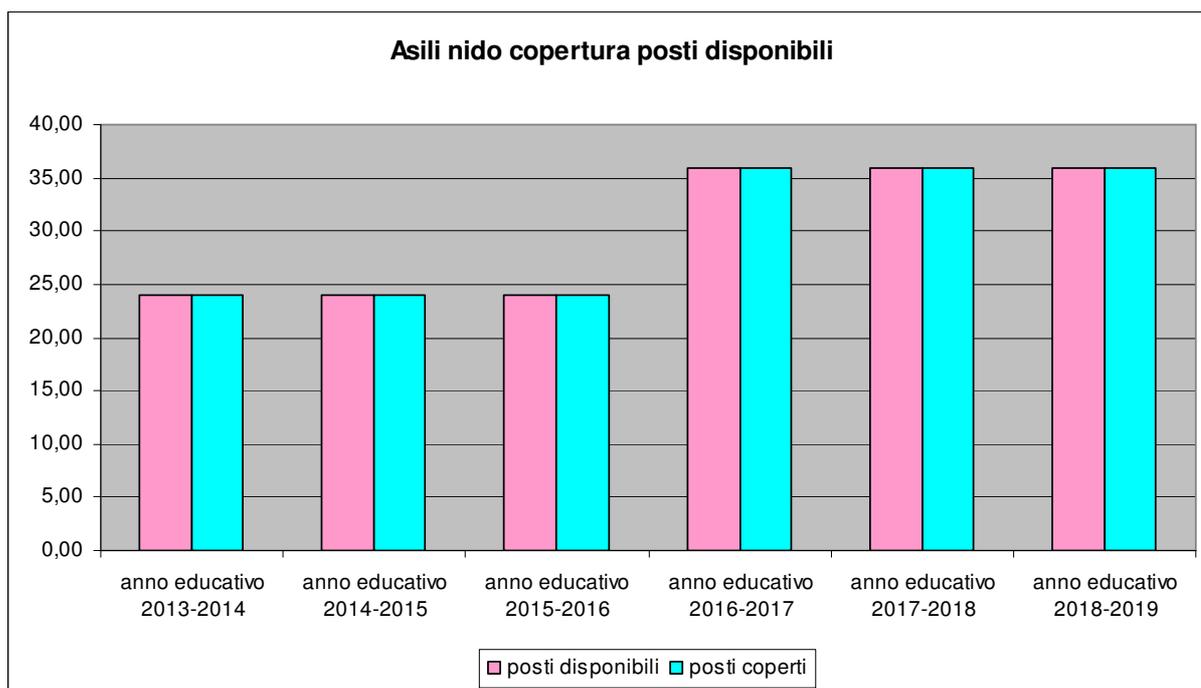
La filiera scolastica è completa dall'asilo nido alla scuola elementare mentre per la scuola media inferiore e superiore si gravita sui Comuni limitrofi. Le scuole materne ed elementari sono frequentate da alunni di provenienza da entrambi i municipi. Per la scuola media inferiore gli studenti si rivolgono a Santarcangelo e Verucchio.

Per le scuole superiori, gli studenti devono rivolgersi a Comuni limitrofi (Santarcangelo, Rimini, Savignano sul Rubicone), dove esiste un'offerta formativa pressoché completa nell'arco di una ventina di Km. Complessivamente l'offerta scolastica presenta margini significativi di integrazione e complementarità.

Asili Nido (12 -36 mesi)

I dati dei servizi





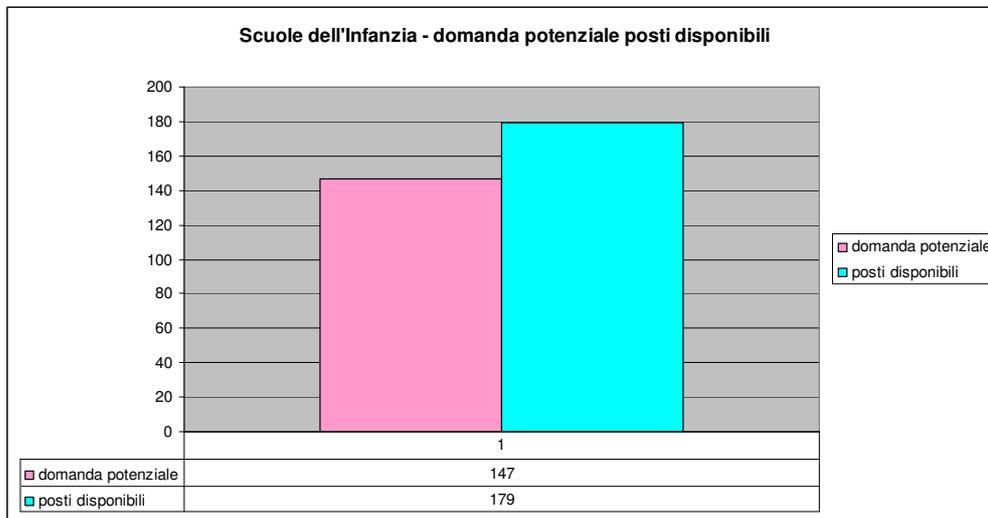
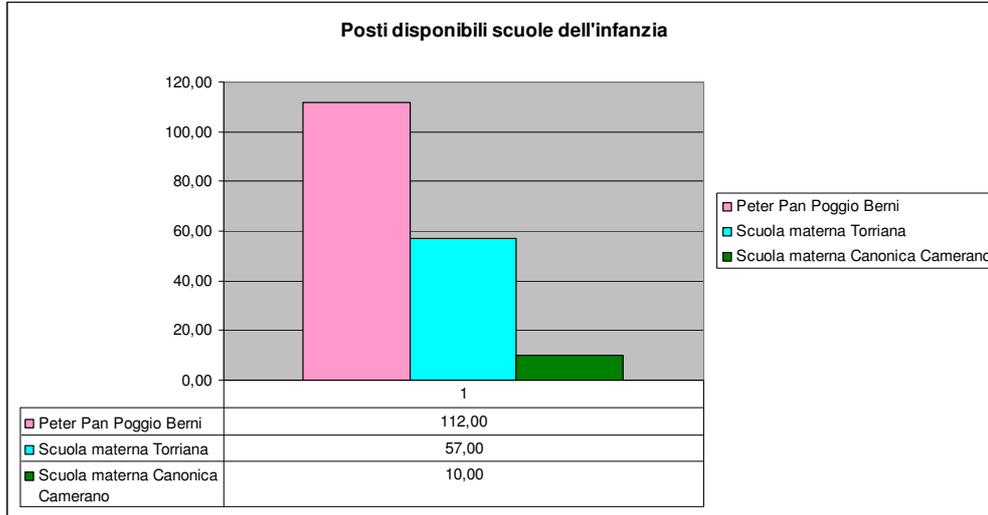
Le liste di attesa sono sempre state esaurite nel corso degli anni educativi.

Presso il Nido di Infanzia "il Nido degli scoiattoli", **nell'a.s. 2018/2019 sarà attivato il servizio denominato "Centro Bambini e Famiglie"**.

Si tratta di un servizio integrativo al nido che accoglierà fino ad un massimo di 11 bambini, di età compresa fra 0 e 36 mesi, accompagnati da un adulto di riferimento (genitori, nonni, baby sitter ecc..). Le famiglie saranno accolte da una educatrice appositamente formata. Il servizio a domanda individuale è gratuito per le famiglie.

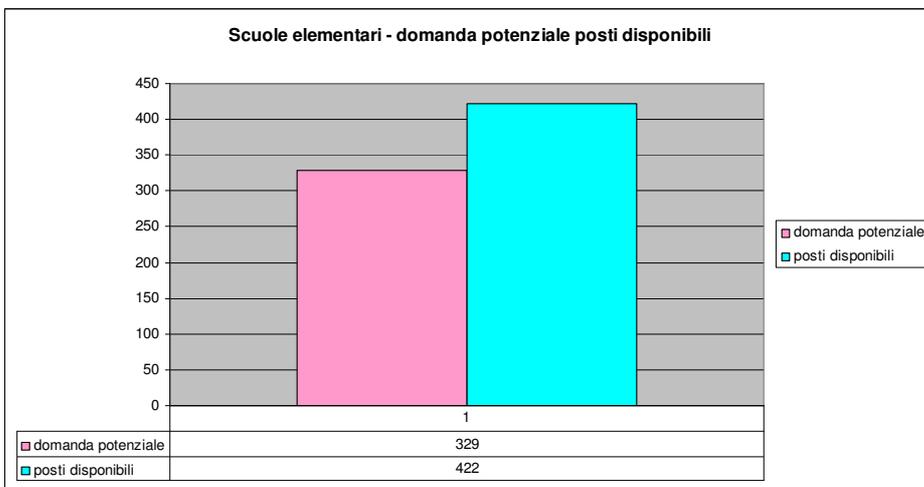
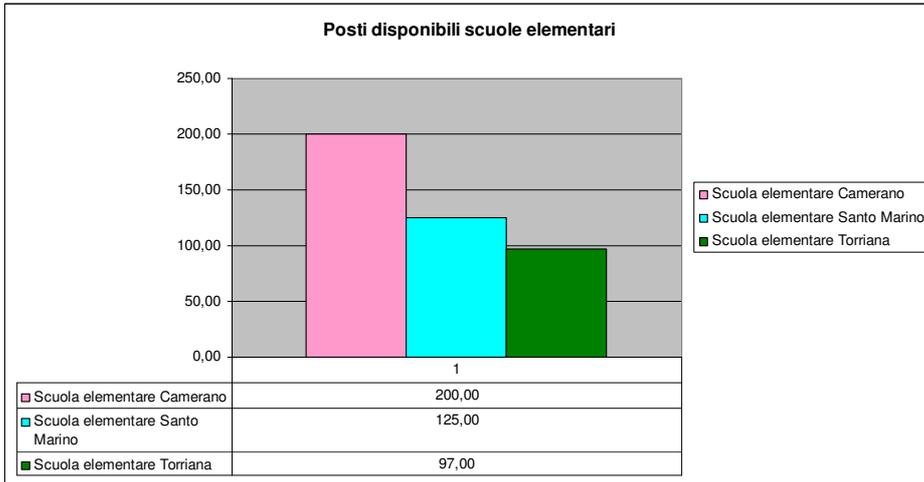
Scuole materne

I dati dei servizi

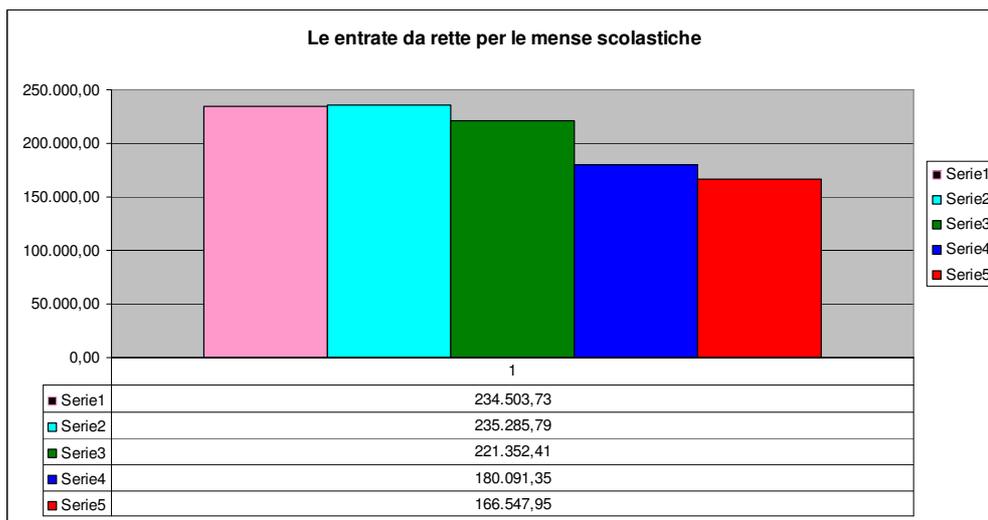
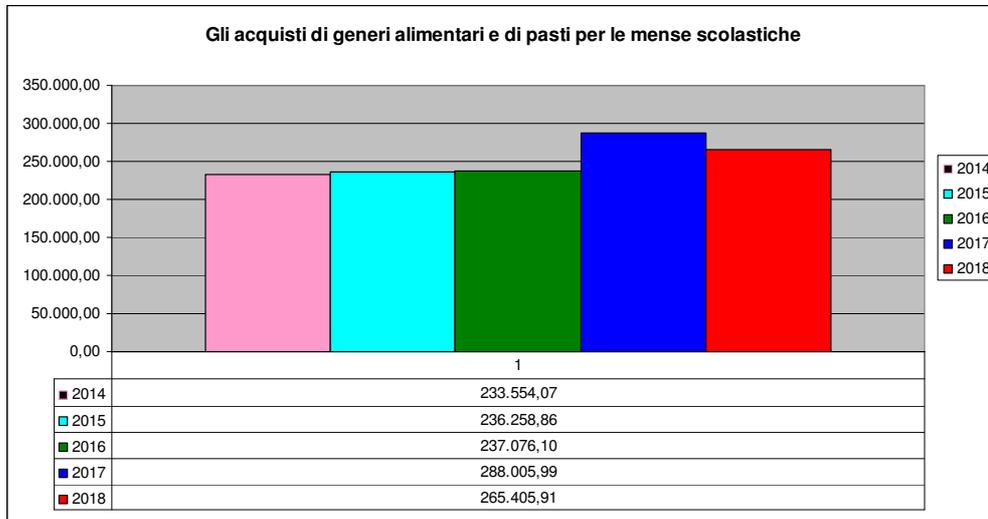


Scuole elementari

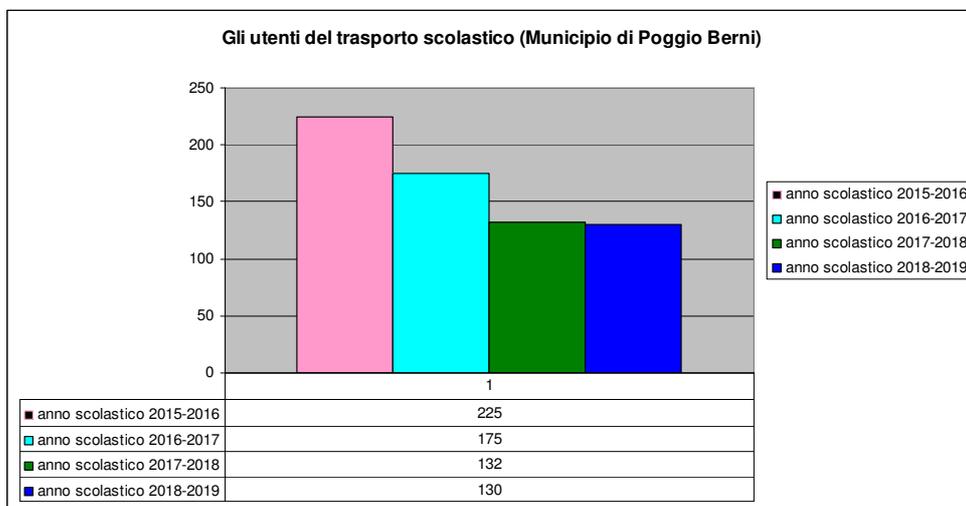
I dati dei servizi



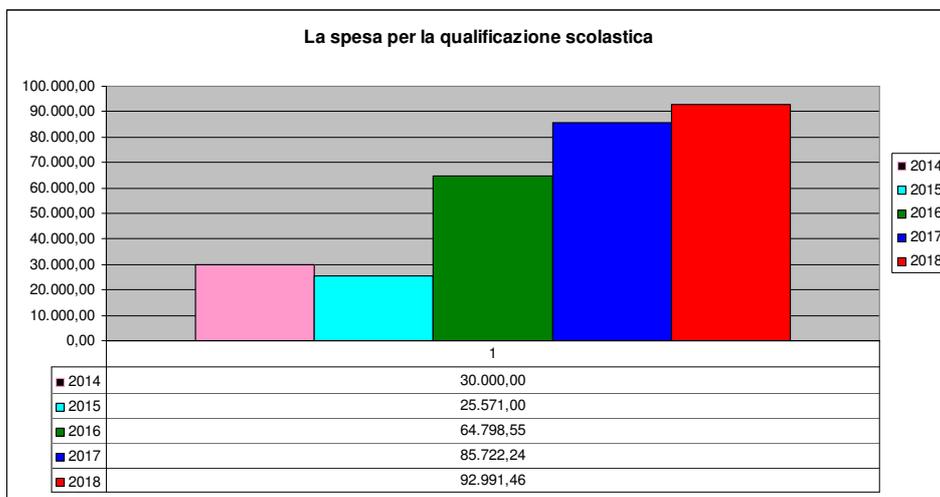
Il servizio mensa scolastica



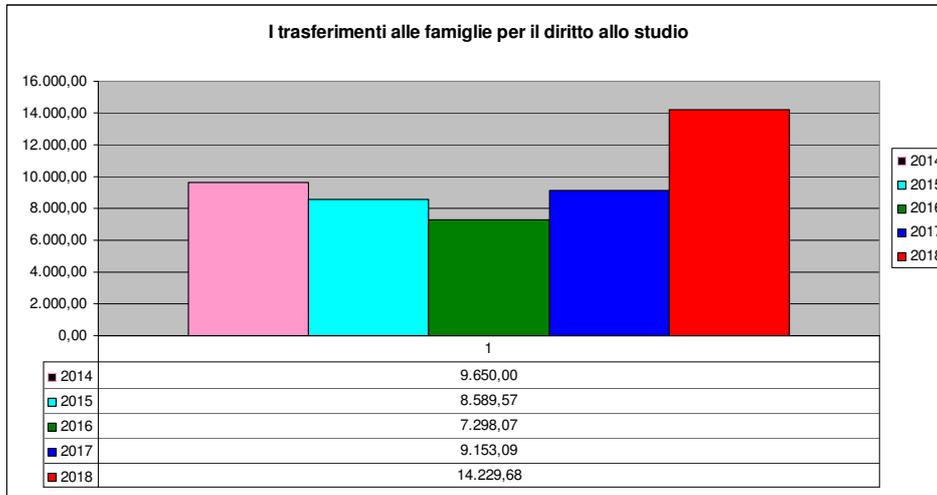
Il servizio di trasporto scolastico



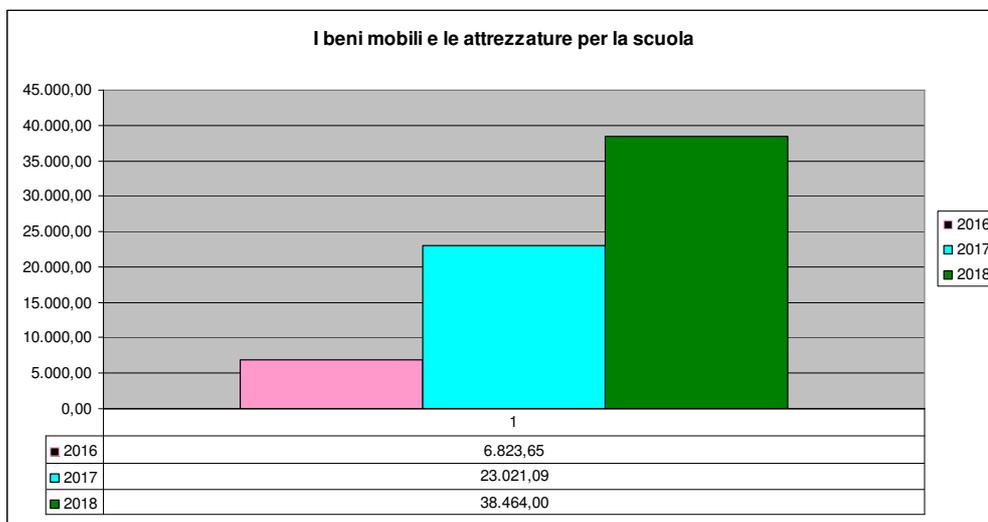
La qualificazione scolastica

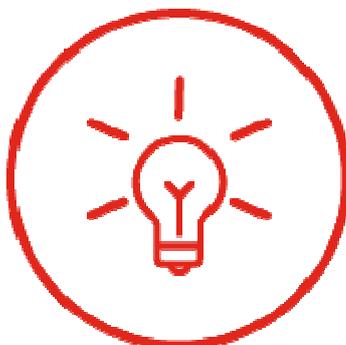


I contributi per il diritto allo studio



L'acquisto di beni ed attrezzature per la scuola





INDIRIZZO STRATEGICO

Tessere una trama per il futuro (Assessore Casadei)

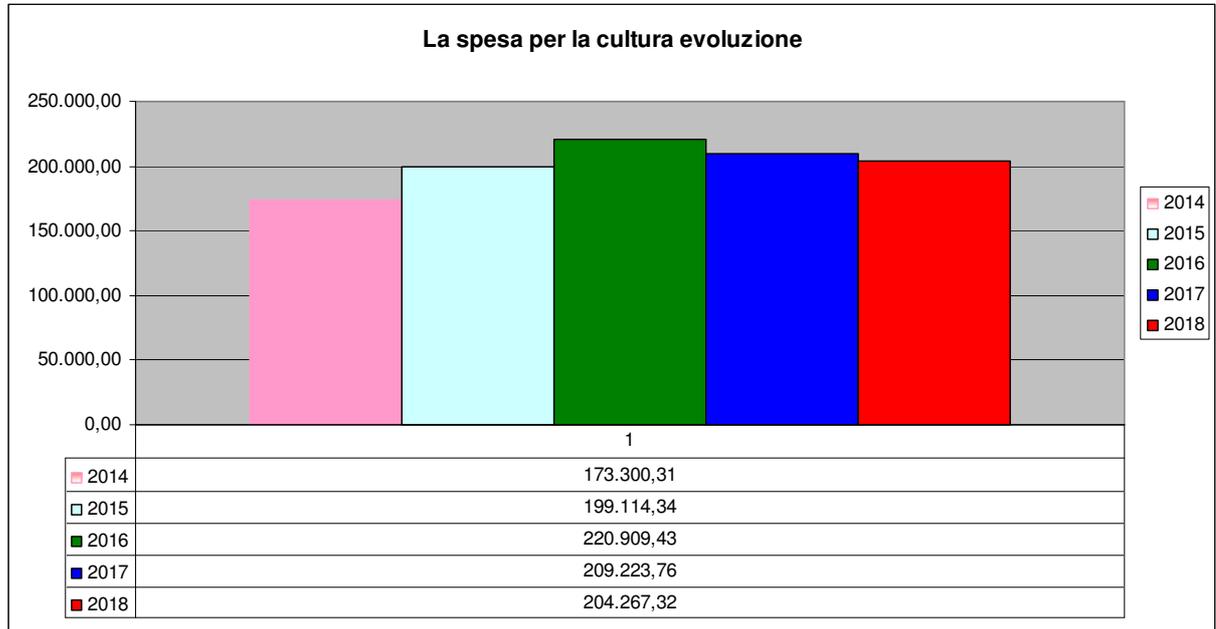
Il valore della cultura, con la crisi in atto, troppe volte è passato in secondo piano. Cultura intesa come amore per la storia, per l'arte, per le bellezze paesaggistiche che il nostro territorio sa regalare ma anche intesa come senso di appartenenza alla storia e alla comunità di questi luoghi.

In tale direzione si inserisce il recupero della memoria che costituisce un elemento fondamentale per rafforzare l'identità della nuova comunità.

La fusione ha innescato un processo di unione tra le nostre due comunità è importante che non vengano persi i valori socio-culturali e le peculiarità delle nostre popolazioni: le nostre storie non ci dividono ma diventano base comune per la fondazione di una nuova storia unita e unica, all'insegna della tradizione e della innovazione. Occorre armonizzare le realtà culturali storiche, naturalistiche e ambientali presenti, mantenere lo standard di qualità e organizzare in rete le emergenze e le eccellenze presentando il territorio come un museo diffuso attraverso il progetto tessere una trama per il futuro: il museo diffuso che prevede azioni di conservazione, valorizzazione, didattica e patrimonializzazione.

La rete di museo diffuso di Poggio Torriana (un museo fatto di musei) si è, passo dopo passo, arricchita di nuovi punti museali, luoghi di interesse storico, ricerche e pubblicazioni cartacee e in e-book, diventando sempre più una realtà presentata nella sua unitarietà, anche attraverso un sito dedicato, ricca di eventi e approfondimenti che coprono un calendario annuale e che diventano patrimonio della comunità oltre che occasione per lo sviluppo di percorsi turistico esperienziali.

L'evoluzione della spesa per la Cultura.



Gli investimenti per la cultura ed il turismo



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 190.664,50.

I contenitori culturali – Il Mulino Sapignoli

Complesso Museale Mulino Sapignoli, dichiarato immobile di interesse storico artistico con decreto del Ministero dei Beni Culturali del 18.11.1987 – mq 260 comprende:

Museo Mulino Sapignoli

Nel settembre 2010 viene inaugurato, dopo più di dieci anni di sapiente, scrupoloso e scientifico restauro, il Museo Mulino Sapignoli, allestito al piano terra dell'omonimo edificio; al primo piano, invece, è allestita, già da qualche anno, la biblioteca comunale "Pio Campidelli".

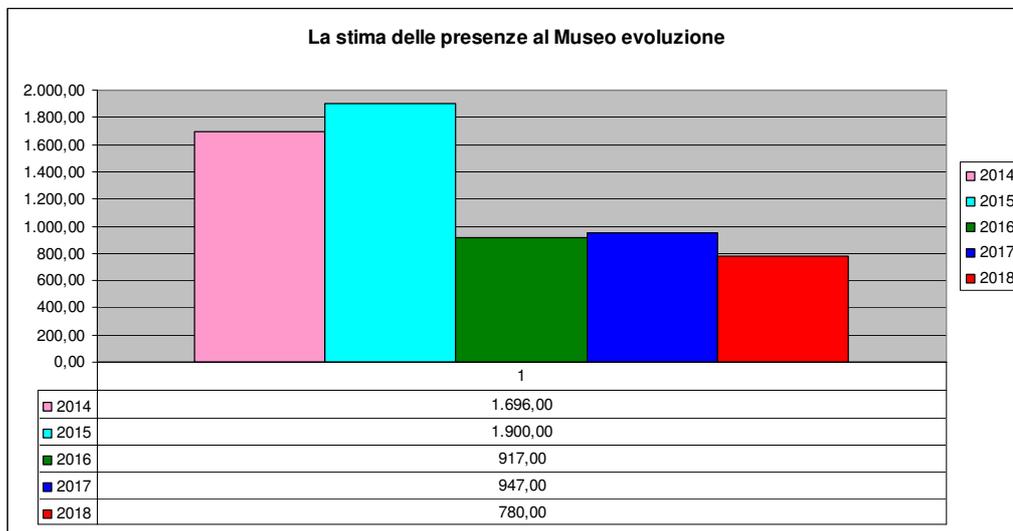
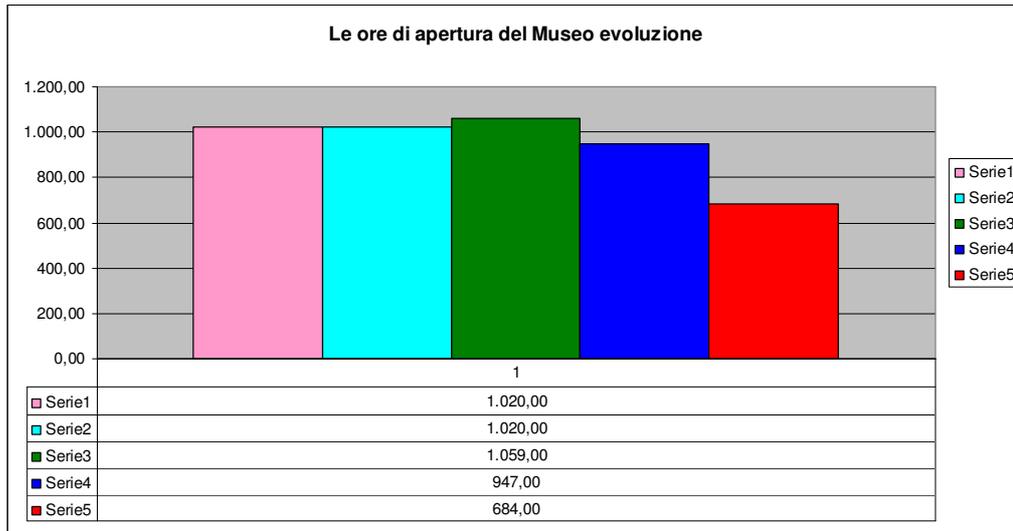
Il Museo "Mulino Sapignoli" ha come finalità quella di realizzare un incontro fra patrimonio etnografico della tradizione molitoria ed utenza, valorizzandone appunto il prezioso patrimonio dell'arte molitoria e promuovere al contempo una riflessione sull'esperienza lavorativa- esistenziale e sulla memoria del territorio di Poggio Berni.

Per gli importanti valori che il Museo-Mulino racchiude e rappresenta per la tradizione storica locale, ha ottenuto, a fine dell'anno 2010, dall' Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna il riconoscimento di Museo di Qualità: ossia il riconoscimento qualificato dalla presenza di elementi rispondenti agli standard e agli obiettivi di qualità. (Si tratta di un procedimento che induce le istituzioni museali a perseguire criteri di buona gestione e di efficacia operativa e orientarne le finalità verso la qualità dei servizi al pubblico).



Museo Mulino Sapignoli

I dati dei servizi



I contenitori culturali - Biblioteca comunale "PIO CAMPIDELLI"

La biblioteca, posta al primo piano dell'edificio, occupa una superficie di circa 120 mq, ed è suddivisa in diversi spazi, ognuno destinato ad una funzione ben precisa.

La nuova sede è in grado di coniugare le esigenze di una moderna biblioteca pubblica al fascino storico del luogo che la ospita.

La biblioteca grazie ai nuovi spazi è riuscita ad ospitare diverse ed interessanti iniziative (Open day, incontri con gli autori, letture animate per bambini) ed ha sviluppato grazie a maggiori possibilità **il progetto nazionale Nati per Leggere**, cui ha aderito diversi anni fa.

La biblioteca organizza, in collaborazione con le biblioteche del territorio, iniziative volte a valorizzare il proprio patrimonio librario e a promuovere la lettura - attraverso l'organizzazione di conferenze, presentazione di libri, incontri con autori, incontri di aggiornamento per insegnanti e genitori, gruppi di lettura, visite scolastiche guidate, letture animate, ecc. - sia nei confronti dei bambini e ragazzi.

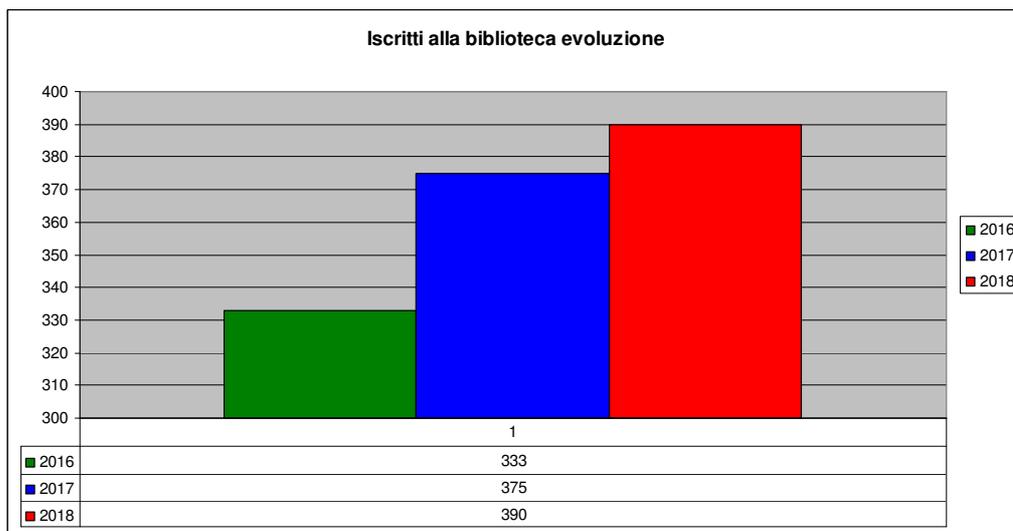
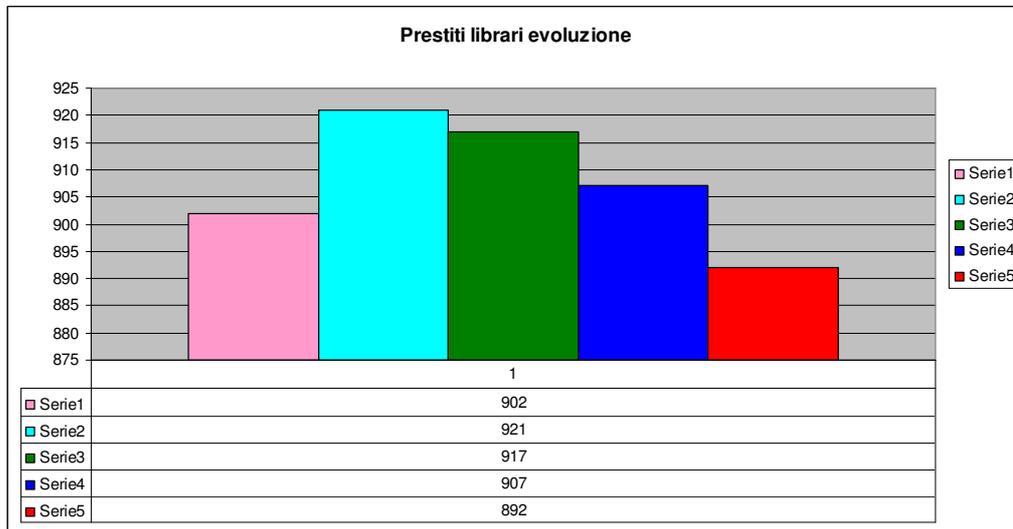
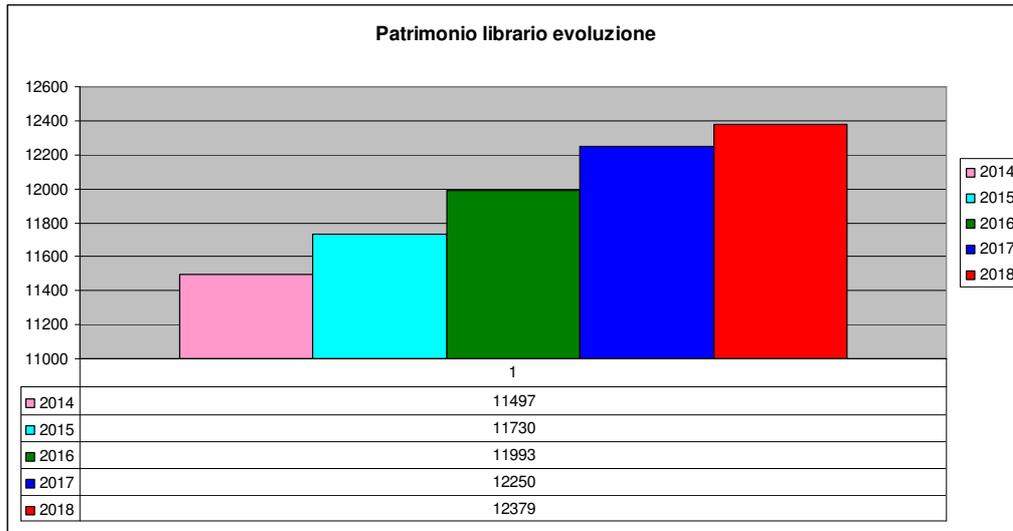
Dal 2015 la biblioteca ospita anche il patrimonio librario, con posseduto dedicato principalmente alla natura ed all'ambiente, in precedenza conservato presso l'Osservatorio naturalistico di Torriana e Montebello.

Un patrimonio librario di circa 35 mq che va ad ampliare l'offerta libraria per l'utenza ed arricchisce il posseduto della biblioteca comunale.

La biblioteca diventa sempre più un punto di riferimento, non solo per gli studenti, ma per tutti i cittadini, dimostrato dall'aumento costante del numero di iscrizioni e dal numero dei prestiti annui effettuati.



Biblioteca comunale "PIO CAMPIDELLI" alcuni dati dei servizi

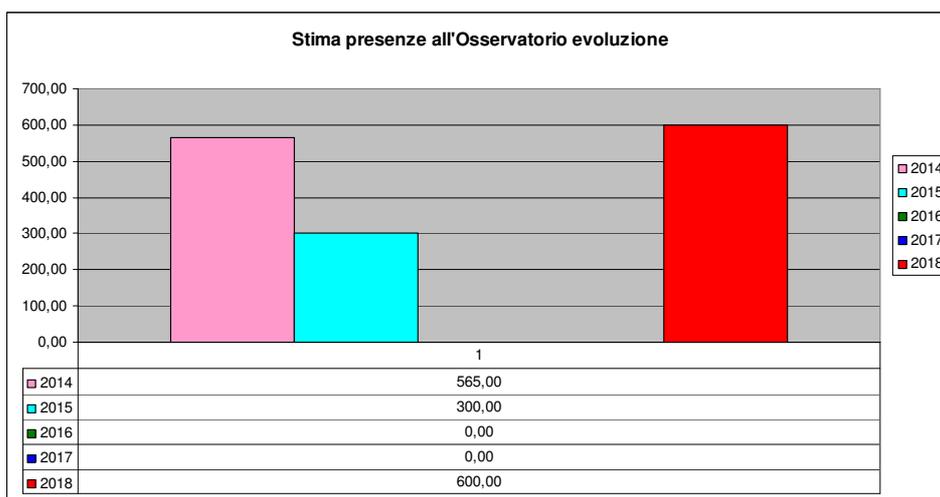
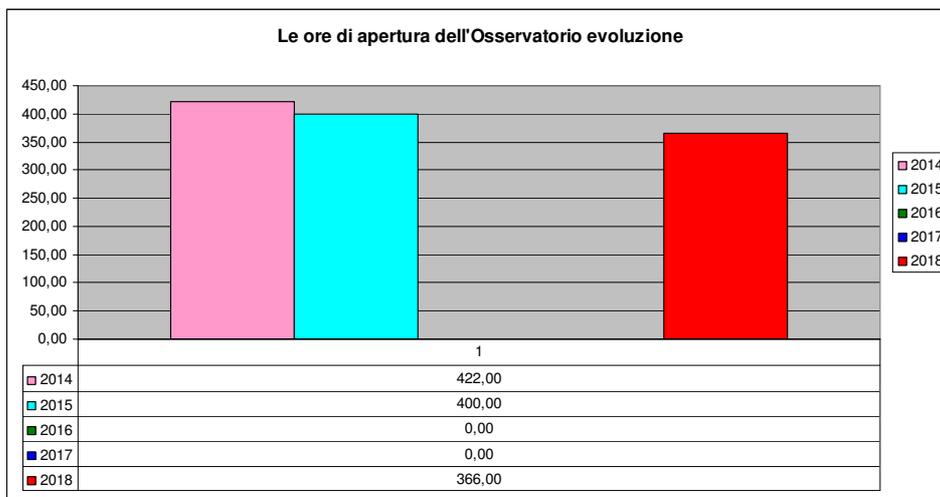


I contenitori culturali - Osservatorio naturalistico ed Oasi Faunistica di Torriana e Montebello

Dedicato alla tutela ed osservazione di una parte del territorio "ad altro grado di naturalità" con finalità didattiche e scientifiche.



I dati dei servizi – Osservatorio Naturalistico



I contenitori culturali - Parco della Cava

Il parco è situato nel Municipio di Poggio Berni, testimonia la ricchezza archeologica di reperti recuperati presso il vicino giacimento fossilifero del fiume Marecchia, dove diversi scavi hanno portato alla luce oltre 2.000 fossili, la maggior parte dei quali costituita da pesci e moltissime conchiglie di molluschi. Grande particolarità e pregio della struttura sta nella presenza di fossili di pesci oggi viventi solo in acque tropicali e subtropicali, mai trovati prima in aree mediterranee.

I fossili ritrovati si trovano oggi custoditi nel museo naturale di Verona, nel Museo di Rimini e al nostro osservatorio naturalistico – museo della natura.



I contenitori culturali - Museo della tessitura

Il Museo della tessitura è una sezione ospitata all'Interno dell'Osservatorio naturalistico della Valmarecchia e permette di approfondire le tecniche e le molteplici combinazioni di un' arte antica e affascinante praticata anche nella media e bassa Valmarecchia sin dall'Antichità. Accanto a questa parte museale viene portato avanti da diversi anni, con grande passione, un laboratorio pratico di tessitura manuale al telaio antico presso il laboratorio di tessitura situato a Torriana. Scopi principali del Museo della tessitura e del laboratorio di tessitura sono quelli di tener viva la memoria, la storia e le tradizioni di un'arte antica e ricca di significati plurimi. Inoltre, relativamente al Laboratorio di tessitura è prevista una nuova ubicazione dei telai al fine di rendere più agevole, fruibile il laboratorio e al contempo favorire la visita da parte di persone interessate all'antico mestiere della tessitura manuale al telaio.



I contenitori culturali - Il portale di Montebello

E' situato e funge da ingresso al borgo medioevale di Montebello e la struttura risale alla fine del secolo 200. Complessivamente di mq 140, divisa su due livelli, con una terrazza panoramica sulla Valmarecchia. All'interno della struttura possono essere organizzate esposizioni, conferenze e mostre anche da parte di cittadini od associazioni-gruppi che ne facciano richiesta.



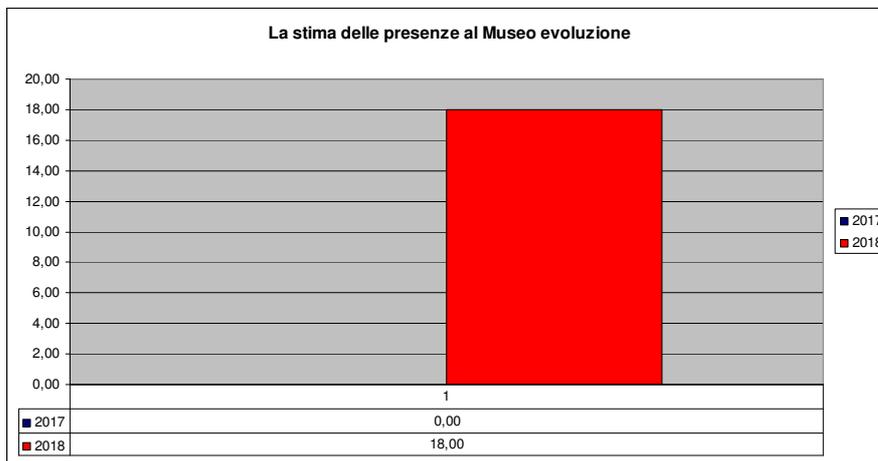
I contenitori culturali - Museo del Miele

Il Museo del Miele è allestito al 2° piano del portale di Montebello ed è stato inaugurato durante la Festa del Miele, nel settembre 2016.

Il punto museale presenta pannelli didattici espositivi sulla vita delle api, la storia del miele ed il lavoro dell' apicoltore, un video esplicativo e diversi materiali in esposizione relativi al lavoro dell'apicoltore.

Essendo un edificio storico, è stato effettuato - al fine dell'abbattimento virtuale delle barriere architettoniche - un allestimento multimediale che dal piano terra può consentire di visionare gli allestimenti presenti al piano superiore.

I dati dei servizi



I contenitori culturali - Torre Campanaria

Situata nel borgo medioevale di Montebello, è uno spazio di circa 40 mq e viene utilizzato prevalentemente per mostre durante l' estate.

E' previsto nel 2019 il restauro ed il risanamento conservativo dell'edificio, secondo il progetto redatto dall'UTC il cui importo ammonta a complessivi euro 140.000,00, finanziato per euro 50.000,00 con risorse del Comune e per euro 90.000,00 dal GAL Valli Marecchia e Conca.



I contenitori culturali - Teatro Aperto

Il Teatro Aperto, situato nel Municipio di Poggio Berni, oltre a regalare allo spettatore un suggestivo scenario panoramico del territorio collinare, arrivando con lo sguardo fino alla nostra Marina, propone un'offerta culturale ampia e diversificata: spettacoli teatrale per ragazzi, rassegna di teatro dialettale, eventi di carattere musicale, ecc.

Un'arena che rappresenta – per gli eventi realizzati – un'importante e prestigiosa opportunità di promozione e crescita del territorio. In questo luogo/contenitore per le caratteristiche trasversali (Turismo, cultura, partecipazione, sport) che esprime si attuano e si sviluppano importanti sinergie con i soggetti del terzo settore.



I dati dei servizi

Da diversi anni presso la struttura sono realizzati numerosi eventi da parte della locale Pro Loco e di altre associazioni culturali del territorio.

Presso il Teatro Aperto di Poggio Berni si realizzano le rassegne dialettali e del "teatro ragazzi", manifestazioni che si sono storicizzate e che rappresentano un punto di riferimento e di incontro per il territorio della Valmarecchia.

I contenitori culturali - Il Giardino delle pietre recuperate:

Il luogo era in passato una ex cava di pietra, posta in pieno centro storico di Torriana. E' raggiungibile dalla provinciale via Torriana attraverso una strada in salita di poche decine di metri.

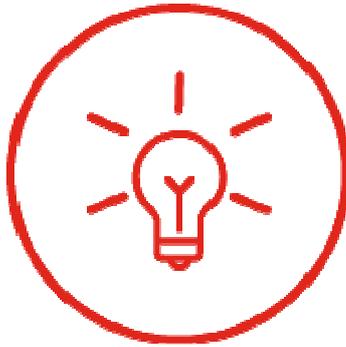
L'area è stata recentemente oggetto di una importante opera di riqualificazione urbana, con la realizzazione del Giardino delle Pietre Recuperate. L'intervento ha di fatto realizzato uno spazio polivalente comprendente: un'arena per spettacoli all'aperto; un'area a verde attrezzata con giochi per bambini; un fabbricato a forma rettangolare allungata che funge sia da quinta scenica per gli spettacoli, sia da spazio espositivo comprendente un ampio bar con possibilità di piccola ristorazione, i servizi igienici pubblici; un piccolo parcheggio.



I dati dei servizi

Le richieste di utilizzo dello spazio comunale da parte di privati e Associazioni sono state:

anno 2016 nr. 38
anno 2017 nr. 59
anno 2018 nr. 73



INDIRIZZO STRATEGICO

Crescere i cittadini di domani coniugando il diritto degli individui a realizzare i propri scopi con il dovere di appartenere a una collettività. (Assessore Casadei)

SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva e motoria è importante per tutte le età.

Il centro sportivo comunale, da **ristrutturare e riqualificare** è luogo di aggregazione e sarà il motore di promozione e organizzazione delle attività sportive e legate al viver sano.

Il primo edificio su cui intervenire viene individuato nella palestra presso il centro sportivo che sarà ristrutturata partendo dal tetto ottenendo un sensibile miglioramento sismico della struttura.

Metterà in rete gli spazi pubblici dedicati all'attività sportiva che il nuovo comune ha portato in dote alla comunità e dove anche le associazioni potranno sviluppare le loro attività.

L'affidamento del Centro Estivo al Centro Sportivo ha dato un'impronta di Campus Estivo a questo servizio rinnovandolo e riscontrando un alto gradimento da parte dell'utenza, con questa impronta va uniformato il servizio sul territorio unito

Si sta costruendo una rete fatta di luoghi e iniziative legate allo sport che evidenzia la potenzialità di un territorio ricercato per la sua conservata naturalità.

GIOVANI

Nel corso dell'anno 2015, le realtà associative rappresentative dei giovani e che ogni giorno sono a contatto con le necessità "anche culturali" del mondo giovanile hanno espresso la necessità e l'esigenza di conoscere e di avvicinarsi in maniera più matura e consapevole all'istituzione pubblica per approfondire ed affrontare insieme grandi temi come la cittadinanza e l'integrazione con le diverse culture e tradizioni, nel presupposto che il dialogo, la conoscenza rappresentano lo strumento per rafforzare la parità fra i

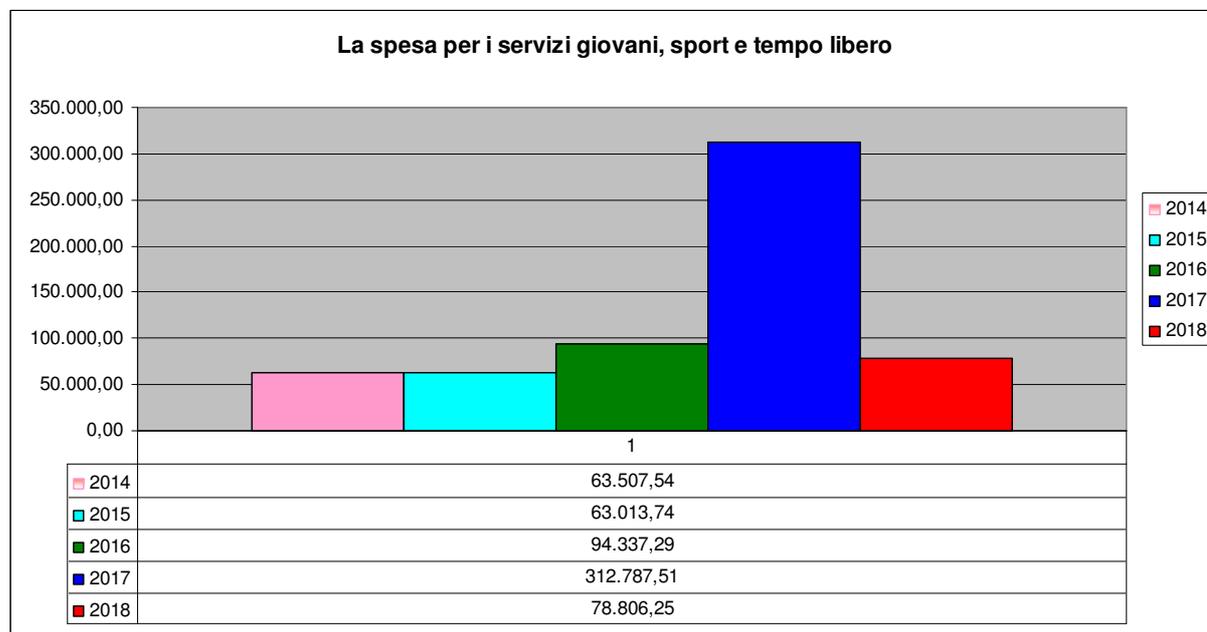
cittadini "tutti": i differenti vissuti ed esperienze, se conosciuti, rappresentano fattori di unione e di pace fra i cittadini.

GIOVANI IN COMUNICAZIONE

Nell'ottica di stimolare il protagonismo giovanile si vuole favorire la partecipazione alla vita della comunità anche attraverso la conoscenza e la sperimentazione di attività che possano davvero rendere protagonisti i giovani.

Si avverte l'urgenza di proporre una nuova occasione per recuperare lo spazio perduto in questi ultimi decenni dalle nuove generazioni. Va creato un nuovo collegamento fra le pubbliche istituzioni e quella realtà giovanile che oggi, nonostante le difficoltà, si sente ancora parte della comunità cittadina ma che, per vari motivi, resta fuori da ogni contesto di partecipazione e di interesse al pubblico dibattito. Per questo nell'ambito del Servizio Civile Volontario si vogliono progettare anche con altri enti azioni che stimolino e rafforzino i giovani e le realtà giovanili presenti nei territori, affinché i giovani stessi siano presidi sociali dei territori. Le parole chiave intorno alle quali progettare, informare e formare sono Istituzione-cultura- comunicazione.

L'evoluzione della spesa per le politiche giovanili, lo sport ed il tempo libero



Gli investimenti per i giovani e lo sport



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 624.747,80.

Le strutture per lo sport - Centro sportivo comunale

(loc. Santo Marino) con tutta l'area esterna di pertinenza di mq 23.900 – l'edificio è di mq 960,42 di cui adibiti palestra mq 603; spogliatoi e servizi mq 350 – area esterna con due campi da calcetto di mq 1346 ed un campo da calcio di mq 8.903;

Le strutture per il sociale - Centro Sociale Polifunzionale L'INCONTRO

Individuato come ampliamento del Centro sportivo Comunale, di mq 201,13 è uno spazio/servizio che ha lo scopo di rispondere in maniera adeguata alle molteplici esigenze della collettività, e della comunità che cresce partecipando alle iniziative di carattere ricreativo-culturale, incontri, riunioni. La gestione è individuata in base a processi di coprogettazione con le associazioni che maggiormente hanno operato nell'ambito del processo di partecipazione L'Incontro.

Ogni anno si svolge una rassegna di spettacoli intesa come incontro delle linee dell'amministrazione comunale con quelle del soggetto gestore.

Le strutture per lo sport - Campo sportivo Camerano

(loc. Camerano) di mq 5500 di cui mq 50 adibiti a spogliatoi ed un campo dal calcio di mq 4450 nel quale si svolge prevalentemente attività di allenamento per squadre sportive dilettantistiche – è dotato di un impianto di illuminazione, irrigazione e di spogliatoi.

Le strutture per lo sport - Campo sportivo polivalente

In loc. Torriana. L'impianto è stato recentemente ristrutturato (anno 2012). L'area, completamente recintata della superficie complessiva di mq.1.100, è posta nella parte alta dell'abitato di Torriana, confinante con l'edificio scolastico. La superficie è pavimentata con erba sintetica ed attrezzata per il calcetto, il tennis e la pallacanestro. E' dotato di impianto di illuminazione esterno e di un piccolo edificio per servizi e spogliatoi. Vi si accede da via Montebello; vi è anche un secondo accesso direttamente dal giardino della scuola, per l'utilizzo degli studenti.

Le strutture per lo sport - Centro sportivo di Colombare

Uno spazio di circa 9000 mq, individuato nell'abitato delle Colombare, in Via Fratelli Cervi, e costituisce verde pubblico attrezzato del nuovo complesso residenziale. Lo spazio prevede uno spogliatoio per le attività sportive che verranno svolte gli sportivi, due campi di calcetto ad erba sintetica ed un campo di beach volley. Il restante spazio è tutto adibito a verde pubblico con giochi per bambini e sentieri per passeggiate nel verde. In futuro sarà prevista anche la pubblica illuminazione. Questo spazio appena terminato andrà ad arricchire l'offerta sportiva dell'attuale centro sportivo comunale.

Le strutture per lo sport - Palestra comunale di Torriana

E' situata all'interno dell'edificio scolastico G.Turci, di mq 220. Durante l'anno scolastico viene utilizzata dalla scuola elementare e materna per lo svolgimento della disciplina sportiva. Oltre alle attività previste dal calendario scolastico, la palestra può essere affittata a privati cittadini, gruppi, associazioni per corsi/discipline sportive.



Obiettivo A 18 ANNI LA COSTITUZIONE

L'obiettivo

Il prodotto finale

Obiettivo - A 18 anni la Costituzione

L'evento è stato progettato dall'ufficio servizi demografici e di comunicazione dell'ente e si è svolto nella giornata del 2 Giugno con la consegna delle costituzioni ai neo diciottenni.



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Obiettivo SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

L'obiettivo

Il prodotto finale

All'inizio dell'anno 2017 sono state attivate le procedure al fine di ottenere l'accreditamento del nuovo Comune di Poggio Torriana al Servizio Civile nazionale per il tramite della regione Emilia Romagna. E' stato richiesto l'accreditamento per n. 4 luoghi/sedi di proprietà comunale per ospitare i giovani ragazzi che intenderanno aderire al Servizio Civile Volontario ed attuare i progetti dell'ente. E' stato attivato anche un protocollo di intesa con Co.Pr.E.S.C (DEt. N. 4/POPSERV del 08/03/2017).

Accreditamento Servizio Civile Volontario per il nuovo Comune di Poggio Torriana

A seguito dell'accreditamento, si sono svolti nel mese di settembre ed ottobre molteplici incontri per la presentazione di un progetto di rete nell'ambito dell'area di intervento "Attività di promozione culturale". E' stato approvato un accordo per la co progettazione del SCV tra il Comune di Poggio Torriana ed il Comune di Cattolica, quale capofila. Al progetto partecipano anche il Comune di Riccione e l'Associazione Volontarimini. (DEt. N. 72/POPSERV del 16/11/2017). Il progetto definitivo denominato "Giovani in comunicazione" è stato presentato alla regione Emilia Romagna in data 28/11/2017.



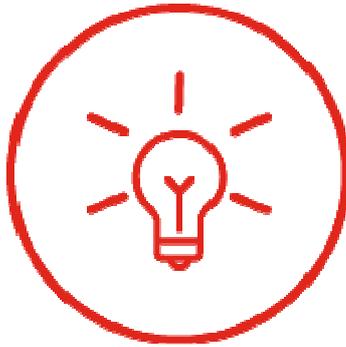
Obiettivo GIOVANI ITALIANI

L'obiettivo

Progettazione iniziativa al fine di valorizzare l'integrazione, la pacifica convivenza, valore della cittadinanza

Il prodotto finale

E' stato predisposto un progetto denominato "Giovani Italiani dialoghi sulla cittadinanza edizione 2018" con diverse azioni svolte nel periodo invernale, che hanno coinvolto diverse associazioni operanti nel territorio. Il progetto è stato oggetto anche di una richiesta di contributo regionale nell'ambito della L.R. 12/2002



INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppare la vocazione turistica del territorio (Assessore Casadei)

UN TURISMO INTEGRATO CON L'AMBIENTE

Il nostro territorio ha una vocazione turistica da sviluppare ulteriormente in senso moderno perché diventi nuova leva per l'economia della valle intera.

Serve una valorizzazione delle numerose bellezze e delle molteplici risorse: il paesaggio, l'enogastronomia, le varie attività legate alla zona fluviale, il parco naturalistico di Montebello, i percorsi per i ciclisti. Il nostro obiettivo è aumentare la ricettività turistica e l'accoglienza mettendo in relazione il mondo agricolo con quello turistico-culturale occorre avviare una collaborazione con le associazioni e con i cittadini più interessati per sviluppare una proposta che tenga conto delle peculiarità del territorio (iniziativa dell'albergo diffuso per valorizzare i piccoli borghi, bed&breakfast e ristorazione tradizionale) (area di sosta camper o campeggio).

Sarà anche un'occasione per indirizzare investimenti che migliorino l'arredo urbano delle singole frazioni e per attrezzare il territorio per la sua scoperta: sentieri, trekking, cura del paesaggio e attrezzature per attività all'aria aperta.

Favorire aggregazioni fra produttori, operatori economici del turismo, commercio e ristorazione.

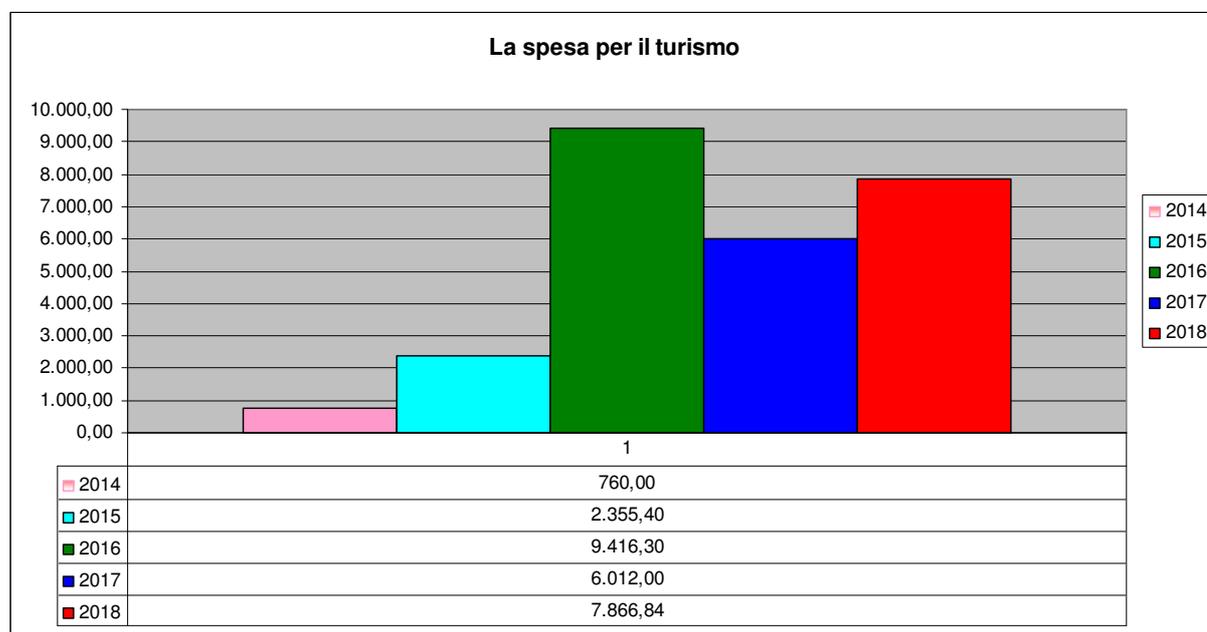
L'avvio prossimo della progettazione da parte del nuovo G.A.L. della Valmarecchia, deve metterci in condizione di attuare gli investimenti individuati per valorizzare i piccoli borghi.

Fare delle ricchezze del territorio un'occasione di sviluppo economico attraverso il turismo è un ulteriore elemento di crescita per la nostra comunità. Non è necessario creare cose nuove, ma consolidare mettendo ordine, potenziare ciò che già c'è e renderlo ricorrente.

Conoscere bene il territorio creando una vera mappa, in modo da rendere chiaro cosa si offre, riordinando così tutte le attrazioni presenti ed aggiornando tutti gli strumenti on line presenti e formare gli operatori interni all'ente.

Creare un raccordo coordinato fra natura, cultura, sport e svilupparlo nell'ottica di un turismo di qualità, facendo conoscere un territorio che ha tutte le potenzialità per svilupparsi in questa direzione.

L'evoluzione della spesa per il turismo



Gli investimenti per il turismo



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 140.000.

Restauro Casa del Campanile a Montebello, importo previsto dei lavori euro 140.000, finanziati per euro 90.000 con contributo GAL e con euro 50.000 di risorse proprie.

Obiettivo LA NOTTE DELLE STELLE CADENTI



L'obiettivo

Il prodotto finale

Realizzazione evento – Notte delle stelle cadenti

L'evento è stato realizzato nel mese di agosto 2015 con una serata dedicata all'osservazione delle stelle , in compagnia dell'Associazione Astronomica del Rubicone ed un'altra serata dedicata alla musica con il reading concerto "Trio folli".



Obiettivo INFORMAZIONE TURISTICA

L'obiettivo

Realizzazione progetto di informazione e divulgazione turistica del territorio

Il prodotto finale

Si è realizzata la notevole e basilare raccolta di dati e informazioni turistiche unendo in una unica banca dati quelle che erano le due realtà prima della fusione, implementando e aggiornando i dati con ulteriori info (es. siti e mail di pubblici esercizi...). Questo lavoro ha permesso l'adesione e la fornitura di dati e immagini propedeutici alla Realizzazione della APP "L'altra Romagna", una Applicazione Gratuita realizzata da GAL che permette al turista di avere tutte le informazioni turistiche del Comune di Poggio Torriana su Tablet-Smartphone.

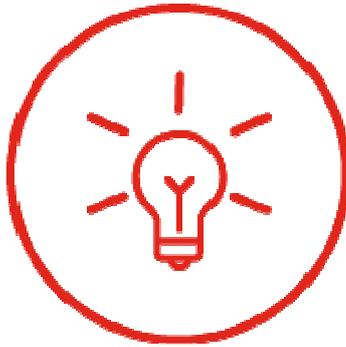
Obiettivo MANIFESTAZIONI GIARDINO DELLE PIETRE RECUPERATE

L'obiettivo

Recuperare un'area da dedicare all'utilizzo e alla fruibilità pubblica, incentivandone l'effettivo utilizzo e la conoscenza.

Il prodotto finale

In questo quinquennio l'utilizzo del Giardino delle pietre recuperate ha registrato un trend di richieste in aumento sia da parte di privati che da parte di associazioni e gruppi. Da un numero di richieste annuali di utilizzo di una ventina del 2014/2015, si è passati nel 2017/2018 ad oltre cinquanta, anche per merito della ProLoco di Torriana che si è resa disponibile ad essere presente nelle varie date richieste, per aprire, mantenere pulita e fruibile l'area ed i bagni pubblici, la zona attrezzata ecc... oltre a realizzarvi i suoi maggiori eventi storici, anche in collaborazione con altre associazioni del territorio, con le scuole, e con il Comune. In questo modo questa scenografica e suggestiva area adibita a parco pubblico è stata portata a conoscenza di un vasto numero di persone, così da poter essere resa maggiormente fruibile.



INDIRIZZO STRATEGICO

Integrità fisica e identità culturale (Assessore Antonini)

Il nostro territorio è la nostra ricchezza, un patrimonio da preservare, la tutela e la cura di esso saranno oggetto di una continua attenzione vigilando e intensificando la prevenzione e la sorveglianza.

Il governo dei due territori oggi si esprime mediante due piani regolatori che sono datati ma ancora vigenti. Occorre fissare le linee di sviluppo e di valorizzazione territoriale con un percorso partecipato che porti ad approvare nel corso della legislatura il nuovo Piano Strutturale Comunale. Questo è il primo importante atto in grado di unire concretamente il nuovo comune, ridisegnandolo e indirizzandolo verso nuovi sistemi di crescita per i prossimi anni. Dovremo tracciare le scelte strategiche, il sistema delle tutele e le modalità per valorizzare l'identità culturale e storica, un Piano Strutturale Comunale per il futuro di Poggio Torriana.

La predisposizione di qualsiasi nuovo strumento urbanistico **aveva** come prerequisito un quadro normativo regionale stabile. **A seguito della recente approvazione** della nuova legge urbanistica regionale si ritiene di avviare un percorso **partecipato e pubblico che porti alla** predisposizione di un nuovo piano strutturale comunale **nei tempi indicati alla norma e secondo le modalità attuative che si stanno definendo in questi mesi, cercando di acquisire le risorse messe a disposizione dalla Regione per lo scopo.**

Negli ultimi anni un settore importante e trainante per la nostra economia è stata l'edilizia: è evidente che per uscire dalla crisi che attraversa il settore edile siano necessarie nuove idee. L'edilizia di espansione è finita e non possiamo pensare di rilanciare l'economia seguendo quella strada, bisogna invece riqualificare e modernizzare il patrimonio edilizio esistente.

Promozione di scelte urbanistiche eco-sostenibili

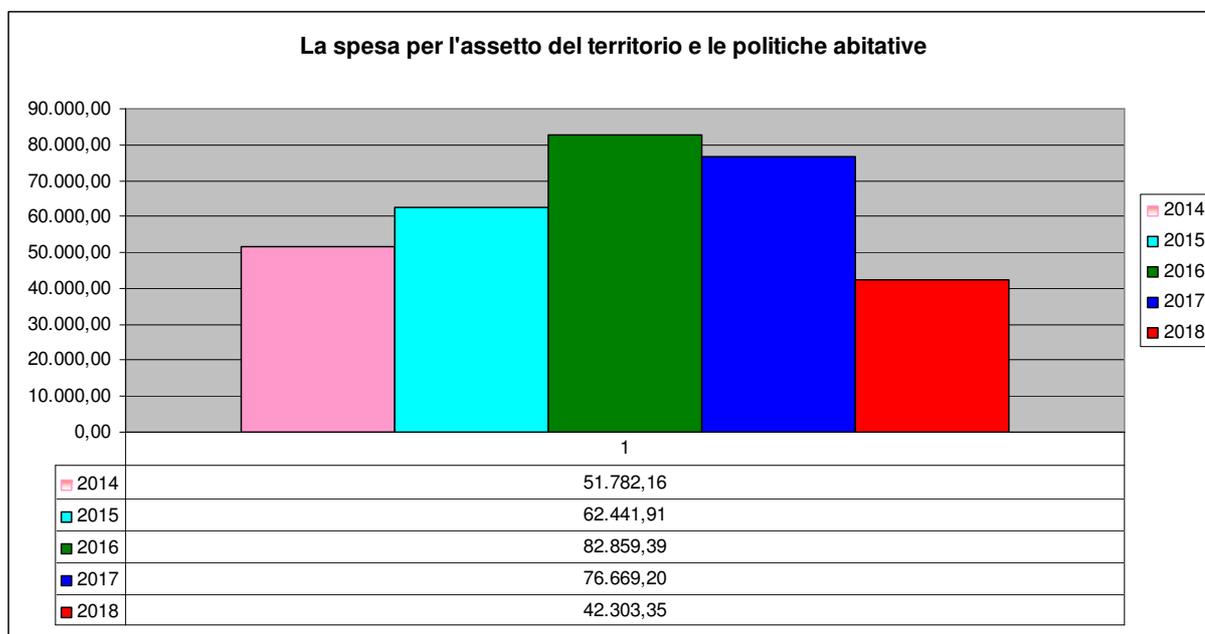
Recupero dei borghi

Occorre un sapiente recupero urbanistico degli agglomerati esistenti, dei vecchi borghi e degli edifici storici riattivando la socialità e l'aggregazione di ogni piccola realtà urbana.

Con una nuova programmazione ed una corretta pianificazione possiamo dare una nuova vitalità a ciò che già esiste come i centri cittadini, dove vanno sostenuti i servizi attualmente presenti.

Le disponibilità di aree già ad edilizia pubblica che saranno messe a disposizione di ACER per l'attivazione di nuova edilizia residenziale pubblica.

L'evoluzione della spesa per l'assetto del territorio ed edilizia abitativa



Gli investimenti per l'assetto del territorio ed edilizia abitativa



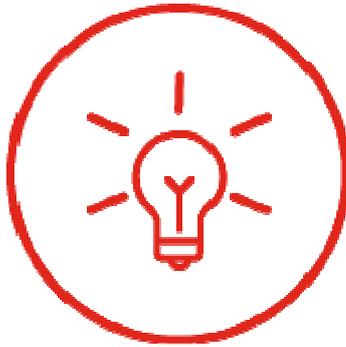
Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 98.396,01

Obiettivo STRUMENTAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE

L'obiettivo	Il prodotto finale
Nuova strumentazione urbanistica unica per il nuovo Comune	<p data-bbox="560 472 1449 577">La nuova disciplina urbanista è stata valutata nelle ricadute sui PRG vigenti di Torriana e Poggio Berni e nelle azioni da intraprendere nel periodo transitorio – prima fase – così come definito dalla legge (dal 1° gennaio 2018 al 1° gennaio 2021).</p> <p data-bbox="560 611 1449 788">Sono state valutate le azioni necessarie alla formazione del nuovo strumento urbanistico PUG ed avviato l'iter di formazione dello stesso; quale primo atto previsto dalla nuova legge urbanistica regionale, con deliberazione della Giunta n. 85 del 18/10/2018 è stato costituito l'ufficio di Piano (artt. 56 e 57 L.R. 24/2017) con personale interno. Inoltre è stato individuato quale ulteriore adempimento per l'anno 2019, la redazione del quadro conoscitivo (art.22 della L.R. 24/2017) mediante affidamento di incarico esterno.</p>

Obiettivo TUTELA DELLE FASCE DEBOLI

L'obiettivo	Il prodotto finale
Maggiore redistribuzione dell'imponibile fiscale e adeguamento degli strumenti di redistribuzione della ricchezza	Non si rileva una stretta relazione fra il recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria e le politiche redistributive.



INDIRIZZO STRATEGICO

Favorire politiche volte alla diminuzione dell'inquinamento incentivando la crescita di una nuova cultura ambientale. (Assessore Antonini)

Anche a livello locale è importante fissare degli obiettivi che possono concorrere al miglioramento della qualità ambientale e quindi della nostra vita quotidiana, perseguendo modelli e principi di sostenibilità che possono trovare la loro declinazione in vari ambiti.

Fondamentale è la scuola per educare a nuovi stili di vita che rappresentano la "rivoluzione" di un movimento che parte dal basso verso l'alto e non tanto viceversa. Questa è la dinamica efficace del consumo critico e della responsabilità ambientale, perché quando le nuove pratiche diventano azioni della gente e tanto più scelte di massa anche i vertici e le strutture delle istituzioni politiche ed economiche vengono coinvolte nel cambiamento.

Al fine di garantire la tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua occorre partire dalla salvaguardia delle risorse idriche disponibili (Marecchia, Uso, Fossa Viserba), all'attenzione delle zone che esprimono i maggiori caratteri di bio diversità (Aree S.i.c. di Montebello, asta fiume Marecchia, zone umide) e dalla cura e pulizia dei fiumi e delle aree verdi.

Con l'allacciamento dell'intera rete fognaria al depuratore di vallata si andrà ulteriormente a migliorare l'igiene ambientale e a diminuire il rischio idrogeologico.

Il nostro territorio è la nostra ricchezza, un patrimonio da preservare, la tutela e la cura di esso saranno oggetto di una continua attenzione vigilando e intensificando la prevenzione e la sorveglianza. Nei mesi scorsi è stato aggiornato il Piano di Protezione Civile che ha evidenziato e individuato in maniera chiara i rischi maggiori che minacciano il nostro territorio ed anche in base ad esso si svilupperanno azioni di intervento dalla regimazione delle acque, sistemazione torrente Uso, monitoraggio della rupe, dei movimenti franosi, manutenzione delle strade forestali e del bosco.

Il Bilancio Ambientale, strumento di rendicontazione e valutazione della politica ambientale a supporto dei processi decisionali, è un documento attraverso il quale un Ente Locale esplicita ed analizza le proprie scelte in campo ambientale ed evidenzia le azioni intraprese rendendo conto alla Comunità Locale sull'adempimento degli impegni

assunti, in una logica di trasparenza e democrazia. Questo strumento viene proposto a tutti gli enti dell'unione anche per certificare l'impegno preso con l'adesione al "Patto dei sindaci" per la riduzione del carico ambientale al 2020 .

Per la riduzione dei rischi per l'ambiente e la salute vogliamo individuare nuove soluzioni che limitino la produzione dei rifiuti e aumentino il riutilizzo e il riciclaggio con l'introduzione di meccanismi premianti per i cittadini virtuosi, prevedendo agevolazioni tariffarie per chi vuole attivare o ha già attivato il compostaggio domestico. Una raccolta differenziata più accurata e il conseguente riciclo dei materiali ci consentirà di rimanere allineati ai comuni più virtuosi che trattano i rifiuti come una risorsa preziosa con ragguardevoli benefici ambientali ed economici per i cittadini. Valutare nuovi punti di raccolta.

Tutti questi interventi saranno tesi a migliorare gli ottimi risultati già raggiunti dalla nostra comunità in merito alla raccolta differenziata (72%) puntando al raggiungimento di una più elevata percentuale di rifiuti raccolti e smaltiti capace di garantire uno sviluppo più rispettoso dell'ambiente.

Il centro ambiente che rappresenta una risorsa per migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata, deve poter dare risposte puntuali e per questo occorre farlo diventare uno spazio ancora più accessibile, incentivando con ristorni economici aggiuntivi chi lo utilizza, dando certezza sulle modalità di conferimento e una maggiore possibilità di recupero (vernici, cartongesso, pneumatici, fitofarmaci....)

Si individua la necessità di perseguire una politica ambientale in linea con le direttive regionali che indicano come obiettivo la riduzione del rifiuto oltre che il mantenimento di percentuali elevate di differenziazione.

E' stato predisposto un progetto di miglioramento e di adeguamento normativo del centro ambiente che consentirà un conferimento più comodo e più ampio visto che sarà reso possibile il suo utilizzo anche a piccoli artigiani o lavoratori autonomi.

Rifiuti: Rendere più accessibile il centro ambiente, interventi sul conferimento delle aziende, uniformare il servizio sul territorio ottimizzandolo, allineare le tariffe.

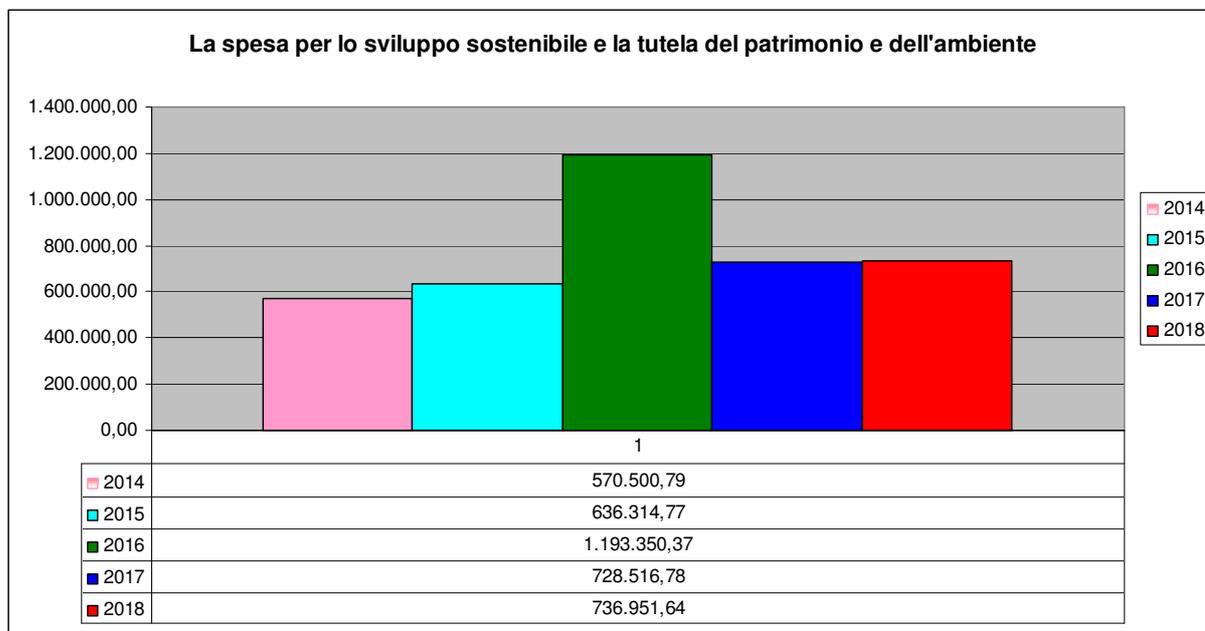
Regimazione delle acque

Sistemazione torrente Uso

Contratto di fiume e buone pratiche connesse

Tutela e fruizione delle aree fluviali

L'evoluzione della spesa per la difesa del suolo e la tutela del patrimonio e dell'ambiente



Gli investimenti per l'assetto del territorio ed edilizia abitativa



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 744.278,40 così distinti:

- Euro 508.091,40 per difesa del suolo
- Euro 236.187,00 per servizio idrico integrato

Obiettivo CONTROLLI E VIGILANZA AMBIENTALE

L'obiettivo	Il prodotto finale
Controlli ambientale	e vigilanza In data 06/11/2015 è stata sottoscritta apposita convenzione con il raggruppamento provinciale guardie giurate eco zoofile volontarie di Rimini. In data 27/02/2019 è stata sottoscritta apposita convenzione con le guardie eco zoofile volontarie dell'associazione "Accademia Kronos" – sezione di Rimini.

Obiettivo SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'obiettivo	Il prodotto finale
Interventi per il miglioramento del sistema	Santo Marino - Al fine di eliminare il pericolo di allagamento della zona, di concerto con la Provincia di Rimini e con il Consorzio di Bonifica Romagna, è stato progettato e realizzato un nuovo canale di scarico che raccoglie tutte le acque provenienti dalla collina di Trebbio e le convoglia direttamente al fiume Marecchia.
	Camerano - zona produttiva. Di concerto con Hera e con il Consorzio di Bonifica Romagna è stato eseguito il rilievo altimetrico della condotta di scolo e del canale di scolo consortile Rio Salto, al fine di individuare la scelta progettuale per migliorare lo smaltimento delle acque meteoriche della zona.
	Via Case Nuove. E' stato realizzato il potenziamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, al fine di evitare il pericolo di allagamento dell'area.

Obiettivo UN BOSCO PER LA CITTA'

L'obiettivo	Il prodotto finale
Un bosco per la città	Adesione al progetto con Delibera G.C. n.15 del 02/03/2017

Obiettivo AREA SGAMBAMENTO CANI

L'obiettivo	Il prodotto finale
Area sgambamento cani	Realizzata l'area al parco di Santo Marino. E' stata individuata un'ulteriore area in via F.lli Cervi, nei pressi del campo sportivo di Colombare. Redatto il progetto dei lavori e in fase di assegnazione.

Obiettivo DIFESA DEL SUOLO

L'obiettivo	Il prodotto finale
Interventi di consolidamento del territorio	Sono stati realizzati vari interventi di consolidamento delle strade e immobili pubblici a difesa dal pericolo di frane: - via Rocca Trebbio; - via Colombarina; - serbatoio idrico di Fontebuona; - via Fossatone; - via Fratte; - via Saiano; - via Palazzo.

Obiettivo CONTRATTO DI FIUME

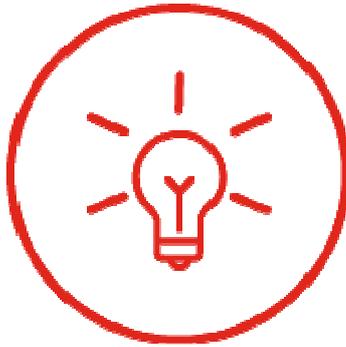
L'obiettivo	Il prodotto finale
Attivazione azioni ricomprese o riconducibili al "Contratto di fiume"	Approvato con delibera di G.C. nr. 49 del 28/04/2016 lo schema di accordo "Contratto di fiume Marecchia". ESEGUITA PULIZIA INFESTANTI E MANUTENZIONE PERCORSO. OTTOBRE 2016. Valorizzazione dei beni demaniali. Progettazione area di sosta attrezzata per i fruitori del sentiero ciclopedonale fiume Marecchia. Redatto progetto di fattibilità.

Obiettivo RICICLANDO

L'obiettivo	Il prodotto finale
Riciclo dei rifiuti e recupero materiali	<p>Al fine di incentivare i cittadini alla raccolta differenziata e diminuire il rifiuto indifferenziato, sono state attuate varie iniziative.</p> <p>a. COMPOSTAGGIO DOMESTICO. Con specifico "Regolamento Comunale per il compostaggio domestico" si è prevista la distribuzione in comodato gratuito delle compostiere domestiche e un incentivo economico a chi la utilizza, sotto forma di riduzione della TARI;</p> <p>b. CENTRO AMBIENTE. Modificando il Regolamento comunale TARI, sono stati previsti maggiori e più ampie riduzione della TARI per le utenze domestiche che conferiscono il rifiuto in maniera diretta e differenziata al centro Ambiente di Poggio Torriana;</p> <p>c. RIFIUTO ASSIMILATO. Sono state introdotte maggiori riduzioni e/o detrazione della TARI per le utenze non domestiche che smaltiscono direttamente il rifiuto assimilato all'urbano.</p> <p>d. UMIDO. E' stata estesa la raccolta stradale dell'umido anche al territorio già appartenente al Comune di Torriana.</p> <p>e. OLI ESAUSTI. E' stata avviata la raccolta differenziata degli oli esausti con il posizionamento di due appositi contenitori nel territorio.</p>

Obiettivo BILANCIO AMBIENTALE

L'obiettivo	Il prodotto finale
	Approvato con delibera 37 del 19/06/2017 il primo Bilancio Ambientale del territorio di Poggio Torriana, con la fotografia dei parametri ambientali oltre all'esito delle ricerche effettuate dagli enti preposti considerate rilevanti per il territorio.
Strutturazione, gestione e rendicontazione del bilancio ambientale	Nove sono le aree di rendicontazione in cui viene suddiviso: dalle risorse idriche al consumo energetico fino alla salute pubblica



INDIRIZZO STRATEGICO

Aumentare la sicurezza del territorio e la fruibilità dei collegamenti ciclo-pedonali (Assessore Antonini)

Dare sempre miglior efficienza ed economicità al trasporto pubblico contribuisce a migliorare la qualità dell'aria e alla riduzione dell'inquinamento acustico. Porteremo avanti, insieme agli altri comuni dell'unione, progetti come il Valmabass, prevedendo la possibilità di una loro estensione in chiave turistica o per il trasporto dei pendolari.

La mobilità alternativa e "dolce" diventerà un'opportunità nuova per riscoprire il territorio e per valorizzare le frazioni che verranno collegate con percorsi alternativi e aggiuntivi. Il completamento della pista ciclabile in sponda sinistra del Marecchia darà nuova centralità al Parco della Cava, permetterà di collegare la spiaggia di Rimini con il Mulino Museo Sapignoli, Ponte Marecchia, Saiano e Montebello.

Intendiamo potenziare e attrezzare le aree verdi pubbliche dove poter liberamente e gratuitamente far svolgere attività ludiche ai nostri figli, verificandone il corretto utilizzo.

Valuteremo l'apertura di stazioni "bike-sharing" in punti strategici del nostro comune al fine di agevolarne la scoperta. La prima viene individuata presso il centro sportivo comunale di Santo Marino, luogo pianeggiante e centrale rispetto alle piste ciclabili. Sarà curata la predisposizione di un punto dove poter usufruire gratuitamente di alcune biciclette.

In questi ultimi anni ci siamo posti a capofila dei nove comuni che nelle due province sono interessati alla valorizzazione del fiume Uso. Non dovrà andare disperso il lavoro fatto che ad oggi vede la definizione del tracciato del "Percorso sul fiume Uso" dalla foce di Bellaria alla sorgente di Montetiffi.

Occorre investire sui piccoli centri e sugli agglomerati abitati verificando la qualità e la quantità delle dotazioni pubbliche presenti, mettendoli in collegamento con una mobilità sostenibile, realizzando la messa in sicurezza degli attraversamenti viari e cercando di contrastare ogni motivo di separazione.

Il completamento e collegamento delle piste ciclabili esistenti (Santo Marino e ingresso Torriana) è una priorità così come la realizzazione di un collegamento ciclabile per le frazioni attualmente non servite (Camerano-pontaccio macello).

Per quest'ultima l'acquisizione di un progetto preliminare da parte dell'ufficio tecnico provinciale è il primo passo e così come sta avvenendo per il completamento del collegamento a Santo Marino permetterà di intervenire a stralci funzionali.

L'area del Centro Sportivo, del Mulino Museo Sapignoli, del Parco della Cava è un ampio spazio pubblico ricco di verde, che si vuole collegare all'altra sponda del Marecchia con un attraversamento ciclo-pedonale.

Messa in sicurezza della viabilità.

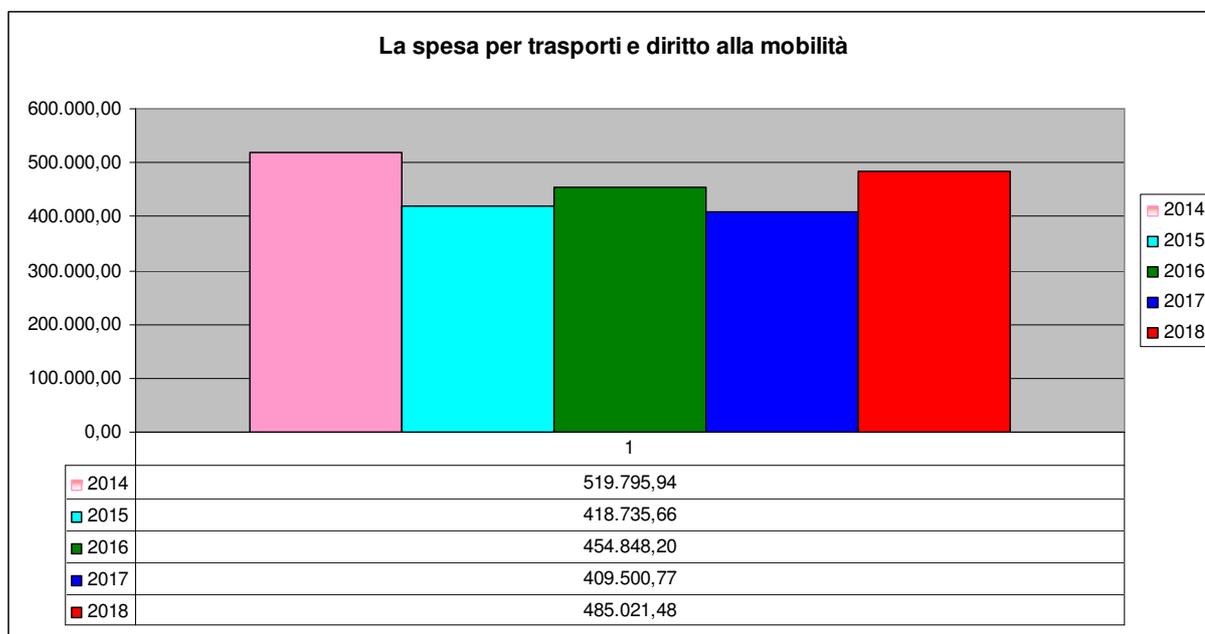
Collegamenti fra le piste ciclabili

Percorso naturalistico lungo il fiume Uso,

Collegamento ciclo pedonale fra le due sponde del marecchia

Studio per la realizzazione di un Punto di bike-sharing

L'evoluzione della spesa per i trasporti e diritto alla mobilità



Gli investimenti per i trasporti e diritto alla mobilità



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 1.704.618,05.

Obiettivo PISTE CICLABILI

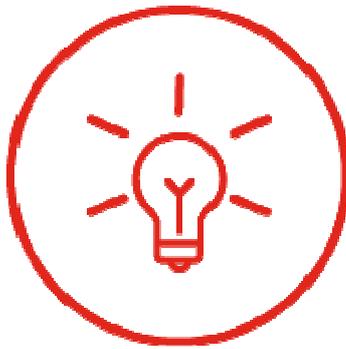
L'obiettivo	Il prodotto finale
Manutenzioni ed ampliamento della rete di piste ciclabili	Collegamento della pista ciclabile lungo la SP 14 fra Santo Marino e Colombare. Affidati i lavori in data 20.05.2016 e ultimati in data 31.12.2016.
	Piste ciclabili e percorso storici e naturalistici. Tutti i lavori sono stati eseguiti ed ultimati in data 15.12.2017.
	Ampliamento, miglioramento e manutenzione dei percorso storici e naturalistici sui fiumi Marecchia e Uso. Eseguito il primo sfalcio di erba ed arbusti a fine mese di aprile

Obiettivo SICUREZZA STRADALE

L'obiettivo	Il prodotto finale
Aumento della sicurezza stradale	<p>Messa in sicurezza degli attraversamenti (zona Ex Stazione). Lavori ultimati in data 31.12.2016.</p> <p>Viabilità: Nuovo attraversamento pedonale su S.P. 14. Approvato progetto esecutivo delibera di Giunta nr. 108 in data 28/11/2017. Importo complessivo finanziato €. 40.000 (traslato su questo obiettivo quello iniziale previsto al punto 8.6 Riqualificazione tratti di marciapiedi. Affidati i lavori in data 14.12.2017 – Aggiunti due attraversamenti loc. Colombare e loc. Camerano</p>

Obiettivo MARCIAPIEDI E PARCHEGGI

L'obiettivo	Il prodotto finale
	<p>I° stralcio Consolidamento via della Fontane e II° stralcio Riqualificazione (Marciapiede e parcheggi)". Ultimati i lavori in data 30.10.2016.</p> <p>Realizzazione parcheggi e interventi di miglioramento sicurezza stradale (via 2 Giugno). Ultimati i lavori in data 31.12.2016.</p>
Marciapiedi e parcheggi	<p>Riqualificazione marciapiedi (via Roma)</p> <p>Viabilità: prolungamento banchina stradale transitabile esistente in via Collina. Ultimati in data 30.04.2018 i lavori di prosecuzione ampliamento banchina transitabile esistente in via Collina fino a raggiungere il marciapiede esistente.</p>



INDIRIZZO STRATEGICO

Prestare particolare attenzione alle politiche sociali e rendere i servizi sempre più rispondenti agli effettivi bisogni della comunità. (Assessore Antonini)

Unione scelta strategica. Pensare e progettare la missione sociale in ambito di Unione in sinergia con il livello distrettuale risponde ad esigenze di indispensabile omogeneità della socialità nella nostra valle. (Sindaco)

Tutela delle fasce più deboli. Revisione complessiva delle politiche redistributive in applicazione del nuove ISEE. (Assessore Antonini)

Sostenere i servizi agendo sul loro miglioramento e sulla loro maggiore diffusione: il nido d'infanzia, l'ambulatorio infermieristico, il centro estivo gestito in collaborazione con le associazioni del territorio, il trasporto handicap, gli inserimenti lavorativi, il centro sociale con il trasporto degli anziani al mare e alle terme.

Andare oltre l'aiuto passivo remunerando e riconoscendo la dignità del lavoro reso alla comunità.

Aiutare gli anziani soli e chi si prende cura dei familiari non autosufficienti in condizioni di disagio. L'attività di sostegno andrà attivata tramite collaborazione con l'Unione a cui è delegata la funzione

E' stato dimostrato che il ritorno degli investimenti nell'infanzia è pari a 10 volte quanto viene speso (Heckman premio Nobel per l'economia anno 2000) continueremo a investire in luoghi buoni per i più piccoli e per le loro famiglie, consapevoli che è da quei luoghi

che parte la diffusione di una cultura dell'infanzia e che si sostengono le famiglie nel loro difficile compito educativo.

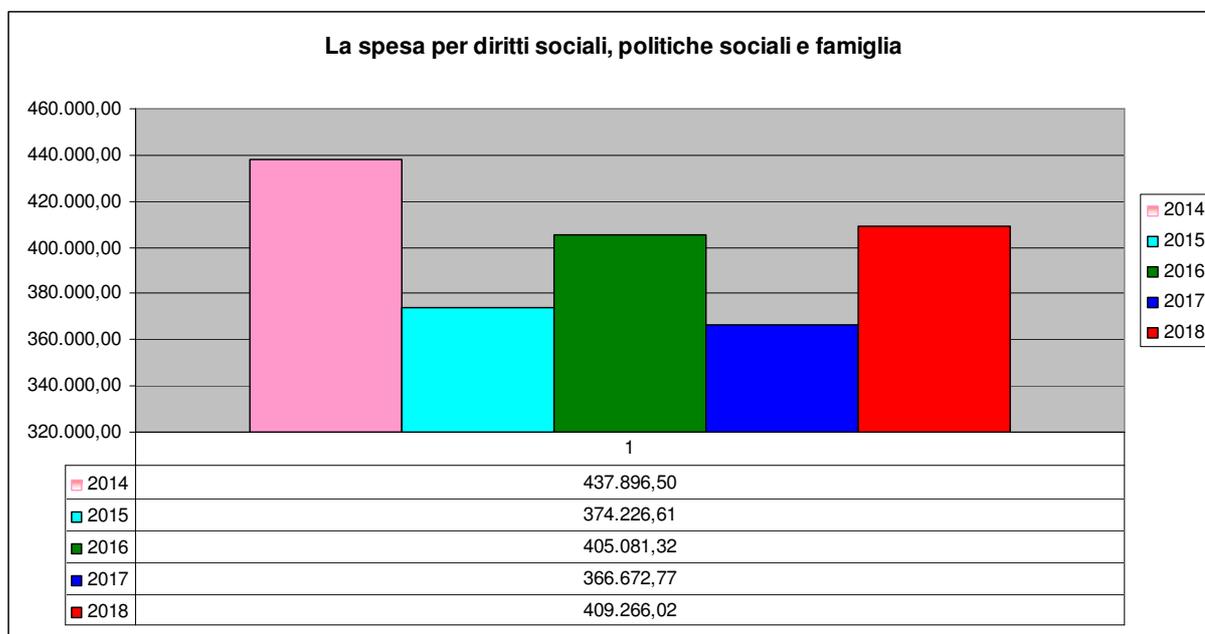
Soddisfacimento delle richieste di posti nido fino alla copertura indicata dai parametri europei.

Rimodulazione degli orari in adeguamento alle necessità famigliari nel rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini.

SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI PER SOSTENERE LA SOLIDARIETA' E IL MUTUO AIUTO FRA LE FAMIGLIE Cooperazione e associazionismo: sostenere nuove forme di libera aggregazione CI.VI.VO e/o altro "giornata delle associazioni" rivolta a tutti coloro che sono impegnati in qualsiasi modo nel mondo del volontariato nel nuovo comune, dove almeno per una occasione siano oggetto e non soggetto di attenzione da parte degli amministratori e dei cittadini che ricevono il loro impegno.

Interventi di manutenzione e miglioramento dei cimiteri.

L'evoluzione della spesa per diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Gli investimenti per diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Nel corso della legislatura sono stati realizzati nell'ambito della Missione investimenti per euro 92.225,75, così distinti:

- Per euro 62.445,55 per cimiteri
- Per euro 29.780,20 per centro sociale

Obiettivo NIDO D'INFANZIA

L'obiettivo	Il prodotto finale
	Rimodulazione orari del servizio nido Dall'anno scolastico 2015-2016, il nido d'infanzia. Il Poggio dei Bimbi", ha adottato un orario di apertura del servizio più ampio rispetto agli anni scolastici precedenti. Questo nuovo orario ha dato risposta alle numerose richieste che già dagli anni scorsi, venivano avanzate dalle famiglie al fine di meglio conciliare le loro esigenze lavorative.

Servizi per la prima infanzia

Nido di Infanzia in località Torriana "Il Nido degli Scoiattoli" monitoraggio del servizio (12.1). Il 30 maggio sono stati consegnati alle famiglie dei bambini iscritti al nido degli scoiattoli in loc. Torriana. I questionari relativi al monitoraggio del servizio " Il nido degli scoiattoli sono stati compilati da tutte le famiglie dei bambini iscritti al nido d'infanzia e sono stati consegnati ed allegati al controllo strategico.

Obiettivo CIMITERI

L'obiettivo	Il prodotto finale
Manutenzione straordinaria cimiteri	Manutenzione straordinaria cimiteri. Ultimati i lavori in data 31/10/2016

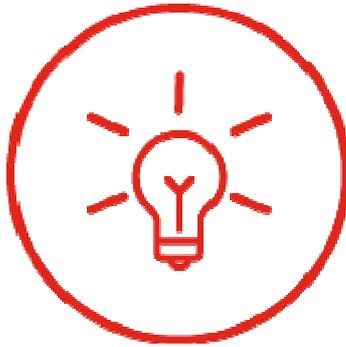
Obiettivo TUTELA FASCE DEBOLI

L'obiettivo	Il prodotto finale
	<p>Revisione complessiva delle politiche redistributive in applicazione della nuova ISEE, approvato regolamento di concessione agevolazioni TARI su fasce ISEE.</p>
	<p>Approvazione del bando ai fini di esenzioni/riduzioni TARI alle famiglie. Il Bando è stato approvato per la prima volta nel 2015, per ridurre il fenomeno di morosità delle famiglie, e poi riproposto ogni anno, destinandovi risorse sempre più importanti, visto il numero di domande ogni anno in aumento:</p>
	<p>2015 63 domande pervenute agevolazioni concesse €. 7.000</p>
	<p>2016 95 domande pervenute agevolazioni concesse €. 10.000</p>
Riduzione del fenomeno di morosità e tariffaria delle famiglie	<p>2017 96 domande pervenute agevolazioni concesse €. 13.000</p>
	<p>2018 110 domande pervenute agevolazioni concesse €. 15.744</p>
	<p>Ripresentazione del bando ai fini di esenzioni/riduzioni TARI alle famiglie. Il Bando 2016 è stato approvato con delibera di Consiglio nr. 25 del 28/04/2016..</p>
	<p>Rideterminazione tariffe rette scolastiche in applicazione ai nuovi regolamenti scolastici. I nuovi Regolamenti sono stati approvati con delibere di Consiglio nr. 5 e 6 del 24/02/2016. Di conseguenza le tariffe per l'anno scolastico 2016/2017 sono state rideterminate ed approvate con delibera di Giunta nr. 38 e 39 del 14/04/2016, introducendo l'omogeneità per le scuole dell'intero territorio comunale, soprattutto in relazione al meccanismo della cosiddetta "retta puntuale" ovvero calcolata</p>

precisamente sull'ISEE familiare, aumentando altresì ad €. 3.000 la soglia di reddito ISEE da ritenersi totalmente esente.

Obiettivo CI.VI.VO.

L'obiettivo	Il prodotto finale
Volontari per la Comunità	<p>Risorse per la nascita di nuove forme aggregative – CI.VI.VO. (Acquisto materiale di consumo). Costituito gruppo con sottoscrizione di convenzione in data 13 febbraio 2016. Sottoscritto Accordo di Collaborazione in data 12 gennaio 2017.</p> <p>I gruppi CI.VI.VO. attivati e ancora attivi sono 3 che si occupano: della gestione del verde, del campetto da tennis di Torriana, del Museo della Tessitura.</p>

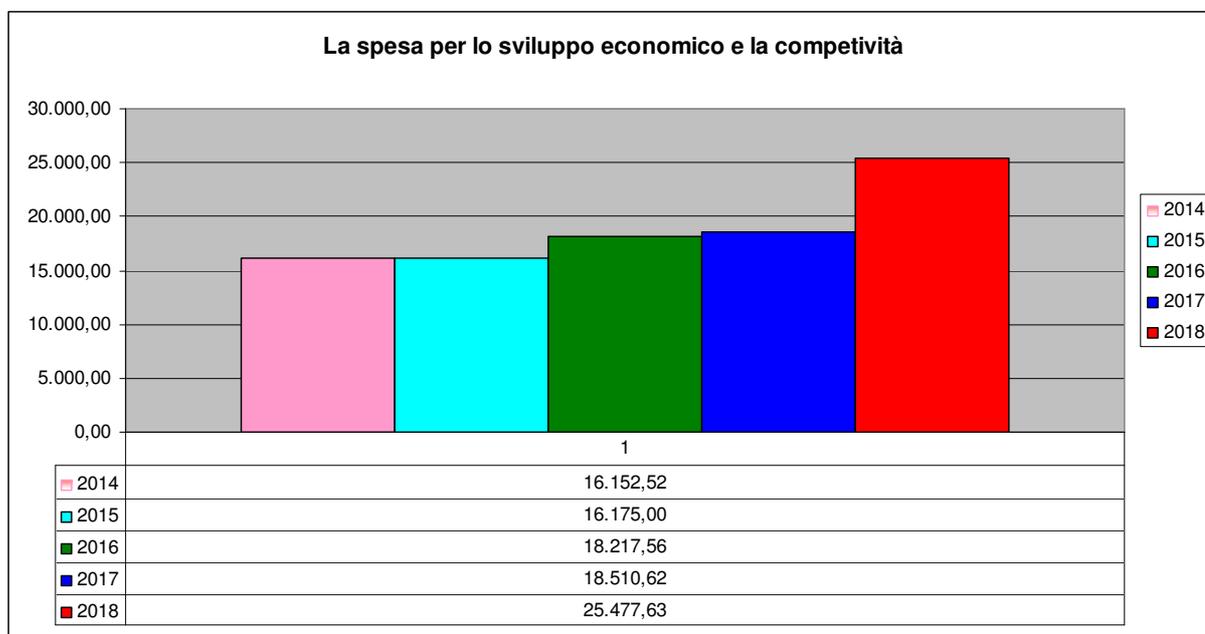


INDIRIZZO STRATEGICO

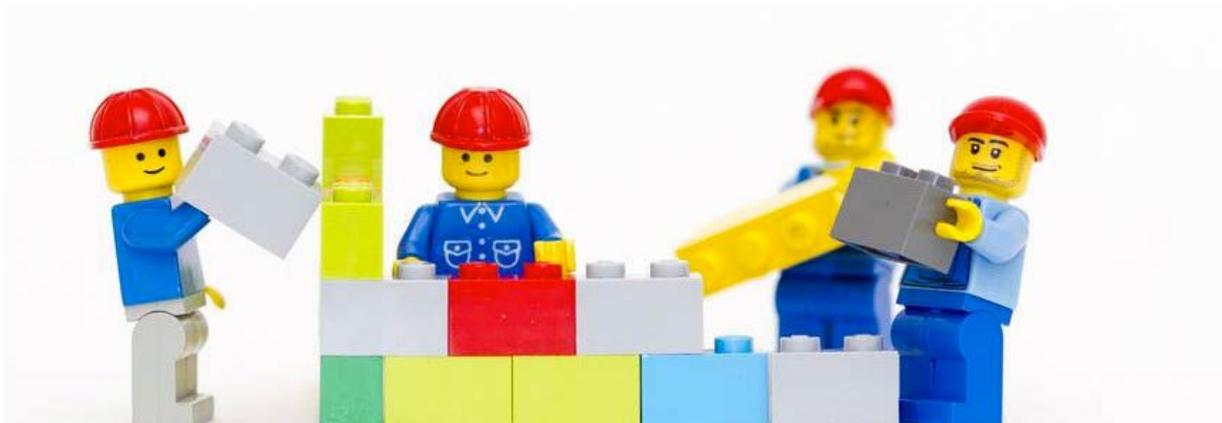
Sviluppo economico (Assessore Antonini)

La società è cambiata nel giro di pochi anni e abbiamo appreso pienamente l'importanza della rete internet e della banda larga. Le nostre precedenti amministrazioni hanno ottenuto un potenziamento delle linee esistenti per offrire un servizio valido ed efficiente: il WiMax, dedicato a tutti ma in particolare a coloro che non erano raggiunti da tali linee. Nel frattempo continueremo a lavorare per **portare la connessione internet** anche alle poche zone che ancora non ne possono usufruire appieno. In alcune zone del territorio è disponibile la **connessione wi-fi gratuita** ad internet, questa possibilità deve prevedere una sua diffusione più capillare sull'intero territorio.

L'evoluzione della spesa per sviluppo economico e competitività



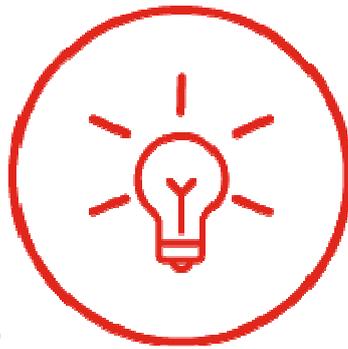
Gli investimenti per sviluppo economico e competitività



Nel corso della legislatura non sono stati realizzati investimenti nell'ambito della Missione.

Obiettivo SVILUPPO ECONOMICO

L'obiettivo	Il prodotto finale
Promozione prodotti locali	Pubblicizzazione degli incubatori d'impresa attivi. E' stata predisposta una scheda di servizio specifica, pubblicata sul sito istituzionale. Sulla Home Page dello stesso, nella sezione BREVI di è data notizia dei bandi di interesse emessi dalla Regione e dalle Camera di Commercio.



INDIRIZZO STRATEGICO

Sviluppo del settore agricolo (Assessore Antonini)

Prosecuzione dell'esperienza degli orti sociali e solidali: coltivare un orto è una piccola azione di pace che ci educa a immaginare una società che non sia solo per noi ma che duri nel tempo. Quando coltiviamo un orto entriamo a far parte di un modello economico basato sulla "stabilità" e non sulla crescita infinita. L'orto è un'esperienza di incontro fra popoli di tradizioni e culture diverse facciamo tutti parte di mondi ricchi di famiglie che lavorano la terra, coltivare un orto può diventare quindi anche un'esperienza di educazione alla multiculturalità

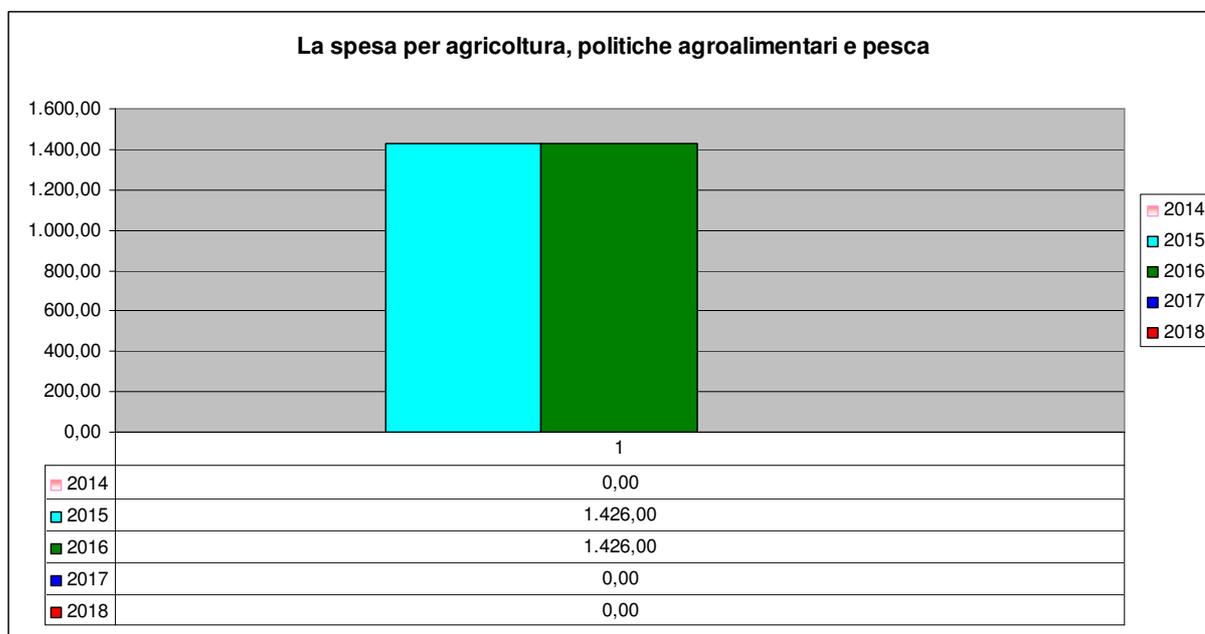
In tema di semplificazione burocratica ageveremo i provvedimenti del piano del governo nazionale per il settore agricolo e agroalimentare denominato **Campo libero** e del programma regionale di sviluppo rurale.

Per chi vuole iniziare o intende continuare a sviluppare la propria azienda agricola saranno da considerare positivamente le **possibilità di adeguare l'abitazione o le strutture esistenti al tipo di produzione** che si intende sviluppare, vincolando l'intervento all'effettiva realizzazione.

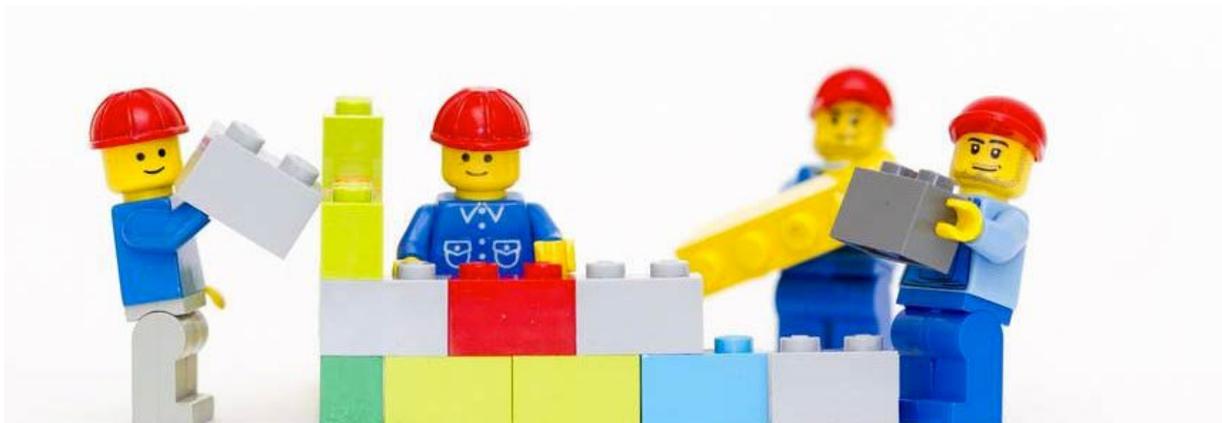
Si favoriranno le aggregazioni tra produttori e altri operatori economici del turismo, commercio o ristorazione.

Sarà da incentivare il permanere dei giovani nell'impresa agricola promuovendo il necessario ricambio generazionale.

L'evoluzione della spesa per agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Gli investimenti per agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Nel corso della legislatura non sono stati realizzati investimenti nell'ambito della Missione.

Obiettivo ORTI SOCIALI

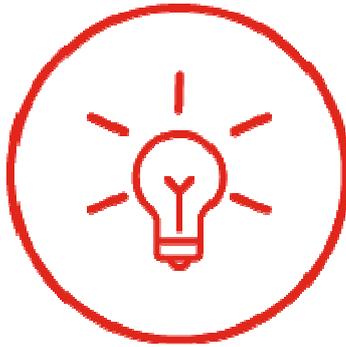
L'obiettivo	Il prodotto finale
Promozione prodotti locali	<p>Predisposizione atti amministrativi per rinnovo convenzione orti solidali. Con atto di Giunta Comunale n. 38 del 07.05.2015 è stato deliberato il rinnovo della concessione per il comodato gratuito di appezzamento di terreno con privato cittadino..</p> <p>Sviluppo del progetto degli orti anche attraverso la realizzazione di orti didattici in un plesso scolastico. E' stato redatto il Progetto e trasmesso agli Istituti Scolastici di riferimento per la successiva condivisione..</p> <p>Sostegno a progetti che incentivino la conoscenza e la cura dell'orto – orti sociali e solidali. CON ATTO DELLA GIUNTA N.145/2016 E' STATO APPROVATO L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO "PROGETTO CI.VI.VO. – ORTI SOCIALI E SOLIDALI" PER LA GESTIONE DEGLI STESSI.</p> <p>Organizzazione di un evento/mercato mediante la collaborazione con la scuole che svolgono il progetto Orti Didattici. Organizzata ed eseguito in data 20 maggio 2017, all'interno di uno specifico progetto didattico, in collaborazione con la scuola elementare Santo Marino. L'evento si è ripetuto anche nell'anno 2018</p>

Obiettivo km 0

L'obiettivo	Il prodotto finale
Promozione prodotti locali	Sostegno al mercato km 0. Individuazione area e spazi da mettere a disposizione delle associazioni degli agricoltori interessate. AREE INDIVIDUATE: - via Roma loc. Poggio Berni (parcheeggio di fianco al Municipio); - via Santarcangiolese loc. Poggio Berni (piazzale del Mercato); - piazzale Marecchia a Torriana; - piazzale S.Allende a Torriana. Attività di comunicazione delle azioni che incentivano il ritorno dei giovani all'agricoltura. Pubblicizzare sul sito dell'ente le azioni di sostegno ai giovani agricoltori attivate a livello nazionale, regionale e provinciale. E' stata predisposta una scheda di servizio specifica, pubblicata sul sito istituzionale, con rimando ai link delle a Regione e della Provincia

Obiettivo AREE INTERNE

L'obiettivo	Il prodotto finale
Aree interne	Fondi strutturali europei. Attività di raccordo con il GAL .": IL GAL "Marecchia e Conca. Si è costituito con atto notarile del 31/03/2016. Con lo stesso atto è stato approvato lo statuto. Successivamente è stato nominato il CDA in rappresentanza dei soggetti costituenti, nominato il responsabile della gestione economica/finanziaria, approvato il regolamento interno per il funzionamento del GAL (18/10/2016). In questa fase l'ufficio si è accordato con il Gal per il tramite del Consigliere rappresentante dell'Unione di Comuni Valmarecchia sulle misure finanziarie di interesse Comunale.



INDIRIZZO STRATEGICO

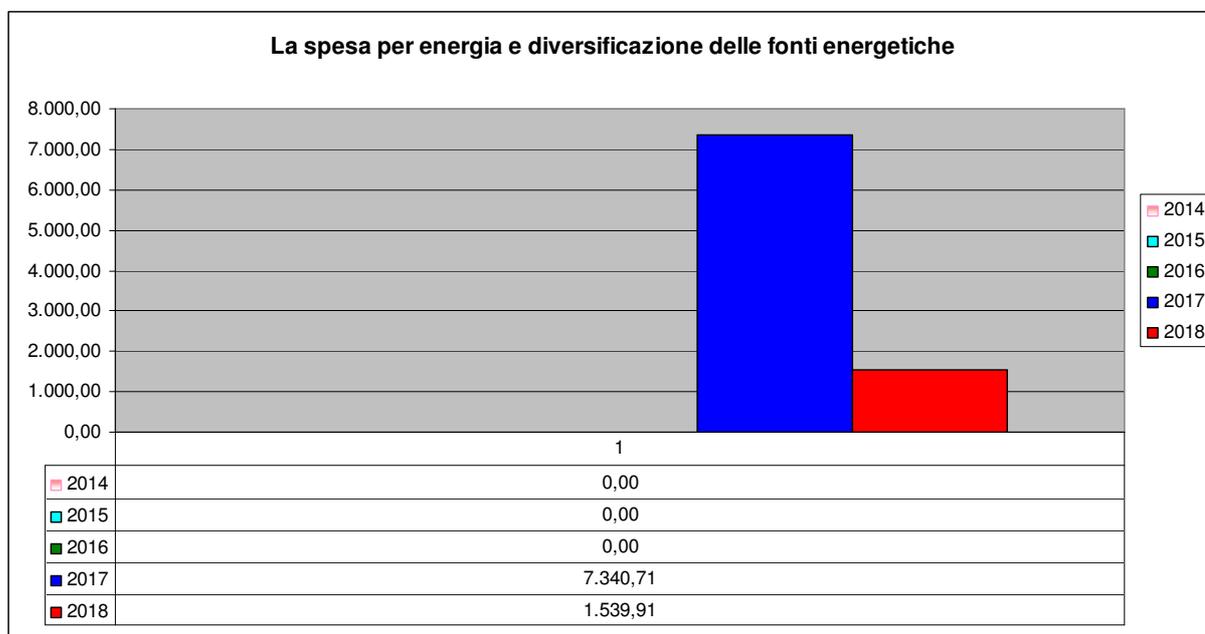
Uso razionale dell'energia, incentivazione dell'uso di energie rinnovabili (Assessore Antonini)

In tema di risparmio energetico e di riduzione dei consumi intendiamo **promuovere scelte urbanistiche eco-sostenibili** incentivando **interventi di riqualificazione energetica** delle abitazioni e delle aziende private.

Il superamento del patto di stabilità, in virtù della fusione, ci permette di intervenire e di realizzare opere pubbliche con particolare attenzione alla cura del territorio.

Ci impegneremo per ridare slancio in unione al **"Patto dei Sindaci"** di cui siamo stati promotori (progetti di riduzione consumi del 20% e per implementare le energie rinnovabili del 20% entro il 2020). Continueremo a razionalizzare i consumi elettrici attraverso il risparmio **e la sostituzione degli attuali corpi illuminanti** con lampade a LED.

L'evoluzione della spesa per energia e diversificazione delle fonti energetiche



Gli investimenti per energia e diversificazione delle fonti energetiche



Nel corso della legislatura non sono stati realizzati investimenti nell'ambito della Missione per l'importo di euro 8.880,62.

Obiettivo RISPARMIO ENERGETICO

L'obiettivo	Il prodotto finale
	Passaggio alla illuminazione a LED (Progetto 50 TEP).
Uso razionale dell'energia	Sostituzione delle caldaie da riscaldamento negli edifici pubblici (scuola A. Gramsci, scuola M. Moretti, Osservatorio naturalistico) All'interno del progetto dell'Unione sui 50 TEP.

7. La politica delle entrate



Sono state uniformate dal 1° gennaio 2014 tutte le aliquote relative alle imposte (IMU, addizionale comunale IRPEF, Imposta di pubblicità e affissioni e TOSAP) allineandole a quelle del Comune con la tassazione più bassa.

Sono state uniformate con decorrenza 2018 le tariffe TARI sull'intero territorio (mentre fino al 2017 erano differenziate tra i due Municipi). Per effetto di trasferimenti percepiti dal Comune di Torriana inerenti alla gestione dei rifiuti, si è potuto abbassare le tariffe TARI ai residenti di Poggio Berni, e gradualmente negli anni allineare quelle del municipio di Torriana, affinché si arrivasse con gradualità alla tariffa unica sull'intero territorio, appunto con decorrenza da gennaio 2018.

Le Rette di frequenza scolastica e asili nido sono state mantenute fino a giugno 2016 suddivise e differenziate tra Municipi, in quanto la tariffa di Torriana, che gestiva il servizio di refezione direttamente con proprio personale, era molto più bassa rispetto a quella di Poggio Berni che invece aveva appaltato il servizio di refezione, con costi più elevati. A seguito del pensionamento della dipendente di Torriana, si è proceduto ad uniformare il servizio di refezione, e quindi con decorrenza da settembre 2016 anche le rispettive tariffe. Per allineare il livello tariffario tra i due municipi (sostanzialmente ancora diversi tra loro, ed evitare un gap troppo immediato per il municipio di Torriana, sono state utilizzate parte delle risorse premianti (contributi statali per enti fusi) per circa 60.000 Euro.

Confronto	Poggio Berni	Torriana	Poggio Torriana tariffe in vigore nel 2019
IMU			
Abitazione principale	4 per mille	4 ‰	4 ‰
Fabbricati strumentali all'attività agricola	1 per mille	Esenti	Esenti
Abitazione in uso a parenti di 1° grado	7,60 per mille	5,6 ‰	5,6 ‰
Enti senza scopo di lucro	6,6 per mille	9,6‰	6,6 ‰
Terreni condotti direttamente	6,6 per mille	esenti se montani	esenti se montani
Abitazioni a disposizione	10,6 per mille	9,6 ‰	9,6 ‰
Altri Fabbricati	9,6 per mille	9,6 ‰	9,6 ‰
Terreni agricoli, senza conduzione diretta	9,6 per mille	7,6 ‰	5,6 ‰
Aree fabbricabili	9,6 per mille	10,6 ‰	10,6 ‰

TARES			
abitazioni private al mq.	1,0753	0,508	normativa totalmente cambiata con TARI VEDI TABELLA TARIFFE 2018
IMPOSTA PUBBLICITA'			
Pubblicità ordinaria – Superfici fino ad un metro quadrato	13,634 al Mq.	11,821 al Mq.	11,821 al Mq.
Pubblicità ordinaria – Superfici superiori ad un metro quadrato	17,043 al Mq.	11,821 al Mq.	11,821 al Mq.
Superfici fino a 5,5 mq.		11,821 al Mq.	11,821 al Mq.
Superfici da 5,5 a 8,5 mq.		17,732 al Mq.	17,732 al Mq.
Superfici oltre gli 8,6 mq		23,642 al Mq.	23,642 al Mq.
PUBBLICHE AFFISSIONI 70X100	1,239	1,504	1,504
TOSAP			
Occupazione temporanea (tariffa base)	1,085	1,074	1,085
Occupazione permanente (tariffa base)	18,437	22,008	18,437
Grandi utenze (cavi, condutture, impianti)	0,832	1,013	1,036
TARIFFE RETTE SCOLASTICHE			
tariffa mensa scolastica elementare (base)	4,90 a pasto	2,00 a pasto	tariffa puntuale VEDI TABELLA
tariffa mensa asilo (base)	da 21,45 a 117,50	servizio non presente	tariffa puntuale VEDI TABELLA
tariffa trasporto scolastico (base)	148,25	148	
ADDIZIONALE IRPEF			
da 0,00 a 15.000,00	0,20%	0,05%	0,05%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,25%	0,10%	0,10%
da 28.000,01 a 55.000,00	0,40%	0,20%	0,20%
da 55.000,01 a 75.000,00	0,60%	0,40%	0,40%

oltre 75.000,00	0,80%	0,70%	0,70%
soglia di esenzione	15.000	15.000	15.000

Confronto tariffe TARI:

Situazione al 31/12/2013

Tariffe in vigore a Poggio Berni

Codice	Descrizione - Domestica	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	OCCUPANTE 1	0,37	72,83
2	OCCUPANTI 2	0,43	116,52
3	OCCUPANTI 3	0,47	131,09
4	OCCUPANTI 4	0,50	160,22
5	OCCUPANTI 5	0,54	211,20
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,57	247,61
Codice	Descrizione - Non Domestica	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,27	0,72
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,43	1,13
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,34	0,90
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,23	0,61
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,57	1,51
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,43	1,13
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,53	1,41
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,60	1,60
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,31	0,82
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,59	1,57
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,81	2,15
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,47	1,24
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,55	1,47
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,49	1,29
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI CON PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,58	1,54
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	2,58	6,84
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,94	5,14
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,10	2,93
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,11	2,93
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	3,23	8,57
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,87	2,32

Tariffe in vigore a Torriana

Codice	Descrizione - Domestica	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	OCCUPANTE 1	0,12	39,13
2	OCCUPANTI 2	0,14	70,43
3	OCCUPANTI 3	0,16	78,26
4	OCCUPANTI 4	0,17	101,73
5	OCCUPANTI 5	0,18	113,47
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,19	133,03

Codice	Descrizione – Non Domestica	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,24	0,34
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,50	0,74
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,39	0,58
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,27	0,40
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,83	1,23
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,57	0,84
7	CASE DI CURA E RIPOSO	0,62	0,92
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,70	1,04
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,36	0,54
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,69	1,02
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,67	0,99
12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALRGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	0,65	0,95
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,72	1,06
14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,57	0,84
15	ATTIVITA' ARTIGIANALI CON PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,68	1,00
16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	3,01	4,45
17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,26	3,35
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,10	1,62
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,62	2,40
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	6,50	9,61
21	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,02	1,51

Tariffe in vigore al 31/12/2018

Codice	Descrizione – Domestica	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	OCCUPANTE 1	0,32	53,16
2	OCCUPANTI 2	0,38	95,70
3	OCCUPANTI 3	0,42	106,33
4	OCCUPANTI 4	0,46	138,23
5	OCCUPANTI 5	0,50	154,18
6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,52	180,76
Codice	Descrizione – Non Domestica	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,36	0,92
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,23	0,59

3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,33	0,82
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,48	1,21
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,35	0,87
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,23	0,59
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,65	1,65
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,52	1,30
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,68	1,71
10	OSPEDALI	0,70	1,77
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,83	2,09
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,33	0,84
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,65	1,65
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,60	1,52
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,45	1,14
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,97	2,44
17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,80	2,03
18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,56	1,42
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,59	1,50
20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,50	1,26
21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,59	1,49
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,03	7,65
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,14	10,48
24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	2,15	5,44
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,10	2,77
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,42	3,59
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,13	15,51
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,49	3,76
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,76	9,51
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	2,63

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARES	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	TORRIANA 99,56% POGGIO B. 99,33%	TORRIANA 99,44% POGGIO B. 99,20%	TORRIANA 100% POGGIO B. 100%	100%

Costo del servizio procapite (ut. Dom. + ut. non domestiche)/utenze totali	TORRIANA €. 201,42 POGGIO B. €. 243,94	TORRIANA €. 211,05 POGGIO B. €. 237,82	TORRIANA €. 220,90 POGGIO B. €. 235,80	TORRIANA €. 236,73 POGGIO B. €. 236,73	POGGIO TORRIANA €. 251,72
Costo del servizio procapite (ut. Dom.+ ut. Non dom./abitanti)	€. 115,66 Abitanti 5123	€. 116,01 Abitanti 5135	€. 117,20 Abitanti 5200	€. 118,71 Abitanti 5191	€. 128,20 Abitanti 5227

La tariffa viene incassata direttamente dall'ufficio entrate. Il dato "Costo del servizio procapite" viene determinato rapportando l'importo del piano finanziario al numero degli abitanti; tuttavia è opportuno evidenziare come il costo del servizio sia comprensivo dei costi riferiti alle utenze domestiche e non domestiche, entrambi soggetti passivi.

Tariffe Elementare e materna			
Fascia	1) figlio	2) figlio	3) figlio
1^ da € 0,00 a € 2.500,00	Esente	Esente	Esente
2^ da € 2.500,01 a € 5.500,00	10,00	7,00	5,00
3^ da € 5.500,01 a € 7.200,00	20,00	14,00	10,00
4^ da € 7.200,01 a € 10.000,00	30,00	21,00	15,00
5^ da € 10.000,01 a € 14.500,00	40,00	28,00	20,00
6^ da € 14.500,01 a € 22.100,00	50,00	35,00	25,00
7^ oltre € 22.100,01	60,00	42,00	30,00

Tariffe in vigore al 31/12/2018

TARIFFE BUONI PASTO PER LE SCUOLE PRIMARIE

Camerano e Moretti di Poggio Berni – Anno 2018/2019

ESENZIONI E AGEVOLAZIONI – Solo per residenti nel territorio comunale

Fasce	Reddito ISEE	Costo pasto giornaliero
1^	Fino a € 3.000,00	ESENTE
2^	da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 2,00
3^	da € 6.000,01 a € 7.000,00	€ 3,10

FASCE E TARIFFE PER RESIDENTI E PER TUTTI I NON RESIDENTI

Fasce	Reddito ISEE	Costo Buono pasto	Costo Buono pasto per 2 figli che frequentano la scuola primaria	Costo Buono pasto per 3 figli che frequentano la scuola primaria

4^	da € 7.000,01 e per chi NON presenta l'ISEE	€ 5,50	€ 4,70	€ 4,00
----	--	--------	--------	--------

TARIFE PER LA MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA G. TURCI DI TORRIANA – Anno 2018/2019

ESENZIONI E AGEVOLAZIONI – Solo per residenti nel territorio comunale

Fasce	Reddito ISEE	Costo pasto giornaliero	Costo pasto giornaliero 2° figlio	Costo pasto giornaliero dal 3° figlio
1^	Fino a € 3.000,00	ESENTE	ESENTE	ESENTE
2^	da € 3.000,01 a € 6.000,00	€ 2,00	€ 1,80	€ 1,60
3^	da € 6.000,01 a € 7.000,00	€ 3,10	€ 2,80 (a)	€ 2,50 (a)

FASCE E TARIFFE PER RESIDENTI E PER TUTTI I NON RESIDENTI

Fasce	Reddito ISEE	Costo pasto giornaliero	Costo pasto giornaliero 2° figlio	Costo pasto giornaliero dal 3° figlio
4^	da € 7.000,01 a € 30.000,00	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	(*) Riduzione del 10%	(*) Riduzione del 20%
5^	Oltre € 30.000,00 e per chi NON presenta l'ISEE	€ 5,50	€ 4,95 (a)	€ 4,40 (a)

TARIFE PER LA MENSA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA Pinocchio e Peter Pan – Anno 2018/2019

ESENZIONI E AGEVOLAZIONI – Solo per residenti nel territorio comunale

Fasce	Reddito ISEE	Quota fissa ANNUA	Costo pasto giornaliero	Quota fissa ANNUA	Costo pasto giornaliero 2° figlio	Quota fissa ANNUA	Costo pasto giornaliero dal 3° figlio
1^	Fino a € 3.000,00	ESENTE		ESENTE		ESENTE	
2^	da € 3.000,01 a € 6.000,00	ESENTE	€ 2,00	ESENTE	€ 1,80	ESENTE	€ 1,60
3^	da € 6.000,01 a € 7.000,00	€ 31,00	€ 3,10	€ 31,00	€ 2,80 (a)	€ 31,00	€ 2,50 (a)

FASCE E TARIFFE PER RESIDENTI E PER TUTTI I NON RESIDENTI

Fasce	Reddito ISEE	Quota fissa ANNUA	Costo pasto giornaliero	Quota fissa ANNUA	Costo pasto giornaliero 2° figlio	Quota fissa ANNUA	Costo pasto giornaliero dal 3° figlio
4^	da € 7.000,01 a € 30.000,00	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b) ridotta del 10% (a)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b) ridotta del 20% (a)
5^	Oltre € 30.000,00 e per chi NON presenta l'ISEE	€ 168,00	€ 5,50	€ 168,00	€ 4,95 (a)	€ 168,00	€ 4,40 (a)

TARIFE PER I NIDI D'INFANZIA – TEMPO PIENO – Anno 2018/2019

ESENZIONI E AGEVOLAZIONI – Solo per residenti nel territorio comunale

Fasce	Reddito ISEE	Quota fissa MENSILE	Costo pasto giornaliero	Quota fissa MENSILE	Costo pasto giornaliero 2° figlio	Quota fissa MENSILE	Costo pasto giornaliero dal 3° figlio
1^	Fino a € 3.000,00	ESENTE		ESENTE		ESENTE	
2^	da € 3.000,01 a € 6.000,00	ESENTE	€ 2,00	ESENTE	€ 2,00	ESENTE	€ 2,00
3^	da € 6.000,01 a € 7.000,00	€ 137,50	€ 3,10	€ 89,50 (a)	€ 3,10	€ 75,50 (a)	€ 3,10

FASCE E TARIFFE PER RESIDENTI E PER TUTTI I NON RESIDENTI

<i>Fasce</i>	<i>Reddito ISEE</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero 2° figlio</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero dal 3° figlio</i>
4 [^]	da € 7.000,01 a € 30.000,00	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b) ridotta del 35% (a)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b) ridotta del 45% (a)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)
5 [^]	Oltre € 30.000,00 e per chi NON presenta l'ISEE	€ 275,00	€ 5,50	€ 179,00 (a)	€ 5,50	€ 151,50 (a)	€ 5,50

**TARIFFE PER I NIDI D'INFANZIA – TEMPO RIDOTTO – Anno 2018/2019
ESENZIONI E AGEVOLAZIONI – Solo per residenti nel territorio comunale**

<i>Fasce</i>	<i>Reddito ISEE</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero 2° figlio</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero dal 3° figlio</i>
1 [^]	Fino a € 3.000,00	ESENTE		ESENTE		ESENTE	
2 [^]	da € 3.000,01 a € 6.000,00	ESENTE	€ 2,00	ESENTE	€ 2,00	ESENTE	€ 2,00
3 [^]	da € 6.000,01 a € 7.000,00	€ 124,00	€ 3,10	€ 81,00 (a)	€ 3,10	€ 68,00 (a)	€ 3,10

FASCE E TARIFFE PER RESIDENTI E PER TUTTI I NON RESIDENTI

<i>Fasce</i>	<i>Reddito ISEE</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero 2° figlio</i>	<i>Quota fissa MENSILE</i>	<i>Costo pasto giornaliero dal 3° figlio</i>
4 [^]	da € 7.000,01 a € 30.000,00	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b) ridotta del 35% (a)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b) ridotta del 45% (a)	Costo modulato su ISEE con formula "retta puntuale" (b)
5 [^]	Oltre € 30.000,00 e per chi NON presenta l'ISEE	€ 247,50	€ 5,50	€ 161,00 (a)	€ 5,50	€ 136,00 (a)	€ 5,50

8. Il sistema e gli esiti dei controlli interni

Con deliberazione dei Consigli Comunali n. 2 del 19.02.2013 (ex Comune di Poggio Berni) è n. 5 del 18.02.2013 (ex Comune di Torriana) è stato approvato il "Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni", relativo all'organizzazione, agli strumenti ed alle modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni in ambito comunale, in attuazione dell'art. 3, D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

Il sistema dei controlli interni si articola in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile
- b) controllo sugli equilibri finanziari
- c) controllo strategico
- d) controllo di gestione
- e) controllo di qualità dei servizi erogati
- f) controllo sulle società partecipate non quotate

Il **controllo di regolarità amministrativa e contabile** ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sono soggette al **controllo successivo**, in percentuali, le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, le ordinanze, i provvedimenti concessori/autorizzativi, le procedure di gara d'appalto e di assunzione del personale, selezionati con campionamento causale, in modo da garantire il controllo su tutti i servizi dell'Ente. La verifica è effettuata dal Segretario.

Gli esiti dell'attività di controllo sono stati evidenziati nelle relazioni semestrali sono state presentate al Segretario, alla Giunta, al Revisore e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Il **controllo sugli equilibri finanziari** ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa. Il controllo tende altresì a valutare gli effetti che si possono determinare direttamente ed indirettamente sul bilancio finanziario dell'Ente.

Il controllo sugli equilibri finanziari è condotto dal Responsabile dei servizi finanziari con il supporto dell'Organo di Revisione.

Il controllo strategico

Il Comune di Poggio Torriana pur non essendo obbligato attua il procedimento del controllo strategico. Il procedimento risponde anche alla seguente esigenza/disposizione del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: *"Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL"* (Punto 4.2 Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Il procedimento si conclude semestralmente in sede entro giugno (per le relazioni con il DUP) ed in sede di rendiconto confluendo all'interno della relazione illustrativa della Giunta.

Il controllo a metà anno si conclude formalmente attraverso una presentazione in Consiglio Comunale.

Gli atti di cui trattasi assunti nel corso del mandato sono i seguenti:

- C.C. 64 del 09.11.2015
- C.C. 30 del 19.07.2016
- C.C. 40 del 19.09.2016
- C.C. 37 del 24.07.2017
- C.C. 45 del 30.07.2018

Il controllo di gestione

Il controllo di gestione è effettuato con frequenza semestrale.

Il processo si concentra sullo stato di attuazione del piano dettagliato degli obiettivi, si inserisce nel procedimento di valutazione anche in relazione all'OIV ed è propedeutico alla valutazione del piano delle performance.

Il **controllo di qualità dei servizi erogati** ha lo scopo di verificare la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

Il Comune di Poggio Torriana da tempo sta sperimentando modalità di verifica di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi pubblici erogati. Dalla programmazione 2018 il procedimento di cui si tratta è entrato strutturalmente a regime attraverso il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano delle performance. Sul sito internet del Comune sono periodicamente pubblicati i dati ai sensi dell'art. 19 bis del d.lgs 150/2009.

Il controllo sulle società partecipate non quotate:

Tutti gli Enti e le società partecipate, considerata l'esiguità della quota di partecipazione del Comune, sono irrilevanti ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Alla luce delle valutazioni suesposte, il Comune di Poggio Torriana si avvale pertanto della facoltà prevista dal vigente comma 3, dell'art. 233-bis del TUEL secondo la quale i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato, facoltà utilizzabile ai sensi dell'art. 1, comma 118, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (*"Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni"*).

9. Rilievi della Corte dei Conti

Con deliberazione n. 83/2017/PRSE la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, sulla base della relazione dell'Organo di revisione del Comune di Poggio Torriana sul rendiconto 2014 e sul bilancio di previsione 2015 e dall'esito dell'attività istruttoria svolta dalla Corte stessa pur non rilevando gravi irregolarità contabili ha segnalato la presenza di criticità relativamente a:

- rapporti finanziari tra Comune e Organismi partecipati, mancata asseverazione da parte dell'Organo di Revisione;
- mancata costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di accertamento straordinario dei residui.

Il Comune di Poggio Torriana tenuto anche conto dei rilievi formulati dalla Corte ha provveduto in seguito alla corretta gestione in relazione alle criticità evidenziate.

La deliberazione in argomento risulta pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune, ai sensi degli art. 2 e 31 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

10. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato di convergenza verso i fabbisogni standard



Il Comune di Poggio Torriana ha sempre rispettato i saldi di finanza pubblica programmati così come risulta dalle certificazioni prodotte tramite il portale del MEF.

Si rappresenta di seguito la spesa corrente del Comune nella sua evoluzione rispetto all'ultimo anno pre fusione.

Gli anni messi a confronto sono il 2013 (ultimo anno di gestione dei Comuni cessati) e 2017, ultimo esercizio chiuso del Comune di Poggio Torriana.

"Il **Progetto fabbisogni standard** nasce con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 che affida a **SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.** la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli enti territoriali.

Questo approccio metodologico viene oggi considerata una best practice relativa alla progettazione dei sistemi di finanziamento dei governi locali e offre al Paese un'importante chance per ammodernare le relazioni intergovernative e rendere più efficiente la spesa pubblica degli enti locali." (tratto da www.opencivitas.it)

Il confronto 2013-2017

	rendiconto 2013	rendiconto 2017
Titolo I	3.305.349,13	3.311.062,72
	3.305.349,13	3.311.062,72

I fabbisogni standard (fonte opencivitas)

Dati generali

Popolazione al 31.12.2015 abitanti 5135

Spesa storica € 2.252.544

Fabbisogno standard € 3.276.685

Differenza in €. - 1.024.142

Differenza in € - 31,26

Indicatori

Spesa storica per abitante €. 438,66

Fabbisogno in € per abitante 638,11

Spesa storica vs fabbisogno - 31,30%

Livello servizi vs livello standard 81,90%

11 Le entrate correnti e la capacità fiscale



Si rappresenta di seguito la disponibilità di entrate corrente del Comune, la sua evoluzione rispetto all'ultimo anno pre fusione ed in rapporto con la capacità fiscale così come elaborata dal MEF che rappresenta uno dei cardini del cosiddetto federalismo fiscale ed uno dei parametri base sul quale lo Stato attua le politiche perequative.

Gli anni messi a confronto sono il 2013 (ultimo anno di gestione dei Comuni cessati) e 2017, ultimo esercizio chiuso del Comune di Poggio Torriana.

"In letteratura, la capacità fiscale è definita come valore attuale massimo del gettito da entrate proprie prodotto da un ente locale nel lungo periodo Nelle *best practices* internazionali la capacità fiscale è misurata con il metodo statistico *Representative Tax System (RTS)*, calcolando l'ammontare delle entrate tributarie che un ente locale potrebbe potenzialmente ottenere, date le basi imponibili e l'aliquota fiscale legale" stralcio tratto da "La stima della capacità fiscale dei Comuni delle RSO" MEF - IFEL.

Il confronto 2013-2017

	rendiconto 2013	rendiconto 2017
Titolo I	2.410.686,25	2.353.596,68
Titolo II	628.462,40	812.459,65
Titolo III	623.158,06	623.757,06
	3.662.306,71	3.789.813,39

Il confronto con la capacità fiscale

Poggio Torriana		
	rendiconto 2017	
Titolo I	2.353.596,68	
Titolo II	812.459,65	
Titolo III	623.757,06	
	3.789.813,39	entrate pro capite 730,07
		rapporti
Accertamenti titolo I e III	2.977.353,74	132,16
Capacità fiscale	2.252.889,00	
Accertamenti TARI	635.892,56	86,89
TARI stima CF	731.845,00	

12 Situazione finanziaria e patrimoniale

Con riferimento ai dati finanziari dell'Ente si segnala che dal 2015 è entrata in vigore la c.d. contabilità armonizzata, di cui al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. con l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione di nuovi principi contabili, che hanno comportato "nuove" modalità e criteri di contabilizzazione delle entrate e delle spese. L'andamento della gestione risente quindi di tali differenti modalità di contabilizzazione. Il passaggio alla nuova contabilità ha previsto come primo adempimento il riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2014 con rideterminazione del risultato di amministrazione in base ai nuovi principi contabili e reimputazione dei residui risultanti dal rendiconto 2014, approvato secondo la previgente normativa, secondo il nuovo principio della c.d. competenza finanziaria potenziata.

entrate (accertamenti)	2014	2015	2016	2017
Titolo I	2.362.530,94	2.221.450,27	2.315.875,38	2.353.596,68
Titolo II	877.344,10	829.849,48	1.219.123,48	812.459,65
Titolo III	644.410,05	589.161,09	587.687,27	623.757,06
Titolo IV	548.463,62	1.139.364,99	1.291.233,49	2.108.464,21
Titolo V				
	4.432.748,71	4.779.825,83	5.413.919,62	5.898.277,60

spese (impegni)	2014	2015	2016	2017
Titolo I	3.335.230,54	3.225.648,30	3.453.353,77	3.311.062,72
Titolo II	895.998,04	1.150.128,35	1.571.762,22	2.207.066,43
Titolo III	195.480,68	199.395,79	119.073,86	121.870,39
	4.426.709,26	4.575.172,44	5.144.189,85	5.639.999,54

partite di giro	2014	2015	2016	2017
titolo 6 entrate	299.710,51	396.068,90	488.757,69	498.352,55
titolo 4 spese	299.710,51	396.068,90	488.757,69	498.352,55

equilibrio di parte corrente	2014	2015	2016	2017
titolo I	2.362.530,94	2.221.450,27	2.315.875,38	2.353.596,68
titolo II	877.344,10	829.849,48	1.219.123,48	812.459,65
titolo III	644.410,05	589.161,09	587.674,27	623.757,06
totale	3.884.285,09	3.640.460,84	4.122.673,13	3.789.813,39
spese titolo I	3.335.230,54	3.225.648,30	3.453.353,77	3.311.062,72
Rimborso prestiti titolo III	195.480,68	199.359,79	119.073,86	121.870,39
Saldo di parte corrente	353.573,87	215.452,75	550.245,50	356.880,28

equilibrio di parte capitale	2014	2015	2016	2017
titolo IV	548.463,62	1.139.364,99	1.291.233,41	2.108.464,21
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	548.463,62	1.139.364,99	1.291.233,41	2.108.464,21
spese titolo II	895.998,04	1.150.128,35	1.571.762,22	2.207.066,43
Saldo di parte capitale	-347.534,42	-10.763,36	-280.528,81	-98.602,22

Suddivisione avanzo di amministrazione (secondo i nuovi dettami)

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	727.595,57	879.963,60	927.392,34
di cui:			
a) parte accantonata	214.613,07	252.817,76	181.973,22
b) Parte vincolata	0,00	141.620,94	110.867,68
c) Parte destinata a investimenti	37.536,96	114.487,69	266.276,09
e) Parte disponibile (+/-) *	475.445,54	371.037,21	368.275,35

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	1.558.155,95	1.797.806,06	1.810.227,85	1.135.892,34
Totale residui attivi finali	1.036.278,21	782.541,60	1.195.737,39	2.034.297,84
Totale residui passivi finali	2.205.368,15	810.933,65	944.006,28	837.685,97
Fpv per spese correnti	0,00	101.930,72	81.013,40	90.015,16
Fpv per spese c/capitale	0,00	939.887,72	1.100.981,96	1.315.096,71

Risultato di amministrazione	389.066,01	727.595,57	879.963,60	927.392,34
Utilizzo anticipazione di cassa	No	No	No	No

Utilizzo avanzo nel corso dell'anno 2014

Tipo	Descrizione	2014
7	fondi non vincolati	112.021,83
7	fondi per finanziamento spese in conto capitale	6.281,00
7	fondi per finanziamento spese in conto capitale	108.004,08

Utilizzo avanzo nel corso dell'anno 2015

Tipo	Descrizione	2015
7	fondi non vincolati	386.673,79
7	fondi per finanziamento spese in conto capitale	42.027,78
7	fondi per finanziamento spese in conto capitale	640.176,21

Utilizzo avanzo nel corso dell'anno 2016

Tipo	Descrizione	2016
7	Fondi Non Vincolati	453.446,97
7	Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	37.536,96

Utilizzo avanzo nel corso dell'anno 2017

Tipo	Descrizione	2017
1	Fondi Vincolati	95.222,14
7	Fondi Non Vincolati	90.940,14
7	Fondi Non Vincolati	1.781,00
7	Fondi Non Vincolati	125.359,31
7	Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	43.983,00
7	Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	70.504,69

Utilizzo avanzo nel corso dell'anno 2018

Tipo	Descrizione	2018
1	Fondi Vincolati	25.401,28
7	Accantonamenti	10.997,28
7	fondi non vincolati	42.807,58
7	fondi non vincolati	10.000,00
7	fondi non vincolati	225.000,00
7	fondi non vincolati	6.468,03
7	fondi non vincolati	31.052,00
7	Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	229.083,67
7	Fondi per Finanziamento Spese in Conto Capitale	37.192,42
7	fondi vincolati	22.000,00
7	fondi vincolati	3.548,84
7	fondi vincolati	6.000,00

La gestione dei residui

2014

Residui attivi

	iniziali	riscossi	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale dei residui di fine gestione
Titolo I	427.746,39	368.713,22	368.713,22	0,00	157.062,65	157.062,65
Titolo II	52.363,45	69.444,34	73.292,34	3.848,00	135.105,83	138.953,83
Titolo III	53.746,06	46.168,68	53.718,68	7.550,00	136.130,10	143.680,10
Titolo IV	615.967,61	128.005,02	593.604,06	465.599,04	114.664,09	580.263,13
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutolo VI	15.223,92	11.622,82	11.682,82	0,00	16.318,50	16.318,50
totali	1.165.047,43	623.954,08	1.101.011,12	476.997,04	559.281,17	1.036.278,21

2017

Residui attivi

	iniziali	riscossi	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale dei residui di fine gestione
Titolo I	278.774,24	137.770,14	273.243,34	0,00	108.380,69	108.380,69
Titolo II	144.720,18	127.502,34	143.334,74	15.832,40	84.673,94	100.506,34
Titolo III	153.240,03	121.669,39	150.788,97	29.119,58	107.034,22	136.153,80
Titolo IV	618.210,76	256.581,32	548.241,54	291.660,22	1.260.615,92	1.552.276,14
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutolo VI	792,18	0,00	0,00	0,00	1.507,67	1.507,67
totali	1.195.737,39	643.523,19	1.115.608,59	336.612,20	1.562.212,44	1.898.824,64

2014

Residui passivi

	iniziali	riscossi	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale dei residui di fine gestione
Titolo I	1.246.143,18	933.902,73	1.145.808,19	211.905,46	715.376,97	927.282,43
Titolo II	1.014.676,93	434.243,17	1.014.676,93	580.443,76	663.014,73	1.243.458,49
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	20.808,66	3.265,16	14.026,03	10.760,87	23.876,36	34.637,23
totali	2.281.628,77	1.371.411,06	2.174.511,15	803.110,09	1.402.268,06	2.205.378,15

2017

Residui passivi

	iniziali	riscossi	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale dei residui di fine gestione
Titolo I	667.577,00	610.226,03	622.086,85	11.860,82	461.187,44	473.048,26
Titolo II	267.418,82	202.883,38	221.198,00	18.314,62	297.814,92	316.129,54
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	9.010,46	8.325,44	8.325,44	0,00	48.508,17	48.508,17
totali	944.006,28	821.434,85	851.610,29	30.175,44	807.510,53	837.685,97

Il patrimonio netto

esercizio 2014	importo
Patrimonio netto	7.485.480,14

esercizio 2017	importo
Patrimonio netto	14.773.051,54

così composto	
fondo di dotazione	-10.925.955,21
riserve	25.371.863,49
risultato economico di esercizi precedenti	385.802,41
permessi di costruire	5.428.032,91
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.558.028,17
risultato economico di esercizio	327.143,26

Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Dalla verifica effettuata non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

13. Quantificazione della misura dell'indebitamento



Il Comune di Poggio Torriana ha un indebitamento molto basso.

Questo elemento ha contribuito a determinare le condizioni per un elevato grado qualitativo dei servizi pur in presenza di una spesa storica molto al di sotto della media ed una capacità fiscale poco sviluppata nelle sue potenzialità.

L'andamento dell'indebitamento negli ultimi anni.

	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	1.400.444,29	1.232.516,33	1.033.120,54	914.046,68	792.176,29
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	195.480,68	199.395,79	119.073,86	121.871,00	94.492,58
estinzione anticipate					
altre variazioni					
totale fine anno	1.232.516,33	1.033.120,54	914.046,68	792.176,29	697.683,71

	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	73.156,40	61.285,47	50.668,00	43.942,00	36.109,00
quota capitale	195.480,68	199.395,79	119.073,86	121.871,00	94.493,00
totale fine anno	268.637,08	260.681,26	169.741,86	165.813,00	130.602,00

14. Le partecipate

Il Comune di Poggio Torriana non detiene enti propri ed organismi strumentali per i quali può esercitare un'influenza importante o dominante.

Elenco delle partecipazioni

Enti

ENTI PUBBLICI		
<i>Ragione sociale</i>	<i>Natura</i>	<i>Applicabilità oggettiva</i>
1 DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)	<p>ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DEGLI ENTI LOCALI.</p> <p>ATTIVITÀ PRINCIPALE - FUNZIONI ATTRIBUITE: La <i>Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)"</i> svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4/2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. La Destinazione Romagna si concentra su nuovi prodotti riconducibili ad una destinazione ampia e unitaria, ne segue la promozione, la valorizzazione e la promo-commercializzazione sui mercati italiani, assorbendo anche quelle attività che erano proprie delle Unioni di prodotto, che hanno concluso la propria attività con il 2016, ed in collaborazione con APT Servizi che svolge un ruolo di coordinamento per prodotti tematici trasversali su più Destinazioni turistiche, in particolare per i mercati esteri. La Destinazione elabora e gestisce il Programma turistico di promozione locale di area vasta con cui potranno essere finanziati gli IAT, il materiale informativo e i siti digitali di comunicazione.</p> <p>LEGALE RAPPRESENTANTE: Andrea Gnassi</p>	<p>NOTE RELATIVE ALL'ADESIONE DEL COMUNE IN DESTINAZIONE TURISTICA: Gli enti territoriali soci non detengono quote di partecipazione al capitale di Destinazione Turistica: pertanto non può essere considerato un vero e proprio organismo "partecipato" dal Comune di Rimini. A ciascun ente territoriale partecipante è però attribuito un numero di voti, che corrisponde al peso nell'assemblea della destinazione turistica, determinato tenendo conto dei seguenti criteri:</p> <p>a) Numero di presenze turistiche (parametro prioritario con un valore del 40%); b) Numero di posti letto (parametro prioritario con un valore del 40%); c) Popolazione (con un valore del 10%); d) Estensione territoriale (con un valore del 10%);</p>
Azienda Casa Emilia - Romagna (ACER) della Provincia di Rimini	L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia e la stessa Amministrazione Provinciale si avvalgono, ai sensi della L.R. 08.08.2001 n° 24, per la gestione unitaria dei patrimoni	<p>Esula dal campo di applicazione.</p> <p>Quota di partecipazione del capitale in dotazione 1,22%</p>

	ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.	
<p>Agenzia Mobilità</p> <p>A decorrere dal 1° marzo 2017 è stata modificata la ragione sociale in Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini (P.M.R. srl Consortile)</p> <p>Contestualmente è stato ceduto il ramo di azienda di gestione del trasporto pubblico locale a favore di Agenzia Mobilità Romagnola A.M.R. Srl Consortile con sede legale in Cesena</p>	<p>Consorzio Azienda, in attuazione delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 422 del 19/11/1997 come integrato dal D. Lgs. 490 del 30/9/1999 sono affidate le funzioni di Agenzia della Mobilità secondo le previsioni di cui all'art. 19 della L.R. E/R. nr.30/1998.</p>	Esula dal campo di applicazione
ALTRI ENTI PARTECIPATI DI DIRITTO PRIVATO		
<p>Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini</p>	<p>Consorzio ex art.2602 e segg. del Codice Civile, nato per la valorizzazione dei prodotti tipici della Provincia</p>	Esula dal campo di applicazione - percentuale 1,269%
<p>2 Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir)</p> <p>3</p>	<p>Agenzia d'ambito ottimale, derivante dalla soppressione delle precedenti Autorità d'ambito previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006, operato con l'art. 2, comma 186 bis, della legge n. 191 del 2009. Con tale disposizione normativa è stato affidato alle Regioni il compito di riattribuire, con legge, le funzioni da esse esercitate "nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza". La Regione Emilia-Romagna, con l'emanazione della Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2011, ha adempiuto alle prescrizioni della L. 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).</p>	Esula dal campo di applicazione

Partecipazioni in società

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIETA'	CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI POGGIO TORRIANA			OGGETTO SOCIALE
		NR. AZIONI	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %	
AMIR SPA	€ 49.453.603,00	397.105	397.105,00	0,80298	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
ACER Rimini	9.392.340,00		114.586,55	1,22	Interesse pubblico nel settore abitativo. Legge regionale Emilia Romagna n. 24 dell'8 agosto 2001.
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – (PMR srl consortile)	10.833.606,53		5.848,03	0,054	Società degli assett trasporto pubblico locale
Agenzia Mobilità Romagnola – AMR consortile	100.000,00		16,73	0,017	Agenzia per la gestione del TPL
HERA SPA	€ 1.489.538.745,00	1.025	1.500,26	0,00010072	Gestione servizi pubblici come l'energia, idrico e servizi ambientali
LEPIDA SPA	€ 65.526.000,00	1	1.000,00	0,0015	Strumento operativo, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida
ROMAGNA ACQUE SPA	€ 375.422.521,90	1.647	850.609,62	0,226575	Gestione di tutte le fonti idropotabili della Romagna
START ROMAGNA SPA	€ 29.000.000,00	1	2.262,00	0,00780	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto locale definiti urbani, di bacino e di interbacino, sia di tipo ordinario che speciali, nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano
CONSORZIO ENERGIA VENETO C.E.V.	€ 761.806,00		550,23	0,09000	CEV è un Consorzio senza scopo di lucro nato con lo scopo di favorire per i Soci il risparmio sui costi dell'energia. Il Consorzio è attivo nei settori della vendita di energia elettrica e gas e nella produzione di energia da fonti rinnovabili. Inoltre mette a disposizione degli Enti Soci una gamma di servizi aggiuntivi, sia tecnici che commerciali, indispensabili per operare al meglio nel settore energetico.

Tutti gli Enti e le società partecipate, considerata l'esiguità della quota di partecipazione del Comune, sono irrilevanti ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Alla luce delle valutazioni suesposte, il Comune di Poggio Torriana si avvale pertanto della facoltà prevista dal vigente comma 3, dell'art. 233-bis del TUEL secondo la quale i

Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato, facoltà utilizzabile ai sensi dell'art. 1, comma 118, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (*"Al comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni"*).

15. Strumenti finanziari derivati

Il Comune di Poggio Torriana non detiene strumenti finanziari derivati.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI POGGIO TORRIANA che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Poggio Torriana li 21 marzo 2019

Il SINDACO

Daniele Amati

(documento firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Marina Chiaravalli

(documento firmato digitalmente)